

# RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2013

APPROVATA DALL'ASSEMBLEA DEL 30 APRILE 2014

**LVenture Group**

Via Giovanni Giolitti 34  
00185 Roma  
T +39 06 4547 3124

LVenture Group S.p.A.  
Partita IVA 0193250026  
Codice Fiscale 81020000022

R.E.A. RM - 1356785  
pec: [lventuregroup.pec@legalmail.it](mailto:lventuregroup.pec@legalmail.it)  
capitale sociale: 3.954.000 i.v.

**INDICE**

<b>GLOSSARIO</b>	<b>1</b>
<b>CARICHE SOCIALI</b>	<b>3</b>
<b>DELIBERA DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA</b>	<b>4</b>
<b>LETTERA DEL PRESIDENTE</b>	<b>5</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>6</b>
1. Il mercato	6
2. LVenture Group	7
3. Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio	10
4. Scenario di mercato e posizionamento	11
5. Attività di ricerca e sviluppo	13
6. Investimenti effettuati	13
7. Politica di gestione dei rischi	15
a. Rischi di credito	15
b. Rischio del tasso di interesse	16
c. Rischi di liquidità	16
d. Informativa sulla continuità aziendale	16
8. Risorse umane e organizzazione	16
9. Ambiente, sicurezza e salute	17
10. Risultati consolidati di LVenture Group	17
11. Andamento delle società di LVenture Group	21
12. Rapporti con parti correlate	24
13. Altre informazioni	25
OPERAZIONI INUSUALI	25
AZIONI PROPRIE E DELLE CONTROLLANTI	25
OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI	25
COMUNICAZIONE CONSOB DEM/RM 1107007 IN MATERIA DI INFORMAZIONI DA RENDERE NELLE RELAZIONI FINANZIARIE IN MERITO ALLE ESPOSIZIONI DETENUTE DALLE SOCIETÀ QUOTATE NEI TITOLI DI DEBITO SOVRANO	25
OBBLIGHI DI INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5 DEL D.LGS. N. 58/98	25
14. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	26
15. Prevedibile evoluzione della gestione	26
16. Relazione annuale sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari	27
TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI	47
TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI	48
TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE	49
17. Proposta di delibera	50
<b>BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013</b>	<b>51</b>
<b>NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE</b>	<b>57</b>
<b>PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>57</b>
<b>CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI DEL BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>65</b>
<b>ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>80</b>
<b>BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013</b>	<b>81</b>
<b>NOTE ESPLICATIVE</b>	<b>85</b>
<b>PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>85</b>
<b>CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO</b>	<b>91</b>
<b>ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO</b>	<b>107</b>
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>109</b>
Relazione del Collegio Sindacale	111
all'Assemblea degli Azionisti	111
<b>RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	<b>115</b>

## GLOSSARIO

**Amministratore incaricato del controllo e gestione rischi:** l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (di cui al punto 11.1).

**Business Angel:** è un investitore informale nel capitale di rischio di imprese. L'aggettivo "informale" contrappone tale figura agli investitori nel capitale di rischio di tipo "formale", ossia coloro che adottano un approccio di analisi formale agli investimenti nell'*equity*, quali i fondi d'investimento chiusi, più propriamente i fondi di venture capital e private *equity*.

**Codice di Autodisciplina:** il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel dicembre 2011 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

**c.c.:** il codice civile.

**Consiglio:** il Consiglio di Amministrazione della Società.

**Dirigente Preposto:** il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-*bis* TUF.

**Emittente:** LVenture Group S.p.A..

**Esercizio:** l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

**Exit:** è il momento in cui la Società esce dall'investimento nella startup tramite vendita della partecipazione.

**Gruppo:** LVenture Group S.p.A. e la sua controllata.

**Kauffman Foundation:** fondata alla metà degli anni sessanta dal defunto imprenditore e filantropo Ewing Marion Kauffman, la Fondazione Kauffman ha sede a Kansas City, ed è tra le più grandi fondazioni private negli Stati Uniti con una base patrimoniale di circa \$2 miliardi. La fondazione concentra la concessione di *grants* e le proprie operazioni su due aree — successo scolastico e successo imprenditoriale.

**LVenture:** LVenture Group S.p.A..

**Modello:** il modello di organizzazione e gestione di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

**Nesta:** (*National Endowment for Science, Technology and the Arts*) è un'organizzazione no profit indipendente che lavora per aumentare la capacità di innovazione del Regno Unito. L'organizzazione agisce attraverso una combinazione di programmi pratici, investimenti, politica e ricerca e la formazione di partnership per promuovere l'innovazione attraverso una vasta gamma di settori.

**Parti Correlate:** i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, del Regolamento Parti Correlate.

**Regolamento Emittenti:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

**Regolamento Mercati:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 (come successivamente modificato) in materia di mercati.

**Regolamento Parti Correlate:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

**Relazione:** la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che gli emittenti sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123-*bis* TUF.

**Seed Capital:** si intende l'attività di investimento finanziario nelle fasi di studio, costituzione e inizio di una nuova impresa, con potenzialità di crescita non ancora valutabili compiutamente, impegni finanziari usualmente contenuti e destinati a coprire le spese operative iniziali necessarie allo svolgimento delle fasi di ricerca e sviluppo per la configurazione dei prodotti o dei servizi che costituiranno l'oggetto del progetto d'impresa, che a quel punto sarà in grado di attirare l'attenzione dei fondi di venture capital (il micro seed si ha quando l'apporto è molto contenuto, e volto sostanzialmente alla copertura dei minimi costi di studio e configurazione dell'iniziativa); il rischio di investimento è molto elevato, ma l'apporto medio risulta assai contenuto, e quindi tale rischio risulta gestibile in un'ottica di portafoglio di investimenti.

**Sistema CIGR:** il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

**Sito Internet:** il sito internet di LVenture Group S.p.A. - [www.lventuregroup.com](http://www.lventuregroup.com).

**Società:** LVenture Group S.p.A.

**TUF:** il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

**Venture Capital:** si intende l'attività di investimento finanziario istituzionale, nelle fasi di avvio e sviluppo di una nuova impresa con potenzialità di forte crescita nel medio-lungo termine e, a fronte di questa, con assunzione di un rischio elevato di investimento.

**Y Combinator:** acceleratore fondato nel 2005 da Paul Graham a Mountain View, California. Nel corso degli ultimi cinque anni Y Combinator è diventato un'istituzione della Silicon Valley, sia per gli imprenditori, sia per gli investitori. Parte della sua fama deriva dalla sua associazione con Hacker News, uno dei più popolari aggregatori di notizie per le persone interessate a tecnologia e ingegneria, ma soprattutto viene dalla qualità delle aziende che il programma ha sostenuto.

**ZMV:** Zernike Meta Venture S.p.A. (interamente controllata da Meta Group S.r.l.), è una società specializzata in finanziamenti volti all'innovazione ed alla creazione di nuove imprese.

## CARICHE SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione in carica fino al Bilancio 2014

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Stefano Pighini
Amministratore Delegato e Vice Presidente	Luigi Capello
Consigliere	Paolo Cellini
Consigliere	Marina Lilli
Consigliere	Roberto Magnifico
Consigliere indipendente	Livia Amidani Aliberti
Consigliere indipendente	Laura Pierallini

### Collegio Sindacale in carica fino al Bilancio 2015

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Giovanni Rebecchini
Sindaco effettivo	Giovanni Crostarosa Guicciardi
Sindaco effettivo	Benedetta Navarra

### Amministratore incaricato Sistema Controlli Interni

**Livia Amidani Aliberti**

### Comitato Operazioni Parti Correlate

**Livia Amidani Aliberti**

**Laura Pierallini**

**Roberto Magnifico**

### Organismo di Vigilanza (Monocratico)

**Francesco Saverio Giusti**

### Società di revisione in carica fino al Bilancio 2021

**Baker Tilly Revisa Spa**

### Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

**Francesca Bartoli**

## DELIBERA DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Si è tenuta l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti di LVenture Group S.p.A. presso la sede sociale in via Giovanni Giolitti 34, a Roma il **30 aprile 2014, in prima convocazione** per discutere e deliberare sul seguente:

### ORDINE del GIORNO

#### Parte Ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 2013. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Relazione sulla Remunerazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Approvazione del Regolamento Assembleare.

#### Parte Straordinaria

1. Proposta di modifica dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di raggruppamento delle azioni di LVenture Group S.p.A. e conseguenti modifiche dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, per un importo massimo di Euro 4.990.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile entro e non oltre il 30 settembre 2014, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, c.c.; conseguente modifica dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 4.990.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in una o più *tranche*, entro cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'art. 2441 c.c., in quanto da effettuare: i) con conferimenti in natura; e/o ii) a favore di soggetti individuati dal Consiglio di Amministrazione; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare. Conseguente modifica dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

\*\* \*\*\* \*\*

In merito al **primo punto** all'ordine del giorno L'Assemblea degli Azionisti:

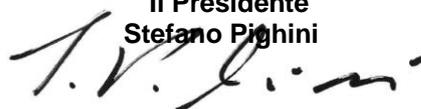
- \* preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;
- \* preso atto della Relazione del Collegio Sindacale;
- \* preso atto della Relazione della Società di Revisione;
- \* esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2013, che chiude con una perdita di esercizio di **€ 835.725,25** (che ammontava a € 1.525.282 al 31 dicembre 2012);

#### ha deliberato

- \* di approvare lo stato patrimoniale, il conto economico e le note esplicative dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che evidenziano una perdita di esercizio di Euro **835.725,25**, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso, nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti proposti;
- \* di coprire le perdite di esercizio quanto ad Euro **773.320,56**, mediante l'utilizzo della "Riserva per sovrapprezzo azioni";
- \* di portare a nuovo il residuo per Euro **62.404,69**.

Roma, 30 aprile 2014

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Stefano Pighini



## LETTERA DEL PRESIDENTE

Signori Azionisti,

questo Consiglio di Amministrazione, in carica dal 29 dicembre 2012, ha assunto la guida di una Società che si trovava nella situazione prevista dall'art. 2447 c.c. (riduzione del capitale sociale per perdite d'esercizio – al di sotto del limite legale), a causa di una perdita netta di € 1,5 milioni a fronte di un patrimonio netto di poco superiore; in considerazione di questa circostanza la Società risultava all'epoca inserita nella Black List di Consob.

L'esercizio 2013 chiude con una perdita consolidata di € 1,1 milioni, appena più contenuta rispetto all'esercizio passato; LVenture Group è tuttavia oggi una Società totalmente rinnovata, che mantiene da alcuni mesi una capitalizzazione di circa € 10-15 milioni nelle quotazioni di Borsa Italiana.

Durante il 2012 la Società non aveva effettuato investimenti, mentre oggi ha partecipazioni in più di venti startup e si posiziona come il primo Venture Capital italiano quotato e integrato con un acceleratore di impresa; in Italia il nostro esempio è stato seguito da Digital Magics, mentre nel mondo sono presenti pochissimi esempi simili al nostro (uno in Canada ed uno in Israele, per quanto di nostra conoscenza).

Abbiamo portato a termine, con successo, quello che con coraggio avevamo annunciato nel dicembre del 2012 e ripetuto in occasione della pubblicazione del Bilancio il 6 maggio dello scorso anno. Ricordo: un primo aumento di capitale di € 4.984 mila, sottoscritto per il 51,7 % dal nuovo azionista di controllo LV EN Holding, assieme a tanti nuovi e vecchi azionisti che ringrazio per la fiducia accordataci. Abbiamo poi trovato una sede prestigiosa, strutturata e innovativa per portare avanti l'operatività prefissata, (l'Ala Mazzoniana della Stazione Termini di Roma) e abbiamo avviato l'attività di investimento come era nei nostri obiettivi, conducendo la Società fuori dalla Black List di Consob. Nella Relazione sulla Gestione è ampiamente illustrato quanto effettuato nel corso del 2013, e siamo soddisfatti dei risultati raggiunti durante questo primo anno di attività.

Il CdA ha già annunciato lo studio di un prossimo aumento di capitale, tale da garantire il proseguimento dello sviluppo programmato, assieme al consolidamento di un ecosistema composto da università, sponsor, partner, *advisor* e corporation; questo contesto è necessario per assicurare il rapido sviluppo dei nostri investimenti nelle startup e, con i futuri exit delle stesse previsti nei prossimi esercizi, il ritorno all'utile della società ed alla distribuzione di dividendi per Voi Azionisti.

Un tangibile aiuto arriva questo mese dallo Stato, che dopo 15 mesi di attesa dal Decreto Crescita 2.0, ha messo in atto le agevolazioni fiscali previste dall'art. 29, riconoscendo una detrazione IRPEF del 19% per le persone fisiche e IRES del 20% per le persone giuridiche sugli investimenti in startup innovative, effettuati direttamente o per il tramite di società di capitali, come la nostra. Confido che questa circostanza agevererà in modo significativo la sottoscrizione del nostro aumento di capitale.

Nonostante la difficile congiuntura economica in cui versa il nostro Paese abbiamo obiettivi sfidanti per i prossimi anni, e ci auguriamo che Voi continuiate a riporre in noi e nei nostri ragazzi la Vostra fiducia; Vi invito a venire in Sede, in via Giolitti 34 a Roma, per osservare di persona la prova tangibile di quanto illustrato nella relazione di questo bilancio.

**Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Stefano Pighini**



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### PREMESSA

Si precisa che la Società ha deliberato di aderire al regime di semplificazione di cui agli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti.

#### 1. Il mercato

Negli ultimi anni abbiamo assistito alla nascita di molte aziende tecnologicamente innovative in grado di scalare il proprio business in tempi brevi, diventando in pochi anni casi di successo globali. A fianco di ciò abbiamo anche visto trasformarsi l'ecosistema che ruota intorno alla nascita e all'incubazione delle startup tecnologiche, osservando l'ascesa dei programmi di accelerazione guidati da investitori e imprenditori di successo. Generalmente questi programmi offrono spazi fisici dove ospitare le startup, piccoli investimenti in cambio di piccole quote societarie e soprattutto un'intensa attività di *mentoring*. Questi programmi di accelerazione si sono diffusi velocemente in USA dal 2005 e in seguito anche in Europa.

Uno studio inglese commissionato da Nesta, organizzazione no profit per il supporto dell'innovazione, osserva dalle prime evidenze, impatti positivi per le società che rientrano in tali programmi. Fondamentale per il successo delle startup risulta essere l'ecosistema nel quale esse si sviluppano, intendendo la facilità di accesso a fondi per lo sviluppo, la disponibilità di capitale umano, l'attitudine imprenditoriale, le iniziative di supporto per le startup.

L'Italia sconta un ritardo nella capacità di produrre startup tecnologiche e al momento non risulta tra i principali ecosistemi globali. Ciò è dovuto principalmente ad una difficoltà di accesso a fondi per lo sviluppo, ad una mancanza di cultura dell'innovazione applicata all'imprenditorialità e a scarse iniziative di supporto per le nuove imprese.

L'Italia però dispone delle risorse necessarie per colmare il gap velocemente realizzando un polo di creazione di startup tecnologiche competitivo con il resto del mondo, in grado di attrarre investimenti e di generare alti profitti per gli investitori.

L'impatto delle startup sul sistema economico è stato analizzato dalla Kauffman Foundation, fondazione americana che considera l'imprenditorialità come motore di sviluppo economico. La Kauffman Foundation ha elaborato un indicatore per la misurazione dell'incremento della forza lavoro dimostrando che la creazione di startup è un motore di sviluppo per l'occupazione e per l'economia.

STARTUP	ANNO DI FONDAZIONE	NUMERO DIPENDENTI
<b>Amazon</b>	1994	88.400
<b>Ebay</b>	1995	27.770
<b>Google</b>	1998	53.861
<b>Facebook</b>	2004	36.000

Negli ultimi 100 anni ci sono state 7 recessioni. Durante tutte queste recessioni il numero di startup è aumentato e questo ha contribuito alla ripresa. La creazione di nuove startup ha generato un importante volume di posti di lavoro in USA.

Il costo decrescente nel mettere in piedi una startup tecnologica internet, unito al fatto che molto spesso i fondatori sono tecnici, senza una formazione di business alle spalle, ha fatto sì che si diffondessero rapidamente i programmi di accelerazione. Il primo progetto in tal senso è stato Y Combinator, fondato nel 2005 da Paul Graham in Mountain View, California. Da allora ne sono nati molti altri e il numero di startup che partecipa a un programma di accelerazione aumenta.

A fine 2013, si contano nel mondo 137 programmi di accelerazione, che in totale hanno investito in 2.038 startup.

Secondo una stima al ribasso e incompleta, che tiene conto solo di dati resi pubblici, le startup che hanno partecipato ai programmi di accelerazione di Y Combinator, hanno attratto ulteriori investimenti per \$ 1,5 Miliardi, e a fine 2012, 101 di queste hanno generato eventi di exit per un valore pari a \$ 1,1 Miliardi.

I programmi di accelerazione hanno cinque caratteristiche distintive in comune:

- \* **Processo di selezione aperto e molto competitivo** – i programmi di accelerazione hanno processi di selezione basati su web ai quali chiunque può partecipare, generalmente da qualsiasi parte del mondo. Il materiale scritto che gli applicanti devono produrre è ridotto al minimo, di solito limitato alla descrizione dell'idea e del team. I programmi sono molto selettivi, e le startup che partecipano sono scelte da giudici esperti.
- \* **Investimento micro-seed** – l'investimento che i programmi di accelerazione danno ai team selezionati è variabile, ed è basato sull'idea di coprire i costi del vivere per il team durante il periodo di accelerazione e per un breve

periodo successivo. La forbice dell'investimento varia tra € 10 - 50 mila ed in cambio l'acceleratore prende una piccola quota societaria.

- \* **Focus sui team, non sui singoli** – gli acceleratori molto raramente selezionano startup composte da un solo fondatore, ma sempre almeno due o tre, mentre difficilmente si superano i quattro.
- \* **Supporto limitato nel tempo che comprende eventi programmati e mentoring intensivo** – gli acceleratori forniscono supporto al team per un periodo di tempo che generalmente va dai 3 a i 6 mesi. In questo periodo il team ha il tempo di sviluppare la prima versione del prodotto. Inoltre durante il periodo hanno frequenti incontri con imprenditori esperti e di successo, investitori e altre professionalità rilevanti. Generalmente il programma di accelerazione culmina con un *demo day*, dove investitori e giornalisti sono invitati a vedere le presentazioni delle startup, fatte dagli stessi fondatori.
- \* **Classi di startup** – i programmi di accelerazione selezionano per la durata del periodo di accelerazione, un numero di startup, come a formare una classe di studenti, dove gli studenti sono i fondatori di tutte le startup del lotto. Un vantaggio chiave di questo approccio è il supporto tra gli studenti stessi, come per esempio avviene quando i fondatori si scambiano soluzioni tecniche per i propri progetti. Gli acceleratori offrono anche spazi di *co-working*, dove i fondatori lavorano ai propri progetti di fianco agli altri.

Le principali motivazioni che spingono un imprenditore a partecipare ad un programma di accelerazione:

- \* **Supporto finanziario iniziale** – i fondatori della startup ricevono un piccolo ammontare che gli permette di vivere e sviluppare il loro prodotto nel periodo del programma e per un breve periodo successivo.
- \* **Supporto nello sviluppo prodotto** – gli imprenditori, sebbene in possesso della *vision* che li ha portati a immaginare il proprio prodotto, sono consapevoli che gli esperti che li seguiranno nel programma di accelerazione, di solito ex imprenditori o manager di successo, gli permetteranno, grazie alla loro esperienza, di sviluppare un prodotto migliore.
- \* **Supporto nel business** – gli acceleratori sono molto utili soprattutto a chi è imprenditore per la prima volta. L'esperienza dei mentori li aiuta a non fare errori comuni e inoltre ricevono formazione finanziaria, legale, di marketing e su tutti gli altri temi che si troveranno ad affrontare da imprenditori.
- \* **Connessione al brand** – i fondatori delle startup spesso vedono l'accettazione al programma di accelerazione come una validazione della propria idea e del proprio lavoro, e la sfruttano per il marketing e nel cercare i successivi investimenti.
- \* **Connessione a capitali futuri** – forse l'aspetto più importante per i quali partecipano gli imprenditori ai programmi di accelerazione è il network di investitori che l'acceleratore mette a disposizione.

## 2. LVenture Group

Il Gruppo è organizzato e composto dalle seguenti Società:

- \* LVenture Group S.p.A., (“**LVenture Group o la Società**”) con sede a Roma, holding di partecipazioni, quotata al MTA - Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A., Milano;
- \* EnLabs S.r.l. (“**EnLabs o la Controllata**”), con sede a Roma.

LVenture Group S.p.A. è controllata da LV. EN. Holding S.r.l. che detiene, al 31 dicembre 2013, il **52,97%** del capitale sociale. LVenture Group S.p.A., allo stato, ha piena autonomia decisionale e non è sottoposta a Direzione e Coordinamento.

**LVENTURE GROUP** è una holding di partecipazioni quotata alla Borsa Valori di Milano che opera a livello nazionale ed internazionale nel settore del Venture Capital. LVenture Group effettua investimenti in «*fast growing companies*» attive nel mondo digitale, investendo in startup *early stage* apportando risorse altamente qualificate attraverso un approccio di tipo *hands on*, che prevede una gestione attiva degli investimenti. La *mission* di LVenture Group è generare valore per i suoi azionisti trasformando giovani e talentuose startup in società di successo.

L'obiettivo perseguito da LVenture Group è quello di aumentare il tasso di successo di creazione di startup e ridurre il rischio d'investimento nell'area del Venture Capital mediante:

- a. investimenti iniziali limitati nel capitale, assistiti da diritti a sottoscrivere successivi aumenti di capitale a valori scontati rispetto all'ingresso di investitori terzi;
- b. la diversificazione del portafoglio di investimento con la partecipazione in numerose startup;
- c. il supporto ed assistenza alle startup nella fase critica d'avvio;
- d. la creazione di importanti relazioni con un ampio numero di investitori (business angel e venture capitalist).

La Società concentra la sua attività su 2 tipologie di investimento:

- \* **micro seed financing:** investimento di limitate risorse finanziarie in startup che partecipano al programma di accelerazione promosso da LUISS ENLABS – la fabbrica delle startup, acceleratore controllato al 100% da LVenture Group;
- \* **seed financing:** investimenti in startup in fasi di crescita più avanzate, con preferenza per quelle che hanno partecipato al Programma di Accelerazione, che necessitano di risorse finanziarie per supportarne l'ingresso sul mercato.

A fronte dell'investimento la Società acquisisce una partecipazione di minoranza al capitale della startup. LVenture Group concentra il proprio focus di investimento su settori di mercato innovativi:

- \* **Information & communication technology** - "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione" per trasmissione, ricezione ed elaborazione dati [Google, Microsoft];
- \* **Online media** - Piattaforme di condivisione, interazione e analisi di contenuti informativi e pubblicitari multimediali [Facebook, Youtube];
- \* **Apps** - Progetti di sviluppo e commercializzazione di software applicativi destinati a qualsiasi tipologia di dispositivo [Instagram, Spotify];
- \* **E-commerce** - Insieme delle applicazioni dedicate alla comunicazione e gestione delle transazioni commerciali in rete [Amazon, Zalando];
- \* **Gaming on line** - Società di produzione e distribuzione di contenuti interattivi per l'intrattenimento [Zynga (Farmville), Rovio (Angry Birds)].

Sono fuori target di investimento tutte le società capital intensive e con tecnologie con scalabilità limitata.

La sua unicità è rappresentata dall'innovativo modello che prevede l'integrazione di 3 componenti che apportano valore aggiunto alle startup:

- \* **Luiss EnLabs:** esempio unico di acceleratore che unisce il mondo imprenditoriale e quello accademico
- \* **LVenture Group:** uno dei pochi VC quotati al mondo
- \* **Ecosistema:** network di relazioni con investitori, corporate, banche, imprenditori, business angel, Venture Capitalist, etc.

L'approccio di LVenture Group è l'integrazione verticale degli elementi della *value chain* della creazione di startup. Questo approccio permette di ottenere risultati amplificati rispetto ad un operatore non integrato.

**ENLABS** è una Società controllata da LVenture Group, che ne detiene il 100% del capitale. EnLabs è un acceleratore focalizzato su aziende internet con potenzialità di crescita, fornendo loro formazione e supporto al business in modo da ridurre drasticamente il rapporto tra costo e opportunità dei singoli progetti, incrementando le probabilità di successo e, conseguentemente, rendendo potenzialmente più profittevole l'investimento a beneficio di coloro che ne detengono il capitale.

Nel 2012, EnLabs ha definito una Joint Venture con l'Università Luiss, sono stati individuati nuovi spazi all'interno della Stazione Termini (con la sponsorizzazione di Wind, SAS e Deloitte) e l'acceleratore ha assunto la denominazione LUISS ENLABS. LUISS ENLABS si trova a Roma – Via Giovanni Giolitti 34, all'interno della Stazione Termini (2° piano), su uno spazio di 2.000 mq e può ospitare circa 50 startup. L'obiettivo di LUISS ENLABS è diventare un centro di imprenditoria riconosciuto a livello internazionale, aiutando le startup a crescere e a diventare imprese leader sul mercato.

L'accordo con l'Università LUISS Guido Carli prevede:

- \* il co-branding tra EnLabs e l'Università LUISS in "LUISS ENLABS – la fabbrica delle startup";
- \* la partecipazione della LUISS e dello sponsor WIND ai costi di ristrutturazione e alla locazione degli spazi adibiti ad uffici per le start-up e la collaborazione nella ricerca di possibili partner e sponsor;
- \* l'organizzazione congiunta di attività volte a promuovere l'attività dell'incubatore, anche presso le associazioni di studenti ed alumni;
- \* la promozione di una nuova cultura imprenditoriale internazionale, favorendo l'incontro e lo scambio di idee, tra il mondo universitario, studentesco ed imprenditoriale;
- \* il supporto da parte della LUISS all'acceleratore in termini di know how, comunicazione, rapporto con le istituzioni, relazioni in genere e con investitori.

LUISS ENLABS offre un Programma di Accelerazione della durata di 5 mesi che mira a trasformare un progetto, da sviluppare negli spazi dell'acceleratore, in impresa. Le startup che partecipano al programma vengono selezionate attraverso un'attenta analisi delle opportunità d'investimento.

Alle startup che superano le selezioni vengono fornito un apporto di risorse pari a € 60.000, come segue:

- \* Spazi di lavoro e *facility*
- \* Assistenza di Advisor
- \* Entrepreneurship course
- \* Investor relationship
- \* Business Networking
- \* Contributo cash di € 30.000

Una volta selezionate, le startup dovranno sviluppare il proprio progetto all'interno dell'acceleratore per meglio beneficiare di tutte le attività svolte al suo interno (investor relations, business networking, etc...). LVenture Group investe in ciascuna startup selezionata € 60.000 ed in cambio riceve il 10% dell'*equity*.

Le startup possono scegliere 2 o 3 *advisor* tra tutti quelli messi a disposizione da LUISS ENLABS e ciascun *advisor* ha diritto a ricevere tra il 1% e il 1,5% del capitale della startup per un 3% complessivo. Le startup che partecipano al programma di accelerazione sono supportate costantemente dal team responsabile del Programma, in particolare ogni 15 giorni viene organizzato un Demo Day durante il quale le startup illustrano lo stato di avanzamento del progetto.

Il Programma di Accelerazione termina con l'Investor Day, evento durante il quale vengono presentate le startup che hanno terminato il periodo di accelerazione.

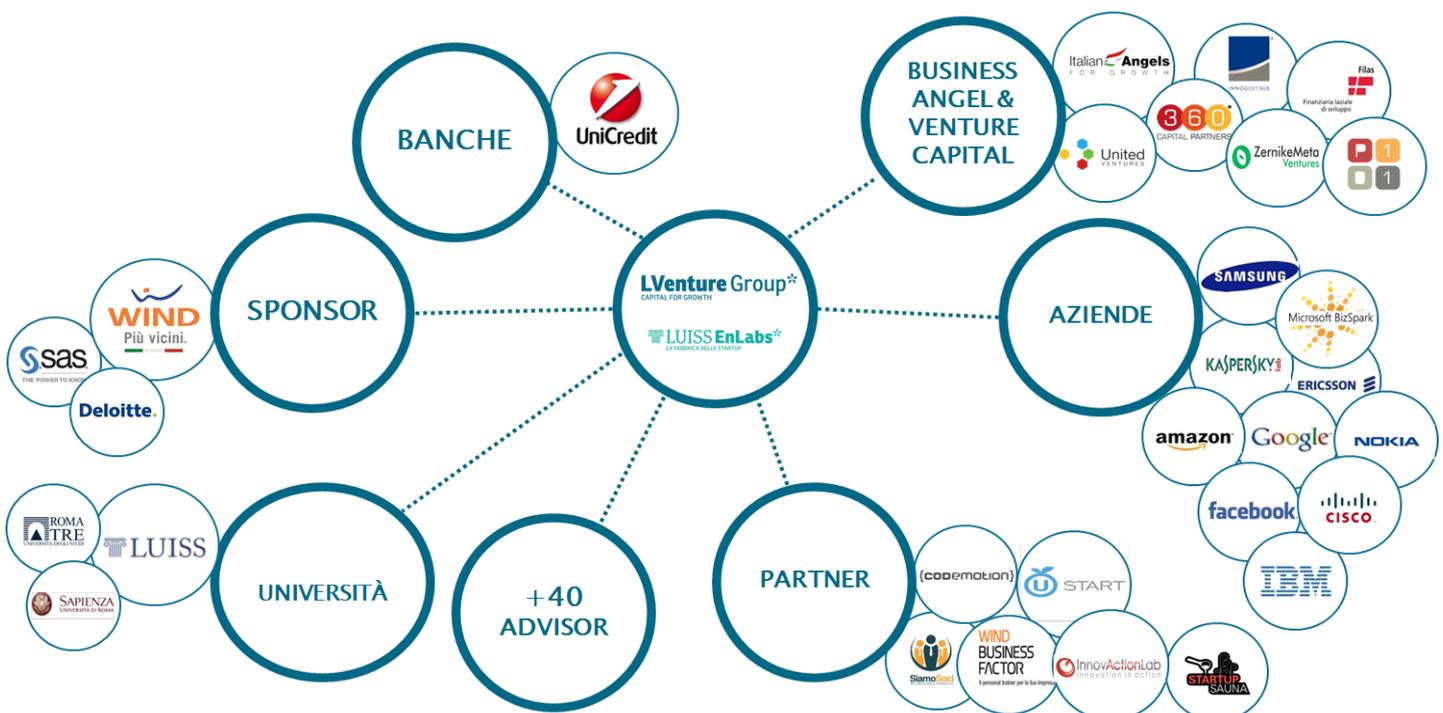
Ad oggi sono stati organizzati 4 Investor Day ai quali hanno partecipato oltre:

- \* 200 investitori
- \* 100 corporate
- \* 1.500 partecipanti

LVenture Group promuove le attività di *fundraising* avvalendosi di una vasta e specializzata rete di investitori. Fino a marzo 2014 sono stati raccolti € 5,6 milioni di co-investimenti in attività di portafoglio. LVenture Group si rivolge principalmente a due categorie di investitori professionali: associazioni di Business Angels e fondi di Venture Capital.

LVenture Group sin da subito ha attivato una serie di attività di collaborazione con diverse società per creare un ambiente dinamico e attivo nel mondo delle startup e dell'innovazione tecnologica. Inoltre sono stato realizzati eventi e iniziative per diffondere il modello e l'approccio attivo al finanziamento di idee di successo.

L'**Ecosistema** di LVenture Group è così composto:



### 3. Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

#### Aumento di capitale di LVenture Group S.p.A.

In data **16 gennaio 2013**, il Consiglio di Amministrazione della Società ha determinato le condizioni definitive dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 dicembre 2012. L'aumento di capitale ha avuto luogo mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale con godimento 1° gennaio 2012, offerte in opzione agli azionisti della Società in proporzione al numero di azioni possedute. In particolare, il prezzo unitario di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è stato fissato in € 0,052, di cui € 0,012 a titolo di sovrapprezzo, mentre il rapporto di assegnazione in opzione è stato determinato in misura pari a 9 azioni di nuova emissione ogni 1 azione già posseduta. L'operazione ha comportato l'emissione di 95.850.000 nuove azioni comprensivo di sovrapprezzo, per un controvalore dell'operazione, comprensivo di sovrapprezzo, pari a € 4.984.200.

In data **15 febbraio 2013** si è conclusa l'offerta in opzione delle azioni ordinarie di nuova emissione della Società. Nel periodo compreso tra il 21 gennaio 2013 e il 15 febbraio 2013 ("il Periodo di Opzione") sono stati esercitati n. 9.086.707 diritti di opzione e pertanto sono state sottoscritte n. 81.780.363 azioni ordinarie della Società di nuova emissione, pari all'85,32% del totale delle azioni offerte (n. 95.850.000), per un controvalore complessivo pari ad € 4.252.578,88. LV. EN. Holding S.r.l., sulla base di un accordo sottoscritto il 10 settembre 2012, ha esercitato i diritti di opzione acquistati da Istituto Ligure Mobiliare in liquidazione, acquisendo una quota di capitale pari al 27,42%; inoltre LV. EN. Holding ha esercitato ulteriori diritti acquistati sul mercato durante il Periodo di Opzione ed ha pertanto sottoscritto complessivamente n. 41.133.114 azioni di nuova emissione, per un importo pari ad € 2.138.922, comprensivo della quota di € 156.000 per la parte di aumento inscindibile versato in conto aumento di capitale in data 18 gennaio 2013.

Il **4 marzo 2013** si è conclusa con successo l'asta dei n. 1.563.293 diritti di opzione non esercitati durante il periodo di adesione, con l'integrale esercizio degli stessi. A conclusione del periodo di offerta in Borsa dei diritti inopinati, sono state pertanto sottoscritte complessive 14.069.637 azioni ordinarie LVenture Group S.p.A. di nuova emissione, per un controvalore pari ad € 731.621,12.

Pertanto, l'aumento di capitale della Società, deliberato dall'assemblea straordinaria del 29 dicembre 2012, è stato integralmente sottoscritto, per **un totale di 95.850.000 azioni, per un controvalore complessivo pari ed € 4.984.200.**

#### Trasferimento della sede societaria

Il **12 marzo 2013** la sede sociale della Società è stata trasferita a Via Giovanni Giolitti 34, Roma. La Società ha stipulato un contratto di prestazione di servizi con insediamento con EnLabs per gli spazi che occupa presso gli uffici dell'acceleratore.

#### Nomina Collegio Sindacale e Società di Revisione di LVenture Group S.p.A.

In data **6 maggio 2013** si è tenuta l'Assemblea degli azionisti convocata per deliberare in sede ordinaria l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2012, la nomina del nuovo Collegio Sindacale e la nuova Società di revisione.

L'Assemblea ha nominato il Collegio Sindacale per il periodo 2013-2015 nelle persone di: *Giovanni Rebecchini (Presidente)*, *Giovanni Crostarosa Guicciardi (Sindaco Effettivo)*, *Benedetta Navarra (Sindaco Effettivo)*, *Emanuela De Marco (Sindaco Supplente)* e *Andrea Vesce (Sindaco Supplente)*. La composizione del Collegio Sindacale - ottenuta anche mediante il ricorso allo "scorrimento" delle liste - rispetta la parità di genere, posto che un terzo dei membri effettivi del Collegio Sindacale appartiene al genere meno rappresentato. Il Collegio Sindacale rimarrà in carica sino all'Assemblea che approverà il Bilancio al 31 dicembre 2015. L'Assemblea ha definito l'emolumento annuo dei Sindaci e per l'intera durata della loro carica in misura pari a complessivi € 12.000,00 annui per il Presidente e di € 8.000,00 annui per i Sindaci Effettivi, oltre ad eventuali contributi di legge e spese documentate per l'esercizio della carica.

L'Assemblea ha conferito, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 39 del 27 gennaio 2010, alla Società di revisione Baker Tilly Revisa Spa l'incarico di revisione legale dei conti di LVenture Group S.p.A. per il periodo 2013-2021 per un corrispettivo annuo complessivo di € 18.000,00 per lo svolgimento delle attività indicate nella proposta formulata dalla stessa. La Società di revisione così nominata rimarrà in carica sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021.

#### Operazione con parti correlate di maggiore rilevanza di LVenture Group S.p.A.

In data **22 maggio 2013** il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, ha deliberato l'acquisizione da parte di LVenture Group:

- \* della totalità delle quote di LVenture Srl detenute al 70% da Luigi Capello, al 20% da Mynug Ja Kwon (moglie di Luigi Capello) e al 10% da Giovanni Gazzola;
- \* del credito maturato dai soci nei confronti di LVenture Srl al 31 dicembre 2012;
- \* dei crediti maturati dai soci nei confronti di LVenture Srl, nel periodo dal 1 gennaio 2013 al 30 aprile 2013.

La transazione costituiva operazione con Parte Correlata in quanto Luigi Capello era:

- \* Amministratore Delegato di LVenture Group;

- \* socio di maggioranza e Amministratore Unico di LVenture Srl;
- \* socio di maggioranza e Consigliere di LV.EN. Holding Srl, azionista di riferimento della Società.

In data **29 maggio 2013** è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e quindi depositato e messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società in Roma, via G. Giolitti n. 34, nonché sul sito internet della Società all'indirizzo [www.lventuregroup.com](http://www.lventuregroup.com), il Documento Informativo (corredato degli allegati) relativo a operazioni di maggiore di rilevanza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Operazioni Parti Correlate").

Il corrispettivo relativo all'acquisto delle quote di LVenture Srl ammonta, al netto dei crediti vantati dai soci oggetto di separata cessione, a **€ 223.835** ed è stato regolato contestualmente alla cessione delle quote e dei suddetti crediti vantati dai soci, per **€ 1.454.165**, avvenuta il **3 giugno 2013**. Il corrispettivo complessivo pertanto ammonta a **€ 1.678.000**.

#### **Fusione per incorporazione di LVenture S.r.l. in LVenture Group S.p.A.**

In data **26 settembre 2013** è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di LVenture S.r.l. (a socio unico) in LVenture Group con efficacia, ai fini civilistici, dal 2 ottobre 2013.

L'operazione mira a una riorganizzazione societaria, dalla quale dovrebbero discendere, *inter alia*, una maggiore flessibilità dei processi interni, la semplificazione della struttura della catena partecipativa, nonché l'ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari derivanti dalle attività attualmente frazionate in capo alle due Società.

A tali finalità operative della Fusione si associano alcune non trascurabili sinergie derivanti dall'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie e amministrative, con conseguente contenimento di costi generali dovuti all'esercizio dell'attività imprenditoriale per mezzo di un'unica Società in luogo delle due attuali.

Le operazioni di LVenture S.r.l. (a socio unico) sono state imputate al bilancio di LVenture Group S.p.A., anche ai fini fiscali ai sensi dell'articolo 172, comma 9, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere, ai sensi dell'art. 2504 -bis, comma 2 c.c., dal 1° gennaio 2013, mentre la fusione è decorsa, ai sensi dell'art. 2504 bis 2° comma c.c., quanto agli effetti civilistici, dal giorno **2 ottobre 2013**.

Conseguentemente, LVenture Group è subentrato di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo ed in ogni rapporto, anche processuale, della incorporata LVenture, ed in tutte le sue ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, assumendo di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni.

#### **Enlabs S.r.l. - Incubatore Certificato**

E' stato pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 18 aprile 2013, il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 21 febbraio 2013, recante "Requisiti incubatori di start-up innovative". Per ottenere lo status di incubatore certificato, accedendo così alle specifiche agevolazioni previste, è necessario il possesso dei requisiti indicati dal comma 5 dell'art. 25, del D.L. n. 179/2012, convertito dalla L. n. 221/2012, nonché l'iscrizione in apposita sezione speciale del Registro Imprese.

In data **15 novembre 2013** Enlabs Srl è stata iscritta nella sezione degli Incubatori Certificati presso il Registro delle Imprese di Roma.

#### **4. Scenario di mercato e posizionamento**

Il 2013 della Borsa Italiana si è chiuso così con una crescita dell'indice Ftse Mib del 16,5% a 18.967,71 punti, in un anno che ha visto il suo apice borsistico il 22 ottobre, a 19.372 punti, e il suo minimo il 25 giugno, a 15.057 punti.

La capitalizzazione complessiva delle società quotate presso la Borsa Italiana si è attestata a € 438,2 miliardi, con una crescita di quasi venti punti percentuali (+19,9% rispetto al 2012); il valore complessivo "custodito" da Palazzo Mezzanotte raggiunge così il 28,1% del Pil, dal 22,5% dell'anno scorso. Guardando all'andamento dei singoli indici, l'All Share ha chiuso il 2013 con un guadagno di oltre 17 punti percentuali, che è diventato un guadagno del 16,5% per il paniere principale. Il record di performance spetta all'indice delle Star, che ha registrato una crescita su base annua vicina al 55%; menzione anche per il nuovo indice Aim Italia, che ha dalla sua parte una variazione positiva del 14,6% rispetto a fine anno 2012.

Le regine della scalata di Borsa verso il 2014 sono tre: Yoox, Fonsai e Mediaset. La prima, la web company sbarcata dallo Star al Ftse Mib proprio a fine anno, registra già la miglior performance tra i titoli del paniere. In un anno ha guadagnato il 173% circa. Fonsai, pronta alla firma definitiva per la creazione della maxi-aggregazione assicurativa UnipolSai, è cresciuta in dodici mesi del 147%. Mediaset si aggiudica la medaglia di bronzo, con un rialzo del 122% nel periodo, e beneficiando recentemente della decisione di avviare un piano di integrazione e sviluppo delle attività di pay-Tv in Italia e Spagna con il possibile ingresso di nuovi soci. Guardando al rovescio della medaglia, tra i titoli che

hanno registrato una vistosa perdita nell'anno, a vincere la maglia nera del 2013 è Saipem (-47% circa) che, dopo i due *profit warning* annunciati al mercato rispettivamente a oltre 20 punti percentuali nell'anno dello scandalo dei derivati, passando da un prezzo massimo per azione di 0,31 euro, a 0,15 euro e attestarsi alla fine a 0,17 euro.

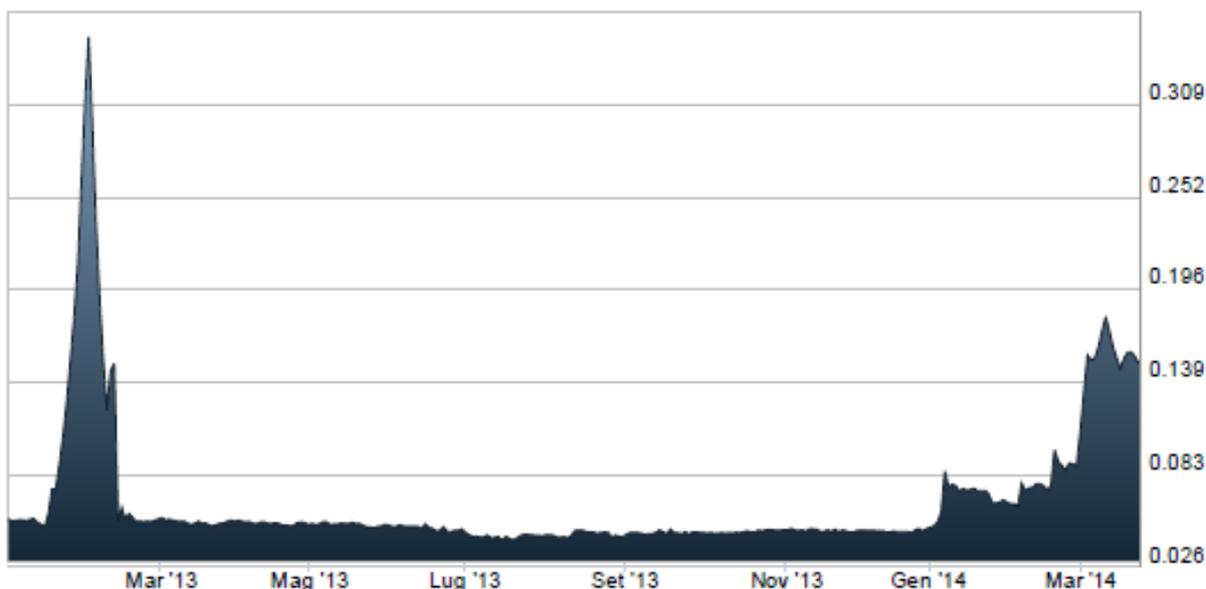
Sono aumentati gli scambi di titoli nel corso dell'ultimo anno, passando da una media giornaliera di € 2 miliardi a una di € 2,2 miliardi. Complessivamente, sono stati scambiati n. 56,8 milioni di contratti, per un controvalore di € 540,7 miliardi, in aumento rispetto ai € 503,2 miliardi del 2012, ma ancora lontani dai € 706,7 miliardi del 2011. Il 30 gennaio 2013 si è toccato il picco di controvalore scambiato, con € 4,3 miliardi. Ancora una volta Unicredit ha mantenuto il suo primato di azione più scambiata dell'anno sia per controvalore (€ 95,2 miliardi), sia in termini di contratti (€ 5,5 milioni).

Nei dodici mesi appena trascorsi, a Piazza Affari si sono registrate 18 nuove "Initial Public Offering" (IPO), per una raccolta complessiva di € 1,4 miliardi. Complessivamente sono state venti le nuove ammissioni sui mercati azionari e 17 le società revocate, per un totale di 326 società quotate a fine anno (erano 323 a fine 2012), di cui 290 sul mercato principale, l'Mta (68 star) e 36 su Aim Italia, il listino dedicato alle piccole e medie imprese. Tra le IPO, solo due si sono quotate su Mta: Moleskine e Moncler, che ha rappresentato la più grande quotazione per controvalore richiesto dal 2000 (domanda di oltre € 20 miliardi pari a 31 volte l'ammontare dei titoli offerti e una raccolta di circa 680 milioni di euro). Una matricola si è quotata sul Miv e le altre 15 sull'Aim. A queste si aggiungono le ammissioni su Mta di Cnh Industrial dopo la fusione di Fiat Industrial in Cnh Industrial e di World Duty Free, post-scissione di Autogrill. Le IPO erano state sei nel 2012 e nove nel 2011. Le società quotate a Piazza Affari, considerando sia quelle di nuova ammissione che quelle già presenti sul listino, hanno raccolto complessivamente € 2,3 miliardi. Di questi, € 949 milioni sono arrivati dalle 18 operazioni di aumento di capitale portate a termine, mentre le 18 IPO hanno raccolto € 1,4 miliardi. Nell'anno 2013, inoltre, le offerte pubbliche di acquisto sono state sette, per un controvalore di 1,3 miliardi.

Il 2013 della Borsa Italiana si è chiuso così con una crescita del Ftse Mib del 16,5% a 18.967,71 punti, in un anno che ha visto il suo apice borsistico il 22 ottobre, a 19.372 punti, e il suo minimo il 25 giugno, a 15.057 punti.

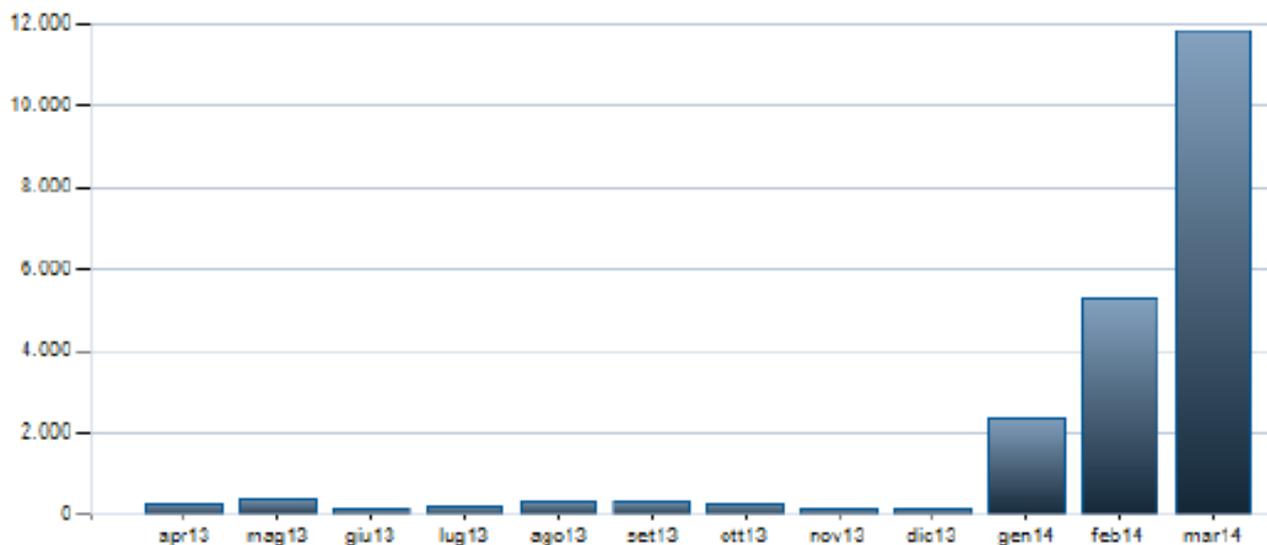
Il titolo di LVenture Group nel 2013 ha avuto un andamento stabile, salvo che nel periodo 16 gennaio 2013 – 15 febbraio 2013 a seguito della delibera di aumento di capitale sociale e rilancio dell'azienda. Nel 2013 il prezzo massimo è stato registrato l'1 febbraio 2013 € 0,35, il prezzo minimo il 1 luglio 2013 € 0,0417 e il prezzo di chiusura la 30 dicembre 2013 è risultato pari a € 0,0489.

Dal 7 gennaio 2014 il titolo ha registrato un notevole interesse in borsa con un picco il giorno 11 marzo 2014 alla chiusura del quale registrava un prezzo di € 0,1785.



(Fonte: Sito di Borsa Italiana)

In particolare è stato molto vivace lo scambio azionario nei primi tre mesi del 2014, come mostrano il grafico riferito al numero di contratti movimentati:



(Fonte: Sito di Borsa Italiana)

### 5. Attività di ricerca e sviluppo

In relazione alla natura delle società del Gruppo al 31 dicembre 2013 non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 1 cod. civ.

### 6. Investimenti effettuati

Di seguito si analizza la struttura del Portafoglio al 31 dicembre 2013:

<p>1° Programma LUISS ENLABS</p>	<p>2° Programma LUISS ENLABS</p>
<p>3° Programma LUISS ENLABS</p>	<p>4° Programma LUISS ENLABS (in corso)</p>
<p>LVenture Group investimenti</p>	

\* StartUp che hanno completato il programma di accelerazione di LUISS ENLABS e hanno beneficiato di ulteriori investimenti da parte di LVenture Group e/o investitori terzi  
 \*\* LVenture Group ha sottoscritto uno Strumento Finanziario partecipativo con l'opzione per l'eventuale sottoscrizione di capitale a data successiva

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle attività delle startup raggruppate secondo le tipologie di investimento (startup che hanno partecipato ai programmi di accelerazione o startup in cui si è investito ma non hanno partecipato a detti programmi). I dettagli degli investimenti sono riportati nelle Note Illustrative e nella Nota Integrativa.

**1° Programma d'Accelerazione (maggio 2011 - ottobre 2011)**

**INTERACTIVE PROJECT** - sviluppa e distribuisce video giochi su piattaforma mobile e su browser. Il primo progetto di questa startup è MyGPTeam Turbo, un browser di gestione del gioco ispirato al mondo della Formula 1 che ha già raggiunto più di 60.000 utenti registrati. Il loro nuovo gioco MyGPTeam ha già registrato 160.000 downloads.

**NEXT STYLER (MAISON ACADEMIA)** è un brand Made in Italy. E' una piattaforma di crowdsourcing che permette alle nuove generazioni di fashion designers di emergere offrendo loro l'opportunità di mostrare i propri bozzetti che, se selezionati, verranno prodotti da aziende manifatturiere italiane e vendute attraverso il sito web.

**URLIST** è una social web app che permette di raccogliere, memorizzare, organizzare e condividere tutti i contenuti web ed evidenziarli come con un segna libro.

**2° Programma d'Accelerazione (marzo 2012 – settembre 2012)**

**CANVACE IN LIQUIDAZIONE** è una Società informatica che opera nel settore dei video game. Canvace è anche il nome del prodotto, dedicato ai programmatori: una piattaforma di sviluppo per giochi online (2D e isometrici), i cosiddetti browser games. La startup è stata messa in liquidazione a ottobre 2013, a seguito dello scioglimento del team di costituzione.

**COCONTEST** è una piattaforma di *crowdsourcing* completamente dedicata agli *interior designer* e al mondo del design. Da un lato, offre soluzioni a chi cerca *interior designer* e architetti; dall'altro, offre opportunità lavorative a talenti creativi emergenti.

**GEOMEFREE (PUBSTER)** è la prima mobile app che ti offre da bere gratis. Pubster è una *loyalty app* che permette a bar e caffè di aumentare le vendite fino al 100% con la propria clientela già fidelizzata e aumentare la loro clientela attraverso il passaparola. Dal 2013 sono stati raccolti più di 30.000 Pubster *coin* e offerti più di 800 drink.

**MINDIGNO IN LIQUIDAZIONE** - Mindigno.com è un sito web lanciato a fine 2012 con l'intento di raccogliere l'indignazione del pubblico e trasformarla in un'unica voce capace di stimolare un cambiamento. La startup è stata messa in liquidazione a novembre 2013, a seguito dello scioglimento del team di costituzione.

**3° Programma d'Accelerazione (gennaio 2013 – giugno 2013)**

**BAASBOX** è un software che fornisce un pacchetto di servizi back-end integrati per mobile e web app. E' un progetto open source che può essere scaricato e utilizzato gratuitamente. Può essere installato in qualunque momento su una piattaforma e gestito in base alle esigenze.

**GAMEPIX** è una piattaforma che lancia e distribuisce videogame che possono essere utilizzati su tutti i dispositivi. Attraverso le partnership con vari brand come OEMs, aziende leader nel settore *gaming* e media, attiva continui accordi e nuovi canali di monetizzazione. Con più di 12.000 giochi, GamePix ha attirato partner di rilievo come Microsoft, Nokia e KasperskyLab.

**LE CICOGNE** rappresenta la soluzione a due grandi problemi mettendo in contatto la domanda e l'offerta di valide e referenziate baby-sitter, baby&teen-taxi e tutor offrendo a ragazze e ragazzi tra i 18 e i 30 anni delle rapide opportunità di guadagno. Dall'altro lato, aiuta i genitori a trovare baby-sitter affidabili già attentamente selezionate.

**4° Programma d'Accelerazione (dicembre 2013 – aprile 2014)**

**APPEATIT** permette a chi è molto impegnato di poter godere di una sana pausa pranzo senza dover perdere tempo con inutili file, ordinazioni e attese.

**SNAPBACK** permette un'interazione con gli *smart device* senza doverli toccare. E' una soluzione che utilizza in maniera efficace l'energia e che porta la User Experience ai più alti livelli, fornendo ai giocatori maggiori opportunità di interazione e consentendo, attraverso il controllo della gestualità, di poter controllare apparecchiature e sale operative.

**SPOTONWAY** permette agli utenti di essere geo-localizzati per ottenere sconti attraverso vouchers. Fornisce ai commercianti una soluzione competitiva e conveniente per diminuire il loro magazzino e il loro inventario, aumentando il flusso di clienti.

**THINGARAGE** è una *crowd-source* di designers per la realizzazione di modelli 3D. I buyers lanciano i contest, i designers mostrano le loro proposte e il design che vince ottiene una stampa 3D.

**WINEOWINE** è una piattaforma e-commerce che seleziona vini di qualità di piccoli produttori. Un team di esperti, composto da enologi e sommelier lavora a stretto contatto con le produzioni vinicole per offrire "i migliori vini al miglior prezzo" su base bisettimanale.

**ZENFEED** è un *news-reader* che ti permette di ricevere tutte le notizie dalle tue fonti preferite in un'unica, bella e intuitiva interfaccia. Attraverso un algoritmo avanzato, Zenfeed legge le tue notizie e le raccoglie in base ai tuoi interessi.

#### **Investimenti diretti**

**QURAMI** - permette da remoto di occupare un posto in una fila e di non perdere tempo. Fornisce ai clienti corporate dati dettagliati e profilati sui loro clienti. Alcuni tra i clienti di Qurami sono il Comune di Roma, l'Ospedale Israelitico di Roma, l'Università LUISS Guido Carli, Trenitalia, il Comune di Firenze e molti altri.

**SOUNDREEF** - è il più innovativo ed efficace sistema di management di diritti musicali in Europa. Fornisce uno *store* di musica di altissima qualità e paga ai proprietari dei diritti d'autore le royalties che effettivamente meritano.

**SR ITALIA**, società di servizi software.

**BULSARA ADVERTISING** - è un'innovativa agenzia pubblicitaria leader nel mercato italiano del *Toilet Advertising*. Attira l'attenzione degli utenti grazie alla creatività delle sue campagne pubblicitarie. Bulsara ha gestito campagne di aziende come la Warner Bros e l'Università LUISS Guido Carli. Collabora con l'organizzazione di grandi eventi per ridisegnare e decorare l'area *toilet* di questi.

**CODEMOTION** - è la più grande conferenza tecnica per sviluppatori di software, aperta a tutti i linguaggi e a tutte le tecnologie. Il loro punto di forza sta in una solida community internazionale di circa 30.000 sviluppatori, speakers e aziende ITC. Dopo Roma, Milano, Madrid e Berlino, la loro prossima tappa sarà Tel Aviv. Codemotion organizza anche corsi di formazione professionale con DoLab School e Codemotion Kids e organizza eventi tech e hackathon.

**SIMPLE - ATOOMA** - "A Touch of Magic" è una app che dà l'opportunità di combinare in modo creativo gli elementi dei device delle app mobile per ottenere delle nuove e "magiche" funzionalità automatizzate. E' stato presentato da Samsung durante il lancio del nuovo smartwatch Galaxy Gear e da HTC che lo hanno già inserito nei loro App store.

#### **Investimenti indiretti**

**APPSBUILDER** - ha sviluppato il primo sistema self-service online per la creazione e distribuzione di applicazioni mobile multi piattaforma per i sistemi operativi iOS, Android, Windows, BlackBerry e web app HTML5.

**RS (RISPARMIO SUPER)** permette di comparare i prezzi dei prodotti presenti nei supermercati e permette al consumatore di risparmiare sulla spesa. Allo stesso tempo Risparmio Super permette alle catene del settore alimentare di comparare i prezzi, le offerte della concorrenza e di raccogliere i dati sul comportamento dei consumatori.

## **7. Politica di gestione dei rischi**

### **a. Rischi di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Il Gruppo non ha una significativa concentrazione di rischio di credito ed ha procedure per minimizzare l'esposizione al rischio.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio pari a € 84 mila (attività finanziarie non correnti + crediti commerciali).

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. Per la determinazione del presumibile valore di recupero e dell'ammontare delle svalutazioni, si tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri.

Si utilizzano altresì criteri operativi volti a quantificare la presenza di eventuali garanzie (personali e reali) e/o l'esistenza di procedure concorsuali.

LVenture Group, nell'ambito della propria attività, può concedere finanziamenti alle Società partecipate e ciò nell'ambito di un progetto industriale-finanziario di più ampio respiro. In tale contesto, il rischio di credito è dilazionato su posizioni limitate che sono oggetto di costante monitoraggio.

I processi inerenti sia l'attività di erogazione del credito, che di impiego nel settore ove opera la Società sono definiti da specifiche procedure anche se la mappatura dei processi è in fase di completamento e le procedure sono in fase di ridefinizione ed implementazione.

LVenture Group e le sue controllate effettuano periodicamente, e comunque ad ogni chiusura di bilancio, un'analisi dei crediti (di natura finanziaria e commerciale) con l'obiettivo di individuare quelli che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi

successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

In merito ai finanziamenti erogati alla data del 31 dicembre 2013 alla controllata di complessivi € 55 mila, la capacità di rimborso è legata all'andamento dell'acceleratore.

#### **b. Rischio del tasso di interesse**

Al 31 dicembre 2013 non risultano in essere strumenti finanziari a tasso fisso, valutati al *fair value*, né derivati di copertura del rischio tasso d'interesse.

Gli strumenti finanziari a tasso variabile, al 31 dicembre 2013, includono le disponibilità liquide ed i finanziamenti.

Al 31 dicembre 2013 ad una ipotetica variazione dei tassi di interesse per gli strumenti a tasso variabile pari a + 50 bps, mantenute costanti le altre variabili, si determinerebbe un impatto ante imposte di maggiori/minori oneri finanziari sulle passività finanziarie correnti e non correnti a tasso variabile inferiore a € 1.000 circa in ragione d'anno, quindi tale rischio è da considerarsi contenuto.

#### **c. Rischi di liquidità**

Il rischio di liquidità è rappresentato dall'eventualità che la Società possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti o imprevisi, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana o la propria situazione finanziaria.

Il rischio di liquidità può sorgere dalle difficoltà ad ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie.

I fabbisogni di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono monitorati dalla Direzione con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

La Società, al fine di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato una serie di politiche finanziarie quali:

- \* piani prospettici di liquidità in relazione al processo di pianificazione aziendale;
- \* aumento di capitale proposto all'Assemblea in concomitanza con l'approvazione del Bilancio 2013.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Società sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Si ritiene che le risorse disponibili, oltre a quelle che saranno generate dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare le necessità derivanti dalle attività d'investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Per l'analisi per scadenze delle passività finanziarie, come previsto dall'IFRS7, si rimanda alle Note relative alle passività finanziarie non correnti e correnti. Tra le passività finanziarie correnti, i conti correnti hanno una scadenza inferiore all'anno.

#### **d. Informativa sulla continuità aziendale**

Il Consiglio di Amministrazione in data 17 febbraio 2014, ha stimato il fabbisogno finanziario necessario per garantire la continuità aziendale della Società per i successivi 12 mesi, per il periodo gennaio 2014 – dicembre 2014, in circa € 3.562 mila. Tale importo comprende:

- \* € 1.774 mila per garantire le spese di funzionamento della Società;
- \* € 2.088 mila per gli investimenti in startup;
- \* € 300 mila per ricavi.

La copertura del fabbisogno finanziario della Società sarà assicurata dalle iniezioni di disponibilità liquide, rivenienti dall'aumento di capitale sociale previsto per maggio/giugno 2014.

Si ritiene pertanto che la continuità aziendale sia garantita, considerato che la cassa attualmente disponibile e i flussi stimati nel budget sono comunque sufficienti ad assicurare la copertura del fabbisogno finanziario stimato fino l'effettiva esecuzione dell'aumento di capitale sociale.

### **8. Risorse umane e organizzazione**

Alla data del 31 dicembre 2013 il personale dipendente del Gruppo è di numero 6 unità rispetto alle zero unità del 31 dicembre 2012.

## 9. Ambiente, sicurezza e salute

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2428, secondo comma, del Codice Civile, Vi precisiamo che la Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente.

## 10. Risultati consolidati di LVenture Group

Il **Piano Industriale per il quinquennio 2013-2017** ("Piano Industriale") approvato dal Consiglio di Amministrazione del 16 gennaio 2013, aveva i seguenti obiettivi:

### ➤ **Il progetto strategico:**

- \* Investire nelle più promettenti startup *internet e new media* selezionate anche tramite un *deal flow* proprietario (Programma di Accelerazione LUISS ENLABS) e supportarle nella fase di crescita e sviluppo fornendo formazione, *advisory* e mezzi finanziari per la massimizzazione dei valori di exit
- \* Sfruttare la visibilità sui mercati di LVenture Group per enfatizzare le attività delle startup ed aumentarne la valorizzazione

### ➤ **Per gli investitori:**

- \* Ridurre il rischio di investimento nell'area del *venture capital* mediante investimento in una holding che investe importi differenziati e ridotti in startup
- \* Trasparenza e monitoraggio delle operazioni di investimento
- \* Disporre di un titolo liquido e negoziabile sul mercato regolamentato
- \* Dividend Pay Out pari al 50% degli utili, previa copertura delle eventuali perdite nel rispetto delle riserve legali

### ➤ **Azioni da intraprendere:**

- \* Dotare LVenture Group di un capitale sufficiente per avviare il processo di investimento e generare profitti nei prossimi 5 anni
- \* Trasferire il portafoglio di startup pre-esistente (12) da LVenture a LVenture Group (avvenuto nel maggio 2013)
- \* Ampliare l'attività di selezione e *advisory* alle startup
- \* Dotare la Società di una struttura idonea alla gestione di un più ampio numero di investimenti e ad un'adeguata *compliance*, anche ai fini delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari per le società con azioni quotate su mercati regolamentati

Il Piano Industriale prevedeva un periodo di *startup* del Gruppo che è stato stimato in quattro anni. Pertanto il ritorno economico positivo del Gruppo è atteso a partire dall'anno 2016. La situazione economica del Gruppo al 31 dicembre 2013 è sostanzialmente in linea con quanto ipotizzato dal Piano Industriale posto che il risultato economico consolidato di pertinenza del Gruppo si assesta su un dato negativo di € 1.073 mila che risulta inferiore di € 452 mila rispetto al dato del corrispondente periodo del 2012 chiusosi con una perdita netta di € 1.526 mila. Per quanto riguarda gli investimenti previsti nel Piano Industriale, la fase di avviamento dell'operatività della Società ha comportato un rallentamento degli stessi.

Più in dettaglio, di seguito si illustrano le attività completate e/o avviate nel 2013 rispetto al tale Piano:

### ➤ **ai programmi di accelerazione:**

- \* in considerazione dei limitati spazi a disposizione della Società fino al trasloco nella nuova sede, è stata avviata l'attività nel primo semestre con la partecipazione alla costituzione di due startup;
- \* è stato completato il primo programma di selezione con ulteriori 2 startup;
- \* il secondo programma di incubazione dell'anno è partito a dicembre 2013, con la promozione di un bando per la selezione di 6 Start Up. La Società ha ricevuto oltre 80 domande, dalle quali ne sono state selezionate 6 iniziative da finanziare;

### ➤ **agli investimenti in startup:**

gli investimenti dell'esercizio sono descritti nel dettaglio nelle Note Esplicative, durante l'esercizio 2013 LVenture Group ha investito € 2.593 mila come segue:

- \* € 661 mila in Enlabs
- \* € 1.257 mila in partecipazioni pre-esistenti di LVenture Srl, sia dirette che indirette (tramite ZMV)
- \* € 129 mila in *microseed* n° 7 startup in Accelerazione

- \* € 546 mila in seed in n° 5 startup già avviate, di cui 3 rivenienti da Programmi di Accelerazione e 2 non da Programma
- **ad altre attività**, la Società ha:
  - \* con il trasferimento nella nuova sede a Via G. Giolitti sono stati ampliati gli spazi di *coworking*, che adesso possono accogliere fino a 120 postazioni suddivisi in 10 box uffici e *open space*;
  - \* completato le attività di selezione e ampliamento dell'*advisoring* alle startup portando il *panel* di *advisor* a 30 professionisti con competenze specifiche ed essenziali per il supporto e la crescita delle Start Up;
  - \* dotato la Società di un capitale sufficiente per avviare il processo di investimento: tale passo è stato eseguito nei tempi previsti del Piano Industriale, infatti si è concluso il 4 marzo 2013 con la sottoscrizione integrale dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea del 29 dicembre 2012;
  - \* trasferito LVenture Srl, inclusiva dell'acceleratore EnLabs, alla Società: tale operazione si è conclusa il 3 giugno 2013;
  - \* rafforzato la struttura organizzativa della Società e del Gruppo ad esso facente capo, sia per processare e gestire un più ampio volume di investimenti, sia per adeguarla alle esigenze di una Società quotata. Quest'ultima attività è stata avviata mediante l'inserimento di 5 collaboratori (segreteria societaria, investor relator, CFO e comunicazione/eventi) e prosegue di pari passo con lo sviluppo ipotizzato dal Piano Industriale stesso.

### Premessa

Prima di passare al commento dei dati consolidati del Gruppo, si premette che il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), omologati dall'Unione Europea e introdotti nel nostro ordinamento con le disposizioni di cui al D. Lgs. 38/2005.

Per quanto riguarda il raffronto con i dati riferiti al 31 dicembre 2012, si evidenzia che sono stati utilizzati i dati del bilancio individuale in assenza di analogo Bilancio Consolidato alla data.

Relativamente all'andamento del Gruppo, si riportano di seguito i più significativi dati gestionali al 31 dicembre 2013 di natura patrimoniale ed economica raffrontati con quelli dell'esercizio precedente ricordando che, come già detto in precedenza, la comparabilità dei dati è compromessa dalla diversa struttura societaria attuale rispetto a quella del periodo precedente.

### Situazione patrimoniale

(valori espressi in migliaia di Euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<b>ATTIVO</b>		
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		
Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	111	0
Avviamento e altre attività immateriali	67	0
Titoli e partecipazioni disponibili per la vendita	2.062	0
Crediti e altre attività non correnti	177	0
Imposte anticipate	179	0
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>2.595</b>	<b>0</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
Crediti commerciali	84	0
Altri crediti e attività correnti	110	2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.406	44
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>1.600</b>	<b>46</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.195</b>	<b>46</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>		
Capitale sociale	3.954	120
Altre riserve	1.127	1.401

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
Risultato netto	-1.123	-1.525
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>3.958</b>	<b>-4</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.958</b>	<b>-4</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		
Altre passività non correnti	1	0
Fondi per rischi e oneri	0	0
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
Debiti commerciali	222	46
Debiti tributari	0	0
Altre passività correnti	14	4
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>236</b>	<b>50</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO e PASSIVITÀ</b>	<b>4.195</b>	<b>46</b>

La situazione patrimoniale del Gruppo, con un totale attivo pari a € 4.195 mila al 31 dicembre 2013 (€ 46 mila al 31 dicembre 2012) denota una significativa variazione nella sua composizione, per i principali accadimenti sopra descritti. Di seguito vengono illustrate sinteticamente le voci più significative:

- \* la voce "Avviamento" ammonta a € 67 mila per effetto del *Purchase Price Allocation* (PPA) determinato dalla fusione per incorporazione di LVenture S.r.l. (a socio unico) nella Società. Ciò sulla base delle indicazioni di cui all'IFRS 3, che, nella sua attuale formulazione, prevede l'allocazione preliminare del prezzo sulle attività e passività acquisite, indipendentemente dal valore espresso nel bilancio dell'acquisita e dal fatto che queste siano o meno contabilizzate. In considerazione del fatto che gli effetti contabili della fusione decorrono dal 1° gennaio 2013, le attività e le passività sono state valutate in base alla perizia effettuata per l'acquisizione, determinando l'avviamento per differenza rispetto al valore del patrimonio netto dell'incorporata;
- \* gli investimenti esposti nella voce "Titoli e partecipazioni disponibili per la vendita" per € 2.062 mila sono tutti minoritari nelle Start Up;
- \* la voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" di € 1.406 mila comprende sia la liquidità esistente sui conti correnti della Capogruppo che su quelli della controllata EnLabs;
- \* il totale delle passività correnti ammonta a € 237 mila al 31 dicembre 2013 (€ 50 mila al 31 dicembre 2012). L'incremento è principalmente dovuto all'aumento dei debiti commerciali, che ammontano a € 222 mila, rispetto ai € 50 mila al 31 dicembre 2012. Tale incremento è considerato fisiologico all'effettivo avvio dell'operatività del Gruppo;
- \* Il patrimonio netto al 31 dicembre 2013 ammonta a € 3.958 mila.

Si rimanda per ulteriori dettagli a quanto illustrato nelle Note Illustrative.

#### Situazione economica

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Ricavi e proventi diversi	174	0	174
Costi per servizi	-743	-289	-454
Costi del personale	-150	-5	-145
Altri costi operativi	-424	-8	-416
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>-1.144</b>	<b>-303</b>	<b>-841</b>
Ammortamenti e perdite di valore di cespiti	-10	0	-10
Ammortamenti e perdite di valore di attività imm.li	0	0	0
Accantonamenti e svalutazioni	-10	-1.188	1.178
Rettifiche di valore su partecipazioni	-54	0	-54

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>-1.218</b>	<b>-1.491</b>	<b>273</b>
Proventi finanziari	13	38	-26
Oneri finanziari	-1	-3	2
Proventi straordinari	17	1	16
Oneri straordinari	-113	-70	-43
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-1.302</b>	<b>-1.525</b>	<b>273</b>
Imposte sul reddito	179	0	179
<b>Risultato prima delle interessenze di terzi</b>	<b>-1.123</b>	<b>-1.525</b>	<b>452</b>
Interessenze di terzi	0	0	0
<b>Risultato netto di Gruppo</b>	<b>-1.123</b>	<b>-1.525</b>	<b>452</b>
<b>Risultato per azione (in euro)</b>	<b>-0,0105</b>	<b>-0,1432</b>	<b>0,1331</b>

Il risultato d'esercizio netto di pertinenza del Gruppo dell'esercizio 2013 registra una perdita di € 1.123 mila rispetto alla perdita netta di € 1.525 mila alla data del 31 dicembre 2012, riducendosi quindi di € 452 mila.

Il margine operativo lordo passa da un risultato negativo di € 303 mila al 31 dicembre 2012 ad un risultato negativo di € 1.144 mila al 31 dicembre 2013. Il margine operativo lordo è influenzato dal fatto che il Gruppo, costituito a fine 2013 da due società è effettivamente operativo gestendo sia la Società quotata, sia l'acceleratore di oltre 1.500 mq.

Il risultato operativo passa da un saldo negativo di € 1.491 mila al 31 dicembre 2012 ad un risultato negativo di € 1.218 mila al 31 dicembre 2013. Il miglioramento è principalmente dovuto alla mancanza di svalutazioni su crediti.

Il risultato prima delle imposte, pari ad un saldo negativo di € 1.302 mila, con un risultato netto complessivo di periodo è pari ad una perdita di € 1.123 mila, interamente di pertinenza del Gruppo.

#### **Indicatori finanziari**

Di seguito si fornisce la posizione finanziaria netta del Gruppo determinata conformemente a quanto previsto in merito all'indebitamento finanziario netto del paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE 809/2004, ed in linea con le disposizioni Consob del 26 luglio 2007.

#### **Posizione finanziaria netta del Gruppo**

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>
Cassa	0	0
Altre disponibilità liquide	1.406	44
Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
<b>Liquidità (A + B + C)</b>	<b>1.406</b>	<b>44</b>
<b>Altri crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Debiti bancari correnti	0	0
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
Altri debiti finanziari correnti	0	0
<b>Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto (D + E + I)</b>	<b>1.406</b>	<b>44</b>
Altri crediti finanziari non correnti	0	0
Debiti bancari non correnti	0	0
Obbligazioni emesse	0	0
Altri debiti non correnti	0	0
<b>Indebitamento finanziario non corrente (K.1 + K.2 + L + M)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Indebitamento finanziario netto (J + N)</b>	<b>1.406</b>	<b>44</b>

La posizione finanziaria netta del Gruppo è **positiva** per € 1.406 mila.

### Posizioni debitorie scadute

I debiti commerciali scaduti del Gruppo risultano, alla data del 31 dicembre 2013, pari a € 5 mila rispetto al totale debiti commerciali di € 222 mila. I debiti commerciali scaduti sono interamente ascrivibili a debiti verso fornitori e professionisti.

Non si segnalano azioni dei creditori nei confronti del Gruppo. Non si segnalano sospensioni dei rapporti di fornitura per lo svolgimento dell'ordinaria attività aziendale.

Il Gruppo non ha debiti finanziari scaduti alla data del 31 dicembre 2013, né tantomeno debiti di natura tributaria scaduti.

Per quanto attiene ai debiti previdenziali questi ammontano a € 8 mila e sono ascrivibili a debiti verso Inps.

Si precisa che il Gruppo non ha debiti scaduti nei confronti del personale dipendente.

## 11. Andamento delle società di LVenture Group

### LVenture Group

La Società chiude l'esercizio con una perdita di periodo di € 811 mila principalmente dovuta alle spese di funzionamento e al costo del personale.

Di seguito, in sintesi, i dati patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2013 secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'Accounting Standards Board (IASB), omologati dall'Unione Europea e introdotti nel nostro ordinamento con le disposizioni di cui al D. Lgs. 38/2005.

### Situazione patrimoniale

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31.12.2013	31.12.2012
<b>ATTIVO</b>		
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		
Immobilizzazioni immateriali	67	0
Partecipazioni e altre attività finanziarie	2.722	0
Altre attività finanziarie non correnti	230	0
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>3.019</b>	<b>0</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
Altri crediti e attività correnti	17	2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.386	44
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>1.404</b>	<b>46</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.423</b>	<b>46</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale sociale	3.954	120
Riserva da sovrapprezzo azioni	773	0
Riserva straordinaria e altre riserve	354	1.401
Utile (perdita) del periodo	-836	-1.525
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>4.246</b>	<b>-4</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		
Passività finanziarie non correnti	0	0
Fondi a lungo termine	0	0
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
Debiti commerciali	168	46
Altri debiti e passività correnti	9	4
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>177</b>	<b>50</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>4.423</b>	<b>46</b>

La situazione patrimoniale della Capogruppo evidenzia un totale attivo pari a € 4.423 mila al 31 dicembre 2013 (€ 46 mila al 31 dicembre 2012), rappresentato principalmente da:

- \* gli investimenti esposti nella voce "Partecipazioni e altre attività finanziarie" per € 2.722 mila sono per € 2.061 mila nei confronti delle startup, e per € 661 mila relativi alla partecipazione totalitaria in Enlabs Srl. Maggiori informazioni sono fornite nella "Note Integrativa" (v. nota 2);
- \* la voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" di € 1.386 mila comprende la liquidità esistente sui conti correnti della Capogruppo.

Le passività correnti ammontano complessivamente a € 177 mila al 31 dicembre 2013 (€ 50 mila al 31 dicembre 2012), l'incremento è ritenuto assolutamente fisiologico.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2013 ammonta a € 4.246 mila.

### Situazione economica

(valori espressi in migliaia di Euro)	2013	2012	Variazione
Altri ricavi operativi	0	0	0
<b>Totale ricavi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Costo del personale	-65	-5	-60
Altri costi operativi	-652	-298	-354
Svalutazioni e ammortamenti	-10	-1.188	1.178
<b>Utile (perdita) della gestione ordinaria</b>	<b>-727</b>	<b>-1.491</b>	<b>764</b>
Svalutazione partecipazioni	-50	0	-50
<b>Utile (perdita) operativo</b>	<b>-777</b>	<b>-1.491</b>	<b>714</b>
Proventi (Oneri) finanziari e straordinari	-58	-34	26
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>-836</b>	<b>-1.525</b>	<b>740</b>
Imposte sul reddito	0	0	0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-836</b>	<b>-1.525</b>	<b>740</b>
<b>Risultato per azione (in euro)</b>	<b>-0,0078</b>	<b>-0,1432</b>	<b>0,1358</b>

La Capogruppo nell'esercizio 2013 registra una perdita di € 836 mila rispetto alla perdita netta di € 1.525 mila alla data del 31 dicembre 2012, riducendosi quindi di € 689 mila.

Il risultato della gestione ordinaria passa da un risultato negativo di € 1.491 mila al 31 dicembre 2012 ad un risultato negativo di € 727 mila al 31 dicembre 2013. Il risultato della gestione ordinaria è influenzato dai costi per servizi, che comprendono spese derivanti dall'essere quotata.

Il risultato prima delle imposte, pari ad un saldo negativo di € 836 mila, sostanzialmente in linea con il risultato netto complessivo di periodo.

### Indicatori finanziari

Di seguito si fornisce la posizione finanziaria netta della Capogruppo determinata conformemente a quanto previsto in merito all'indebitamento finanziario netto del paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE 809/2004, ed in linea con le disposizioni Consob del 26 luglio 2007.

### Posizione finanziaria netta della Capogruppo

(valori espressi in migliaia di Euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012
A Cassa	0	0
B Altre disponibilità liquide	1.386	44
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
<b>D Liquidità (A + B + C)</b>	<b>1.386</b>	<b>44</b>
<b>E Altri crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
F Debiti bancari correnti	0	0
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
H Altri debiti finanziari correnti	0	0
<b>I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>J Indebitamento finanziario corrente netto (D + E + I)</b>	<b>1.386</b>	<b>44</b>
K.1 Altri crediti finanziari non correnti	0	0
K.2 Debiti bancari non correnti	0	0

(valori espressi in migliaia di Euro)		Esercizio 2013	Esercizio 2012
L	Obbligazioni emesse	0	0
M	Altri debiti non correnti	0	0
<b>N</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (K.1 + K.2 + L + M)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>O</b>	<b>Indebitamento finanziario netto (J + N)</b>	<b>1.386</b>	<b>44</b>

La posizione finanziaria netta della Capogruppo è **positiva per € 1.386 mila**, in incremento rispetto al 31 dicembre 2012 quando era positiva e pari a € 44 mila, registrando una variazione positiva di € 1.342 mila principalmente dovuta all'incremento della liquidità generata dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale, al netto degli investimenti dell'esercizio per l'acquisto di LVenture e per l'attività di investimento in startup, oltre il pagamento delle spese correnti.

#### **Posizioni debitorie scadute**

I debiti commerciali scaduti della Capogruppo risultano, alla data del 31 dicembre 2013, pari a € 2 mila rispetto al totale debiti commerciali di € 168 mila. I debiti commerciali scaduti sono interamente ascrivibili a debiti verso fornitori e professionisti.

Non si segnalano azioni dei creditori nei confronti della Capogruppo. Non si segnalano sospensioni dei rapporti di fornitura per lo svolgimento dell'ordinaria attività aziendale.

La Capogruppo non ha debiti finanziari scaduti alla data del 31 dicembre 2013, né tantomeno debiti di natura tributaria scaduti.

Per quanto attiene ai debiti previdenziali questi ammontano a € 5 mila e sono ascrivibili a debiti verso Inps.

Si precisa che la Capogruppo non ha debiti scaduti nei confronti del personale dipendente.

#### **EnLabs**

Alla Controllata è demandata la gestione dell'acceleratore, fornendo pertanto servizi logistici a startup innovative, oltre che consulenza manageriale, formazione, e aiuto nella ricerca del seed financing.

La Controllata vuole diventare un acceleratore con aziende internet di successo dove tutte le risorse siano messe a sistema fra le varie iniziative abbassando drasticamente il costo/ opportunità dei singoli progetti e aumentando di conseguenza le probabilità di successo delle startup. Enlabs fornisce alle startup formazione e supporto al business, in modo da creare un contesto favorevole per l'investimento da parte della controllante LVenture Group.

Di seguito, in sintesi, i dati patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2013 secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'Accounting Standards Board (IASB), omologati dall'Unione Europea e introdotti nel nostro ordinamento con le disposizioni di cui al D. Lgs. 38/2005.

#### **Situazione patrimoniale**

(valori espressi in migliaia di Euro)		31.12.2013	31.12.2012
<b>ATTIVO</b>			
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
	Immobilizzazioni materiali	111	18
	Immobilizzazioni immateriali	0	28
	Partecipazioni	0	121
	Altre attività finanziarie non correnti	2	2
	Attività per imposte anticipate	179	0
	<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>292</b>	<b>169</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
	Altri crediti e attività correnti	96	73
	Altre attività finanziarie correnti	0	15
	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20	31
	<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>199</b>	<b>156</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>491</b>	<b>325</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31.12.2013	31.12.2012
Capitale sociale	13	13
Riserva straordinaria e altre riserve	648	285
Utile (perdita) del periodo	-293	-105
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>367</b>	<b>193</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		
Passività finanziarie non correnti	58	98
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>58</b>	<b>98</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
Debiti commerciali	61	32
Altri debiti e passività correnti	5	3
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>66</b>	<b>35</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>491</b>	<b>325</b>

### Situazione economica

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	2013	2012	Variazione
Vendite nette	201	87	114
<b>Totale ricavi</b>	<b>201</b>	<b>87</b>	<b>114</b>
Costo del personale	-85	-24	-61
Altri costi operativi	-548	-205	-344
Svalutazioni e ammortamenti	-10	-20	9
<b>Utile (perdita) della gestione ordinaria</b>	<b>-443</b>	<b>-161</b>	<b>-281</b>
Svalutazione partecipazioni	-4	-96	92
<b>Utile (perdita) operativo</b>	<b>-446</b>	<b>-257</b>	<b>-189</b>
Proventi (Oneri) finanziari e straordinari	-26	152	-178
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>-472</b>	<b>-105</b>	<b>-367</b>
Imposte sul reddito	179	0	179
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-293</b>	<b>-105</b>	<b>-188</b>

Lo spostamento dell'Acceleratore dagli spazi di via Montebello ( ca. 40 postazioni di lavoro) a via Giolitti (145 postazioni di lavoro), ha dato luogo ai seguenti impatti sul conto economico 2013:

- \* incremento dei ricavi inerenti la "Prestazione di servizi *coworking* con insediamento";
- \* incremento degli "Altri costi operativi" per gli oneri straordinari relativi alle spese di trasloco degli uffici, nonché di tutte le piccole spese di arredamento minuto relative all'allestimento di un grande ufficio, i maggiori costi per i mesi in cui è stato pagato l'affitto di tutti e due gli uffici e gli oneri relativi alla rescissione del contratto d'affitto di via Montebello. E' da notare che le spese effettive di arredamento sono state capitalizzate;
- \* l'incremento dello staff durante l'esercizio 2013 per tenere conto del maggior carico di attività.

## 12. Rapporti con parti correlate

Con riferimento alla delibera Consob n. 15519/2006, si riportano di seguito i rapporti con parti correlate, in base alla definizione estesa prevista dal principio IAS 24, descritti includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo, nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Nel prospetto seguente, si riportano i dati sintetici al 31 dicembre 2013, sia patrimoniali che economici, che si riferiscono a rapporti intercorsi tra le diverse società che hanno fatto parte del Gruppo nel corso di tale esame.

Società	Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
<i>(valori in euro)</i>					
LVenture Group	EnLabs	65.016		32.413	
EnLabs	LVenture Group		63.641		26.568

Trattasi di:

- \* rapporti di natura commerciale;

- \* rapporti di natura finanziaria connessi a finanziamenti tra le società del Gruppo.

Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità componenti il Gruppo. Non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale. Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine, ad eccezione di finanziamenti concessi alla controllata EnLabs aventi durata a medio/lungo termine. I rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato.

Con riferimento alla descrizione dei rapporti si segnala:

- \* rapporto di LVenture Group con EnLabs S.r.l.: il costo di € 32 mila è riferito al contratto in virtù del quale LVenture Group utilizza gli spazi e relativi servizi messi a disposizione dalla Controllata EnLabs in via Giolitti Roma;
- \* la differenza tra il costo per la Controllante e i ricavi della Controllata riguarda l'IVA che per la Controllante è un costo, nel 2013.

### 13. Altre informazioni

#### OPERAZIONI INUSUALI

Alla data del 31 dicembre 2013, non si segnalano operazioni inusuali compiute dal Gruppo così come definite dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

#### AZIONI PROPRIE E DELLE CONTROLLANTI

La Capogruppo e la società controllata non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni della LV. EN. Holding S.r.l..

La Capogruppo e la società controllata non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni della Società controllante LVenture Group S.p.A..

#### OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

A seguito della introduzione dei principi contabili internazionali, nei prospetti economici e patrimoniali presenti, i componenti aventi carattere straordinario sono inclusi, laddove riconducibili, nelle singole voci del conto economico.

Nel corso del 2013 non si evidenziano poste classificabili tra quelle significative non ricorrenti così come definite dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

#### COMUNICAZIONE CONSOB DEM/RM 1107007 IN MATERIA DI INFORMAZIONI DA RENDERE NELLE RELAZIONI FINANZIARIE IN MERITO ALLE ESPOSIZIONI DETENUTE DALLE SOCIETÀ QUOTATE NEI TITOLI DI DEBITO SOVRANO

Alla data di approvazione della presente Relazione, non si rilevano esposizioni in titoli di debito sovrano detenute da LVenture Group S.p.A.

#### OBBLIGHI DI INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5 DEL D.LGS. N. 58/98

Con lettera datata 12 luglio 2013, Consob ha comunicato alla Società che in sostituzione degli obblighi di informativa mensili fissati con la nota del 27 giugno 2012, si richiede, ai sensi della norma richiamata, di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni finanziarie annuali e semestrali, a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti informazioni:

- a) la posizione finanziaria netta di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);
- c) i rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo;
- d) l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;
- e) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Le informazioni richieste nei punti a), b), c) e d) da Consob sono contenute nelle Note Esplicative e nella Nota Integrativa, mentre quanto richiesto al punto e) è trattato nel corpo della presente Relazione al punto "10. Risultati consolidati di LVenture Group".

#### 14. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data **21 marzo 2014** è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il c.d. "Decreto startup" che prevede importanti agevolazioni fiscali per chi investe in startup innovative. Gli sgravi fiscali valgono sia nel caso di investimenti diretti in startup, sia nel caso di investimenti indiretti per il tramite di società di capitali, come LVenture Group, che investono prevalentemente in startup.

Le persone fisiche e giuridiche che investono in startup innovative possono beneficiare delle seguenti agevolazioni fiscali:

- a) le persone fisiche possono detrarre dall'Irpef un importo pari al 19% dei versamenti in denaro, per importo non superiore a € 500.000 per anno;
- b) le persone giuridiche possono dedurre dall'Ires un importo pari al 20% dei versamenti effettuati, per importo non superiore a € 1.800.000 per ciascun periodo d'imposta.

Questi incentivi fiscali sono validi per tutti gli investimenti in startup innovative effettuati negli anni fiscali 2013, 2014, 2015. Il beneficio fiscale è correlato ai conferimenti in denaro effettuati sia in sede di costituzione della startup innovativa, sia in sede di aumento del capitale sociale in caso di startup già costituite.

Il modello UNICO 2014 sarà arricchito con un nuovo prospetto dedicato alle agevolazioni per gli investimenti in startup innovative e permetterà di applicare la misura alle operazioni compiute nel 2013.

La Società sta studiando l'effettiva applicazione del decreto attuativo e gli effetti per gli azionisti di LVenture Group.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo che abbia potuto incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società; tutti gli avvenimenti di natura certa di cui la Società è venuta a conoscenza in data successiva alla chiusura del presente bilancio.

In data **27 marzo 2014** la Consob ha notificato la propria delibera n. 18832 del 12 marzo 2014, nei confronti della Società per una sanzione amministrativa pecuniaria pari a € 25.000 per i fatti alla medesima ascritti e una sanzione amministrativa pecuniaria pari a € 25.000 per i fatti riguardanti LVenture S.r.l. per effetto della fusione per incorporazione di tale società nella medesima LVenture Group, per un ammontare complessivo pari ad € 50.000, somma per la quale è contestualmente ingiunto il pagamento.

Consob aveva avviato il 26 aprile 2013, un procedimento con il quale contestava la violazione dell'art. 122, primo comma, del Testo Unico della Finanza ("TUF"), asserendo che la Società (già le Buone Società S.p.A.), LVenture S.r.l. (successivamente incorporata in LVenture Group S.p.A.) e Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. in liquidazione avessero stipulato, con la lettera di intenti del 10 settembre 2012, un patto parasociale rilevante agli effetti del predetto articolo, non comunicato nelle forme prescritte dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari.

Ai sensi dell'art. 193, secondo comma, del TUF, per la suddetta omissione è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra € 25.000,00 e 2.500.000,00.

A seguito del deposito da parte della Società delle prime deduzioni del 24 maggio 2013, con comunicazione del 29 ottobre 2013, la Commissione ha informato dell'avvio della parte istruttoria della decisione inerente la controversia, non ritenendo le predette difese idonee a una qualificazione della fattispecie diversa dalla violazione dell'art. 122, primo comma, del TUF da parte di LVenture e di LVenture Group.

La Società ha, quindi, depositato le seconde deduzioni difensive il 28 novembre 2013, insistendo per l'accoglimento delle seguenti conclusioni: "i) in via preliminare: dichiarare l'inammissibilità/improcedibilità del procedimento sanzionatorio per tardività dell'invio della lettera di contestazioni rispetto al termine di 180 giorni indicato dall'art. 195 del TUF; ii) nel merito: non procedere all'irrogazione delle sanzioni per difetto dei presupposti sanzionatori ex art. 122 del TUF; iii) nel merito in via subordinata: comminare la sanzione minima a fronte dell'ampia informativa che la deducente Società ha fornito al mercato".

Si è provveduto ad iscrivere tale somma nei debiti verso Consob.

#### 15. Prevedibile evoluzione della gestione

Il Consiglio di Amministrazione, in data 17 febbraio 2014, ha esaminato e approvato il Piano Industriale per il quinquennio 2014-2017 ("Piano Industriale"). Il Piano prevede:

- \* il raggiungimento, al termine del periodo di riferimento, di un portafoglio di partecipazioni in 59 startup nel settore delle tecnologie digitali per un valore complessivo di investimenti pari a circa € 11 milioni;
- \* il conseguimento di un risultato netto atteso compreso tra i € 3 e i 4 milioni nel 2017;
- \* un aumento di capitale, in fase di studio, entro il 2014.

Le opportunità per gli investitori si sostanziano in:

- \* riduzione del rischio di investimento grazie ad una maggiore diversificazione degli investimenti;
- \* valorizzazione degli investimenti nelle startup anche per effetto della visibilità sui mercati finanziari di LVenture Group, che garantisce la trasparenza delle operazioni, accrescendone il valore;
- \* un obiettivo di *dividend pay out* pari al 50% degli utili attesi al termine del periodo di riferimento del Piano, previa copertura delle perdite cumulate negli anni di avviamento dell'attività.

Il Piano mira allo sviluppo di un posizionamento della Società quale operatore leader nel Venture Capital in Italia e a livello internazionale nell'attività di investimento in imprese digitali innovative, e al conseguimento di un significativo livello di redditività derivante dalle exit (valorizzazione dell'investimento tramite cessione delle partecipazioni nelle startup), che si prevede di effettuare a partire dal 2015.

Il Piano prevede in particolare la prosecuzione dell'attività di investimento nelle più promettenti startup attive su Internet e sui New Media, selezionate anche tramite il programma di accelerazione proprietario della controllata EnLabs Srl – "LUISS ENLABS - la fabbrica delle startup" - e il loro supporto nella fase di crescita e sviluppo, fornendo loro formazione, consulenza di alto livello e mezzi finanziari al fine di massimizzare i valori di exit.

In linea con gli obiettivi delineati, le principali azioni strategiche previste dal Piano sono le seguenti:

- \* dotare LVenture Group di un capitale sufficiente per finanziare il processo di investimento e generare profitti dal 2016;
- \* ampliare l'acceleratore LUISS ENLABS e sviluppare l'area delle consulenze e della formazione, attività complementari a quelle già svolte dalla Società;
- \* completare il processo di rafforzamento organizzativo della Società anche per la gestione di un più ampio volume di investimenti.

In riferimento agli investimenti futuri il Piano prevede di pervenire, al termine del periodo di riferimento 2015-17, ad un portafoglio di partecipazioni in 59 società (al netto delle exit e dei *write-off*), per un valore complessivo di € 11 milioni circa, realizzando i seguenti impieghi nell'arco di Piano:

- \* nel 2014 e nel 2015, complessivamente, investimenti "Micro seed", con limitati impegni finanziari uniti ad attività di *advisoring* ed affiancamento manageriale in 24 startup partecipanti al programma di accelerazione LUISS ENLABS, caratterizzati da apporto finanziario fino a € 60 mila cadauno;
- \* investimenti "Seed" in 22 startup, in fase di crescita più avanzata, caratterizzati da un impegno di oltre € 100 mila cadauno, di cui il 60% circa in società che escono dal programma di accelerazione di LUISS ENLABS, e la rimanente quota in startup selezionate tra le migliori sul mercato;
- \* nel 2016 e nel 2017 investimenti "Micro seed" in 40 start up, e investimenti "Seed" in 30 start up.

Il Piano ipotizza che il 60% delle società finanziate tramite "Micro seed" beneficino di un ulteriore apporto di tipo "Seed", mentre le restanti siano destinate ad un *write-off* totale. Ipotizza poi che abbiano una effettiva prospettiva di exit il 60% delle Società che hanno ricevuto un investimento Seed.

Il Piano prevede le prime exit a partire dal 2015, con un ritorno medio sull'investimento, per le 12 imprese che si prevede raggiungeranno tale traguardo nell'arco di Piano, pari a circa 5 volte il capitale investito.

Tale valutazione è stata effettuata sulla base degli indici di rendimento dei maggiori operatori del settore.

Al fine di raccogliere le risorse finanziarie per gli investimenti sopra delineati e finanziare l'attività corrente, il Consiglio di Amministrazione di LVenture Group ha conferito mandato all'Amministratore Delegato di procedere allo studio di un'operazione di aumento di capitale, che verrà esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 28 marzo 2014.

In termini di obiettivi finanziari, il Piano mira al conseguimento, alla conclusione del periodo 2015-2017, di un risultato netto atteso compreso tra i € 3 e i 4 milioni.

## 16. Relazione annuale sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari

Predisposta ai sensi dell'art. 123-bis T.U.F., dell'art. 89-bis del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni

### 16.1 PROFILO DELL'EMITTENTE

La Società ha adottato il sistema tradizionale di governo societario. Sono organi della Società:

- \* l'Assemblea dei Soci;

- \* il Consiglio di Amministrazione (organo di gestione);
- \* il Collegio Sindacale (organo di controllo, deputato alla vigilanza sul rispetto da parte della Società, tra l'altro, della legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione),

dei quali verranno precisati la composizione, il funzionamento e le caratteristiche nella presente Relazione.

La revisione legale dei conti è affidata a un soggetto esterno all'uopo incaricato (la "Società di Revisione").

## 16.2 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, TUF) AL 31 DICEMBRE 2013

### a. Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e interamente versato, è pari a Euro 3.954.000,00, suddiviso in n. 106.500.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione né sono stati previsti piani di incentivazione su base azionaria (*stock option*, *stock grant*, ecc.).

### b. Restrizioni al trasferimento di titoli

Le azioni della Società sono liberalmente trasferibili. Non sono previsti limiti al possesso di azioni né clausole di gradimento.

### c. Partecipazioni rilevanti nel capitale

Sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e di altre eventuali informazioni a disposizione della Società, gli Azionisti che al 31 dicembre 2013 detengono (direttamente o indirettamente) percentuali di possesso azionario, con diritto di voto, superiori al 2% del capitale sociale, sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista Diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Luigi Capello	LV.EN.Holding S.r.l.	52,97	52,97
Pighini Stefano	Pighini Stefano	4,05	4,05
Sironi Lucia	Sironi Lucia	2,17	2,17
Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. in liquidazione	Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. in liquidazione	2,55	2,55

### d. Titoli che conferiscono diritti speciali

La Società non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo né sono previsti poteri speciali.

### e. Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

La Società non ha in essere piani di partecipazione azionaria dei dipendenti.

### f. Restrizioni al diritto di voto

Lo Statuto non prevede restrizioni al diritto di voto.

### g. Accordi tra azionisti

La Società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali stipulati tra gli Azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.

### h. Clausole di change of control e disposizioni statutarie in materia di OPA

La Società e la sua controllata, EnLabs S.r.l., non hanno stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, si modificano o si estinguono in caso di cambiamento di controllo societario.

Non sono state introdotte deroghe statutarie alla disciplina prevista dall'art. 104, comma 1-ter, TUF (c.d. "*passivity rule*") e dall'art. 104-bis, comma 1, TUF (c.d. "*regola di neutralizzazione*") in materia di offerta pubblica di acquisto (c.d. "*OPA*").

### i. Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

L'Assemblea non ha conferito alcuna delega al Consiglio di Amministrazione per aumenti di capitale o emissione di strumenti finanziari partecipativi né ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie.

#### **j. Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)**

L'attività di direzione e coordinamento esercitata da Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. in liquidazione nell'esercizio 2012 è venuta meno nel corso dell'esercizio 2013 per effetto dell'operazione di aumento di capitale deliberato dall'Assemblea in data 29 dicembre 2012, a seguito della quale LV. EN. Holding S.r.l. è divenuta azionista di controllo di LVenture ed è stato nominato un diverso Consiglio di Amministrazione.

Come risulta dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 gennaio 2013 la Società non è attualmente soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento, operando in piena autonomia gestionale.

Si precisa infine che le informazioni:

- \* relative a eventuali accordi tra la Società e gli Amministratori in ordine a indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o cessione del rapporto di lavoro a seguito di un'OPA (di cui all'articolo 123-bis, comma 1, lettera i), TUF) sono contenute nella relazione sulla remunerazione pubblicata alla sezione "Investitori/Assemblee" del Sito Internet;
- \* relative a eventuali norme applicabili in via suppletiva alla nomina e alla sostituzione degli Amministratori, nonché alla modifica dello Statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari (di cui all'articolo 123-bis, comma 1, lettera l) TUF) sono illustrate al successivo punto 4 della Relazione, dedicata al Consiglio di Amministrazione).

#### **16.3 COMPLIANCE**

La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina (accessibile sul sito web di Borsa Italiana -[www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)), con le modalità e le eccezioni precisate nella Relazione.

La Società e la sua controllata, EnLabs S.r.l., non sono soggette a disposizioni di legge estere che influenzino la loro struttura di *corporate governance*.

Si precisa infine che la Società ha deliberato di aderire al regime di semplificazione di cui agli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti.

#### **16.4 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

##### **16.4.1 Nomina e sostituzione**

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri, il cui funzionamento è disciplinato dall'art. 13 dello Statuto, di cui si riporta di seguito il testo:

*"La società è amministrata secondo il modello "tradizionale" o "latino" di cui agli artt. 2380 e seguenti del Codice Civile. L'adozione di un diverso modello comporta modifica del presente statuto, e deve quindi essere deliberata dalla assemblea straordinaria a norma dell'art.2436 del Codice Civile.*

*La società è amministrata da un Consiglio composto di un numero di componenti variabile da tre a undici, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea. Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla Legge e dalle norme regolamentari in materia; di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3, del D.Lgs 58/1998 e quelli previsti dal codice di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria a cui la società abbia prestato adesione. La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.*

*Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 58/98, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista nè possono votare liste diverse; ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.*

*Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni legislative e regolamentari.*

*Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione della lista; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità,*

nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le relative cariche; (iii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella stessa lista, gli Amministratori da eleggere tranne l'Amministratore di minoranza;

b) l'Amministratore di minoranza è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente né con la lista di cui alla precedente lettera a), né con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98 e quelli previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria a cui la società abbia prestato adesione, pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si darà luogo fino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso di requisiti di cui all'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98 e quelli previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria a cui la società abbia prestato adesione, pari almeno al minimo prescritto dalla legge.

Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto. Sono comunque salve diverse od ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato:

a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista, cui appartenevano gli amministratori cessati, aventi gli stessi requisiti posseduti dagli amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;

b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente.

Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima assemblea. Nel caso in cui venisse meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea perché provveda alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione dovendosi intendere decaduto quello in carica.

Gli amministratori durano in carica per tre esercizi, e precisamente sino all'assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato, e sono rieleggibili.

Gli amministratori nominati nel corso dello stesso triennio, a seguito dell'ampliamento del numero dei componenti il Consiglio, scadono con quelli già in carica all'atto della loro nomina.

Vanno intese come interamente richiamate le disposizioni di legge e regolamentari inerenti l'equilibrio dei generi all'interno degli organi di amministrazione e controllo. Al fine di assicurare l'equilibrio dei generi all'interno del consiglio di amministrazione, secondo le applicabili previsioni normative e regolamentari, almeno un terzo dei candidati presenti nelle liste deve appartenere al genere meno rappresentato.

Conseguentemente ciascuna lista dovrà indicare, secondo il numero di membri del consiglio, un candidato o più candidati del genere meno rappresentato da inserirsi nell'ordine progressivo della lista in modo tale che, nel rispetto

delle altre regole di composizione del consiglio di amministrazione previste dalla legge e dal presente Statuto, almeno un terzo dei membri del consiglio di amministrazione nominato faccia parte del genere meno rappresentato (qualora dall'applicazione di tale criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti del consiglio di amministrazione appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore).

I criteri di equilibrio sopra evidenziati dovranno essere rispettati anche per le procedure di sostituzione dei componenti del consiglio di amministrazione indicate dallo statuto nel rispetto delle altre disposizioni statutarie, regolamentari e di legge".

Quanto alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione si osserva in particolare quanto segue:

- \* la quota di partecipazione prevista per la presentazione delle liste è pari al 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria (calcolato sul numero complessivo dei soci presentatori) ovvero la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge. Si segnala in particolare che la quota di partecipazione fissata da Consob, con delibera n. 18774 del 29 gennaio 2014, ai sensi dell'art. 144-*quater* del Regolamento Emittenti, con riferimento alla Società per l'esercizio 2014 è pari al 2,5% del capitale sociale;
- \* in materia di riparto degli Amministratori non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti pari almeno alla metà di quella richiesta dallo Statuto per la presentazione delle stesse;
- \* in materia di equilibrio di genere la Società ha previsto l'attribuzione di un terzo dei seggi al genere meno rappresentato già a partire dal primo dei tre mandati consecutivi per i quali trovano applicazione le disposizioni in materia;
- \* il numero di Amministratori riservati alle liste di minoranza è pari a uno;
- \* non sono previsti requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità ulteriori rispetto a quelli stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari nonché dal Codice di Autodisciplina.

Per quanto concerne infine i meccanismi di nomina dei candidati, dell'Amministratore di minoranza, degli Amministratori del genere meno rappresentato e degli Amministratori indipendenti, si rinvia integralmente al citato articolo 13 dello Statuto.

La Società non è soggetta a disposizioni ulteriori rispetto a quelle previste dal TUF in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione, quali, ad esempio, norme di settore.

#### **Piani di successione**

Il Consiglio di Amministrazione non ha adottato piani di successione degli Amministratori esecutivi.

#### **16.4.2 Composizione**

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla chiusura dell'esercizio 2013 è stato nominato dall'Assemblea in data 29 dicembre 2012 sulla base dell'unica lista depositata dall'Azionista di maggioranza, Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. in liquidazione, con il voto favorevole di n. 2.921.430 azioni, rappresentanti il 27,431% del capitale sociale.

Esso è composto da sette Consiglieri (tutti in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità richiesti), di cui due dotati dei requisiti di indipendenza e, quindi, qualificabili come Amministratori indipendenti, e tre (pari a un terzo del totale, arrotondato per eccesso) appartenenti al genere meno rappresentato.

L'incarico è stato conferito per tre esercizi, e precisamente fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, senza previsione di scadenze differenziate tra i diversi Consiglieri eletti.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è pertanto così composto:

<b>Qualifica e ruolo</b>	<b>Nome</b>	<b>Prima carica</b>
Presidente	Stefano Pighini	29 dicembre 2012
Vice Presidente e Amministratore Delegato	Luigi Capello	29 dicembre 2012
Amministratore non esecutivo	Paolo Cellini	29 dicembre 2012
Amministratore non esecutivo	Maria Giuseppina Lilli	29 dicembre 2012
Amministratore non esecutivo	Roberto Magnifico	29 dicembre 2012
Amministratore indipendente	Livia Amidani Aliberti	29 dicembre 2012
Amministratore indipendente	Laura Pierallini	29 dicembre 2012

Ai sensi dell'art. 144-*decies* del Regolamento Emittenti si riportano di seguito le principali caratteristiche personali e professionali di ciascun Amministratore (il cui *curriculum vitae* è pubblicato per estratto sul Sito Internet nella sezione "Governance/Organi Societari/Consiglio di Amministrazione"):

Stefano Pighini	Nato a Roma il 19 maggio 1952, coniugato con tre figli. Laureato in economia e commercio presso l'Università Luiss di Roma, Master in Finanza presso la Columbia University di New York. Ha svolto attività professionale con la qualifica di dirigente presso primarie società nazionali e multinazionali, tra cui, Pirelli, Eni, Enel, Philip Morris.
Luigi Capello	Nato a Roma il 14 luglio 1960, coniugato con tre figli. Laureato in economia e commercio presso l'Università Luiss di Roma. Imprenditore e dirigente di fondi di investimento. È professore di <i>Entrepreneurship</i> e <i>Venture Capital</i> presso l'Università Luiss di Roma.
Dott. Paolo Cellini	Nato a Roma il 20 agosto 1958, coniugato. Laureato in scienze politiche presso l'Università La Sapienza di Roma. Dirigente di fondi di venture capital, ha svolto la sua attività presso primarie aziende quali Seat Pagine Gialle, Buffetti, Consodata Italia, Disney Internet Emea Group, Disney Interactive Europe. È attualmente consigliere di amministrazione in Cascaad S.r.l., Stereomood S.r.l., MBooster S.r.l..
Maria Giuseppina Lilli	Nata a Roma il 30 giugno 1952. Laureata in storia dell'arte presso l'Università La Sapienza di Roma. Presidente nazionale A.N.D.E. dal dicembre 2008. È rappresentante effettivo presso la Consulta Femminile Regionale per il Movimento Femminile Europeo.
Roberto Magnifico	Nato a Roma il 12 aprile 1959. Laureato in economia e commercio presso l'Università Statale di Bari, ha conseguito diversi corsi di specializzazione presso la London Business School. Esperto di <i>corporate finance</i> , ha lavorato in diverse banche di investimento tra cui Lehman Brothers, UBS, Barclays Capital.
Livia Amidani Aliberti	Nata a Roma il 15 luglio 1961, coniugata con due figli. Laureata in economia e commercio presso l'Università Luiss di Roma, dottore commercialista. È consulente in materia di governo societario e diversità di genere, membro del comitato scientifico di Nedcommunity e di <i>advisory board</i> internazionali. Siede nel Consiglio di Amministrazione di Amnesty International UK Charitable Trust. Svolge la propria attività in Italia e nel Regno Unito. È autrice di numerose pubblicazioni nel campo della <i>governance</i> aziendale e di diversità di genere.
Laura Pierallini	Nata a Massa Marittima il 17 giugno 1960, coniugata con due figli. Laureata in giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma. Avvocato cassazionista e iscritta all'albo degli avvocati di Roma, ha svolto la sua attività professionale presso diversi studi legali, attualmente è fondatore e titolare dello studio legale Pierallini e Associati. È consulente di numerose associazioni di categoria operanti nel settore del trasporto e in quello turistico. È docente di diritto commerciale presso l'Università Luiss di Roma. È autrice di diverse pubblicazioni in materie giuridiche, con particolare riferimento al settore dei trasporti.

La composizione del Consiglio di Amministrazione è rimasta invariata per tutto l'esercizio 2013 e anche successivamente alla sua chiusura, sino alla redazione della presente Relazione.

#### **Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre Società**

Il Consiglio di Amministrazione non ha espresso il proprio orientamento in ordine al cumulo massimo di incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti in altre società da parte degli Amministratori stessi (v. Criterio applicativo 1.C.3 del Codice di Autodisciplina), in considerazione sia delle ridotte dimensioni della Società sia del fatto che, attualmente, nessuno degli Amministratori ricopre cariche in altre società quotate, finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

#### **Induction Programme**

In data 16 gennaio 2013 l'Amministratore Delegato ha organizzato un incontro volto alla formazione degli Amministratori con riferimento al settore di attività in cui opera la Società, alle dinamiche aziendali e alla loro evoluzione.

In data 4 marzo 2013 è stata inoltre organizzata una sessione sugli obblighi e le responsabilità degli Amministratori, con particolare riferimento a quelli con incarichi in società quotate.

### 16.4.3 Ruolo

Secondo quanto disposto dall'art. 18 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione si riunisce su convocazione del Presidente o, in sua assenza, del Vice Presidente, se nominato, o del Consigliere Delegato più anziano, nonché su convocazione del Collegio Sindacale, presso la sede sociale o in luogo diverso da questo, purché in Italia.

È inoltre prevista la possibilità che le riunioni consiliari si svolgano per *“video-conferenza e per tele-conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, sia loro consentito seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati esprimendo in forma palese il proprio voto nei casi in cui si proceda a votazione nonché sia ad essi consentito di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere”*. In tale ipotesi il Consiglio di Amministrazione si considera svolto nel luogo in cui si trova il Presidente, che deve essere il medesimo in cui si trova il segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Nel corso dell'esercizio 2013 il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 15 volte, con una durata media di circa 1 ora e 30 minuti per ciascuna adunanza. Le informazioni sulla partecipazione dei singoli Amministratori alle riunioni sono fornite nella Tabella 2 allegata alla presente Relazione.

Con riferimento all'esercizio 2014 le riunioni consiliari in calendario sono n. 4, di cui la prima fissata per il 28 marzo 2014.

Quanto all'informativa pre-consiliare, il Presidente e la Segreteria Societaria si sono premurati di trasmettere la documentazione sulle materie all'ordine del giorno di ciascuna adunanza con congruo anticipo, anche in ragione del contenuto degli argomenti trattati. In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre all'Assemblea Straordinaria (convocata per il 30 aprile 2014, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 7 maggio 2014, in seconda convocazione) la seguente modifica dell'art. 18 dello Statuto, prevedendo espressamente che il *“Presidente provvede affinché adeguate informazioni sulle materia da esaminare vengano fornite a tutti i consiglieri e Sindaci, tenuto conto delle circostanze del caso”*.

Lo svolgimento delle riunioni consiliari avviene nel rispetto delle indicazioni fornite dall'art. 1 del Codice di Autodisciplina. In particolare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione cura che agli argomenti posti all'ordine del giorno venga dedicato il tempo necessario per consentire un costruttivo dibattito, incoraggiando, nello svolgimento delle riunioni, contributi da parte dei Consiglieri.

In occasione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione sono stati invitati ad assistere a:

- \* n. 4 riunioni il CFO e Dirigente Preposto, Francesca Bartoli;
- \* n. 3 riunioni l'Investor Relator, Andrea Mantero;
- \* n. 1 riunione, il consulente legale della Società, l'Avv. Romina Guglielmetti,

per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Oltre alle competenze inderogabili previste dalla legge e dallo Statuto, sono riservati al Consiglio di Amministrazione:

- \* l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società, nonché il periodico monitoraggio della loro attuazione;
- \* la definizione del sistema di governo societario della Società;
- \* la definizione della struttura del Gruppo.

La valutazione formale dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società (e della sua controllata) predisposto dall'Amministratore Delegato, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, è prevista entro il primo semestre del 2014, tenuto conto che le procedure rilevanti al riguardo sono state adottate il 18 marzo 2014.

In occasione dell'approvazione del *budget* 2014 e del piano industriale 2015-2017, il 17 febbraio 2014, il Consiglio ha valutato, da ultimo, il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati.

Con delibera del 29 dicembre 2012, il Consiglio ha riservato alla propria competenza le decisioni in merito alle operazioni della Società e della sua controllata, quando queste abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società.

I criteri generali per individuare tali operazioni consistono nella limitazione delle deleghe di poteri all'Amministratore Delegato, come meglio descritte al successivo punto 4.4.

Nel corso del 2013 il Consiglio non ha effettuato la valutazione sul proprio funzionamento, nonché sulla propria dimensione e composizione (che è programmata entro il corrente esercizio), in considerazione del recente insediamento

dei suoi membri e della recente approvazione delle procedure aziendali (da ultimo il 18 marzo 2014), in sostituzione di quelle adottate precedentemente dall'allora Le Buone Società.

L'Assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 c.c..

#### 16.4.4 Organi delegati

##### i. Amministratori Delegati

Nella riunione del 29 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione ha conferito deleghe gestionali al Vice Presidente, Luigi Capello, nominandolo altresì Amministratore Delegato e principale responsabile della gestione della Società (c.d. "Chief Executive Officer"). Si precisa che il Dott. Luigi Capello non ha assunto l'incarico di amministratore in nessun emittente di cui sia Chief Executive Officer un Amministratore di LVenture.

L'Amministratore Delegato è tenuto a (i) esercitare i poteri conferitigli nell'ambito e nei limiti degli indirizzi strategici approvati dal Consiglio di Amministrazione; (ii) riferire al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale in ordine alle decisioni e alle iniziative assunte nell'esercizio delle deleghe, con periodicità trimestrale.

È attribuita all'Amministratore Delegato la rappresentanza legale nei limiti dei poteri di seguito attribuiti:

- a. dare esecuzione alle decisioni dell'assemblea e del Consiglio per quanto di competenza;
- b. dare attuazione alle strategie aziendali, nell'ambito delle direttive fissate dal Consiglio, ed esercitare i poteri delegati, in particolare quelli qui elencati, in coerenza con tali strategie e direttive;
- c. rappresentare la Società attivamente e passivamente nei rapporti legali e amministrativi con i terzi e con qualsiasi ufficio pubblico ivi inclusi, a titolo esemplificativo, gli enti pubblici territoriali e non territoriali, le autorità doganali, la Consob, Borsa Italiana S.p.A., le poste, Banca d'Italia, le banche, l'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato, l'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, le camere di commercio, gli uffici previdenziali; sottoscrivere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dichiarazioni, ivi compresa tutta la modulistica concernente gli adempimenti di qualsiasi natura facente capo alla Società, proporre istanze, ricorsi, reclami, comunicazioni, denunce, richiedere licenze ed autorizzazioni in merito a qualsivoglia oggetto; rilasciare quietanze;
- d. sottoscrivere le dichiarazioni dei redditi ed IVA, nonché provvedere a qualsiasi altro adempimento di natura fiscale e previdenziale e quindi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, sottoscrivere certificazioni relative a (i) tributi, imposte, tasse, contributi di ogni genere, diretti ed indiretti, erariali e locali, nazionali ed internazionali; (ii) ritenute alla fonte ed imposte sostitutive di ogni altra natura; (iii) eventuali sanatorie e condoni e variazioni di dati presso le amministrazioni finanziarie; (iv) modelli intrastat; (v) dichiarazioni quali sostituti di imposta; (vi) provvedere al versamento di tributi, imposte, tasse, contributi, oneri assicurativi, previdenziali, amministrativi, sanzioni, (anche mediante l'utilizzo dei modelli di versamento F23 e F24); (vi) porre in essere adempimenti da espletare presso gli uffici del Registro delle Imprese; presentare istanze di ogni genere all'Agenzia delle Entrate ed al ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché istanze relative alle richieste di rimborso di imposte e contributi di qualsiasi genere;
- e. aprire e chiudere conti correnti con banche e istituti di credito, prelevare somme dai conti intestati alla Società, all'uopo emettendo i relativi assegni o equivalenti, e disporre bonifici sia a valere su effettive disponibilità, sia a valere su aperture di credito in conto corrente; effettuare versamenti sui conti correnti bancari e postali della società, e girare per l'accredito sui conti correnti medesimi assegni e vaglia; il tutto con firma singola per operazioni sino a Euro 250 mila;
- f. sottoscrivere, modificare, risolvere contratti di apertura di credito e finanziamento di qualsiasi tipo sino alla concorrenza di Euro 500 mila;
- g. compiere tutte le operazioni finanziarie nell'ambito dell'indirizzo strategico della Società stabilito dal Consiglio di Amministrazione;
- h. approvare, nel rispetto delle politiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione, gli acquisti e le vendite di partecipazioni per un valore pari o inferiore a 150 mila euro;
- i. mettere a punto le strutture funzionali della Società e delle controllate, nell'ambito delle linee organizzative generali stabilite dal Consiglio; fissare i criteri di assunzione e di gestione del personale nel rispetto del budget annuale; proporre l'assunzione dei dirigenti; assumere e nominare il personale; licenziare il personale con esclusione del ruolo di direttore generale, conformemente alle previsioni contenute nei budget annuali; assumere e promuovere le sanzioni disciplinari, il licenziamento e qualsiasi altro provvedimento nei confronti di operai, impiegati, commessi e ausiliari; a tal fine l'Amministratore Delegato rappresenterà la Società di fronte agli uffici ed enti di previdenza e assistenza per la soluzione delle questioni relative al personale della Società, nonché di fronte ai sindacati nelle

- trattative per i contratti, gli accordi e le controversie di lavoro, con facoltà di sottoscrivere gli atti relativi nei limiti di euro 100 mila per ciascuna posizione e nei limiti complessivi annui di euro 500 mila;
- j. conferire, previa acquisizione di una pluralità di offerte, incarichi di assistenza e /o consulenza professionale, di collaborazione con un limite di impegno per singolo accordo di Euro 300 mila annui e complessivo di euro 500 mila annuo iva esclusa;
  - k. autorizzare, nel rispetto delle norme in vigore, impegni di spesa con carattere annuale fino a 200 mila euro e, aventi effetti pluriennali, nel limite cumulativo di euro 500 mila;
  - l. sottoscrivere, modificare o risolvere contratti o convenzioni commerciali comunque inerenti l'oggetto sociale, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, i contratti relativi ad opere dell'ingegno, marchi, brevetti, utenze, arredamenti, forniture di beni e servizi, attrezzature, macchinari, beni mobili in genere, anche iscritti in pubblici registri, nonché locazioni finanziarie e noleggi dei beni stessi, con limite di spesa riferito al canone annuo; sottoscrivere, modificare o risolvere contratti relativi a licenze d'uso di software, con limite di spesa riferito al premio annuo, e commesse relative; sottoscrivere, modificare o risolvere contratti di locazione per durata non superiore a nove anni; nell'ambito delle facoltà di cui al presente punto l'Amministratore Delegato potrà determinare le relative condizioni contrattuali; il massimale di spesa annuale per ciascun contratto di cui al presente punto sarà pari ad Euro 200 mila per singolo contratto e complessivamente pari ad Euro 500 mila; sempre in relazione a quanto previsto dal presente punto, l'Amministratore Delegato potrà concludere transazioni nei limiti di Euro 200 mila, sottoscrivere compromessi arbitrali e clausole compromissorie;
  - m. rappresentare la Società in tutte le cause attive e passive con ogni più ampio potere di agire e resistere in giudizio, in ogni stato e grado del procedimento, dinanzi a qualsiasi giudice ordinario o speciale, civile, penale o amministrativo, nonché presso la Suprema Corte di Cassazione, le magistrature superiori e le giurisdizioni tributarie, avanti agli arbitri, con facoltà di: - nominare avvocati, procuratori, difensori, consulenti, arbitri ed assistenti, conciliare e/o transigere tutte le controversie comprese quelle individuali di lavoro, eccezion fatta per le controversie con i dirigenti, di rinunciare agli atti, di esperire azioni cautelari o urgenti e di compiere quant'altro occorra per il buon esito dei contenziosi entro il limite di Euro 500 mila per singola operazione;
  - n. formulare le proposte al Consiglio di Amministrazione, anche relative al Budget, al bilancio consuntivo, anche infrannuale, e alle variazioni degli stessi;
  - o. effettuare depositi cauzionali in contanti ed in titoli fino ad un massimo di Euro 200 mila;
  - p. all'Amministratore Delegato sono altresì attribuite le competenze e le responsabilità di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni e integrazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori durante il lavoro; in particolare all'Amministratore Delegato è conferito il ruolo di "datore di lavoro" ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive integrazioni e modificazioni, con i compiti ivi previsti con facoltà di delegare, per quanto consentito dalla normativa, il compimento di ogni attività utile e/o necessaria volta ad assicurare il rispetto delle norme di legge;
  - q. provvedere al funzionamento delle strutture organizzative in cui si articola la Società;
  - r. nominare e revocare, nell'ambito dei poteri conferiti, procuratori sia per singoli atti sia per categorie di atti, senza facoltà di subdelega;
  - s. l'Amministratore Delegato disporrà della firma sociale per la rappresentanza della Società nei confronti dei terzi nell'ambito delle materie e dei poteri al medesimo conferiti dallo Statuto sociale e dal Consiglio di Amministrazione.

L'Amministratore Delegato eserciterà i sopra elencati poteri nell'ambito e con i limiti degli indirizzi strategici della società approvati dal Consiglio di Amministrazione e riferirà al Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale sulle decisioni e sulle iniziative assunte in relazione ai poteri e alle competenze di cui alla presente delega, con periodicità almeno trimestrale.

ii. Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, Stefano Pighini non ha deleghe gestionali e non ricopre il ruolo di *Chief Executive Officer* né quello di azionista di controllo dell'Emittente.

iii. Comitato esecutivo

A oggi la Società non ha costituito alcun Comitato esecutivo.

iv. Informativa al Consiglio di Amministrazione

Gli Organi delegati hanno riferito al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite con una periodicità almeno trimestrale e, comunque, alla prima riunione utile.

#### 16.4.5 Altri Consiglieri esecutivi

A eccezione dell'Amministratore Delegato, non vi sono altri membri del Consiglio di Amministrazione qualificabili come esecutivi. In particolare, si segnala che non vi sono altri Consiglieri che ricoprono:

- \* la carica di amministratore delegato o di presidente esecutivo in EnLabs S.r.l., unica società controllata dalla Società; e/o
- \* incarichi direttivi nella Società o nella sua controllata ovvero nella società controllante e l'incarico riguardi anche la Società; e/o
- \* la carica di membri del comitato esecutivo nei casi indicati dal Codice (Criterio applicativo 2.C.1.).

#### 16.4.6 Amministratori indipendenti

Come anticipato, due Amministratori sono qualificabili come indipendenti ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina, pari a un terzo del numero complessivo dei componenti arrotondato per difetto (v. criterio 3.C.3 del Codice di Autodisciplina), e precisamente la Dott.ssa Livia Amidani Aliberti e l'Avv. Laura Pierallini, che si sono impegnate a mantenere la propria indipendenza per tutta la durata dell'incarico o, se del caso, a dimettersi.

La valutazione in ordine alla sussistenza del richiesto requisito di indipendenza è stata effettuata da parte dello stesso Organo amministrativo al momento della nomina degli Amministratori indipendenti (avvenuta in data 29 dicembre 2012) e nuovamente in data 15 febbraio 2013, a seguito della variazione dell'Azionista di riferimento. La Società non è a conoscenza di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza di predetti Amministratori, sopravvenute nel corso dell'esercizio 2013.

In occasione delle valutazioni, il Consiglio ha provveduto a specificare i criteri concretamente applicati (anche in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina) e a renderne noto l'esito mediante comunicati diffusi al mercato rispettivamente in data 29 dicembre 2012 e 15 febbraio 2013, di cui si riporta integralmente il testo:

*"Genova, 29 dicembre 2012*

*Il Consiglio di Amministrazione, preso atto dell'accettazione della carica dei Consiglieri nominati e della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a Livia Amidani Aliberti e Laura Pierallini, ha deliberato di nominare il dott. Stefano Pighini in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e il dott. Luigi Capello in qualità di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione e quale Amministratore Delegato".*

\* \* \*

*"Roma, 15 febbraio 2013*

*Nuova verifica dei requisiti di indipendenza dei consiglieri Livia Amidani Aliberti e Laura Pierallini*

*Si rende noto che il Consiglio di Amministrazione di LVenture Group SpA, in relazione ai risultati dell'aumento di capitale al termine del periodo di opzione, di cui riferisce dettagliatamente in altro comunicato in data odierna, prendendo atto che, per effetto dell'avvenuta sottoscrizione da parte di LV.EN. Holding srl, l'azionariato della LVenture Group SpA è sostanzialmente mutato, ha ritenuto di procedere a nuova verifica dei requisiti di indipendenza dei consiglieri Livia Amidani Aliberti e Laura Pierallini che erano stati dichiarati e verificati in relazione alla precedente composizione della compagine sociale.*

*Il Consiglio, esaminata la documentazione ed interpellati gli interessati, ha ravvisato l'assenza in capo agli stessi di relazioni tali da compromettere l'autonomia di giudizio ed il libero apprezzamento dell'operato del management, e pertanto, con parere favorevole del Collegio Sindacale, ha preso atto della confermata sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a Livia Amidani Aliberti e Laura Pierallini".*

Il Collegio Sindacale ha quindi verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione nell'effettuare predette valutazioni, il cui esito è stato reso noto al mercato con la relazione annuale del Collegio Sindacale all'Assemblea del 6 maggio 2013.

Nel corso dell'esercizio 2013 gli Amministratori indipendenti non si sono riuniti in assenza degli altri Amministratori.

#### 16.4.7 Lead independent director

Non ricorrendo i presupposti indicati dal Codice di Autodisciplina, non è stato nominato alcun *lead independent director*.

#### 16.4.8 Segretario del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione del 16 gennaio 2013 ha nominato segretario del Consiglio il Dott. Alberto Ferrari di Collesape.

## 16.5 TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Nel corso dell'esercizio 2013 la Società ha adottato una nuova procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare quelle privilegiate.

La nuova "Procedura per la gestione ed il trattamento delle informazioni privilegiate e per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico" è stata pertanto adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 ottobre 2013 ed è disponibile sul Sito Internet alla sezione "Governance".

## 16.6 COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In data 29 dicembre 2012 - in conformità al dettato del Regolamento Parti Correlate Consob - il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'istituzione del Comitato Operazioni Parti Correlate, composto da tre Consiglieri, di cui uno non esecutivo, il Dott. Roberto Magnifico, e due non esecutivi e indipendenti, l'Avv. Laura Pierallini e la Dott.ssa Livia Amidani Aliberti e presieduto da quest'ultima.

I compiti a esso affidati sono, tra l'altro, di:

- \* esprimere un motivato parere non vincolante sull'interesse della Società al compimento di eventuali operazioni c.d. "di minore rilevanza" con parti correlate;
- \* assistere l'Amministratore Delegato nella fase istruttoria e di trattative, nonché emettere un parere vincolante sull'interesse della Società al compimenti di eventuali operazioni c.d. "di maggiore rilevanza" con parti correlate.

A tal fine il Comitato potrà farsi assistere da uno o più esperti indipendenti.

Il funzionamento di tale organo è altresì disciplinato dall'art. 5 della "Procedura relativa alle operazioni con parti correlate" (di cui al punto 12 della Relazione) ai sensi del quale:

*"Il Consiglio di Amministrazione, in occasione di ciascun rinnovo, nomina il Comitato OPC, composto da almeno tre Amministratori non esecutivi, in maggioranza Indipendenti, il quale nomina al proprio interno il Presidente, qualora questi non sia già stato nominato dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione può approvare un regolamento per la disciplina del funzionamento del Comitato OPC, nel rispetto della presente Procedura. Il Comitato OPC delibera a maggioranza dei propri membri non Correlati su ciascuna Operazione con Parte Correlata portata alla sua attenzione. Qualora, rispetto a una determinata Operazione con Parte Correlata nel Comitato OPC non vi siano almeno due Amministratori Indipendenti Non Correlati, l'Operazione stessa sarà valutata dal solo Amministratore Indipendente Non Correlato. In caso di sua assenza, la valutazione sarà sottoposta al Collegio sindacale. Entrambi potranno farsi assistere, a spese della Società, da uno o più Esperti Indipendenti".*

Si segnala inoltre che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2014 è stata deliberata l'istituzione di un Comitato Investimenti (i cui membri non sono ancora stati individuati) con funzioni consultive all'Amministratore Delegato con riferimento alle operazioni delle Società relative all'assunzione o dismissione di partecipazioni, rappresentate almeno da titoli, in società e/o enti costituiti o costituendi in Italia e all'estero.

In considerazione delle ridotte dimensioni della Società, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario nominare al proprio interno ulteriori Comitati.

## 16.7 COMITATO PER LE NOMINE

La Società non ha ritenuto necessario costituire il Comitato per le nomine in considerazione delle proprie ridotte dimensioni.

## 16.8 COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

La Società non ha ritenuto necessario costituire il Comitato per la remunerazione in considerazione delle proprie ridotte dimensioni.

## 16.9 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Per quanto concerne le informazioni relative alla remunerazione degli Amministratori si rinvia integralmente alla Relazione sulla remunerazione relativa all'esercizio 2013, redatta ai sensi dell'art. 123-ter TUF e pubblicata alla sezione "Investitori/Assemblee" del Sito Internet almeno ventun giorni prima dell'Assemblea fissata in data 30 aprile 2014, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 maggio 2013, in seconda convocazione.

## 16.10 COMITATO CONTROLLO E RISCHI

La Società non ha ritenuto necessario costituire il Comitato controllo e rischi in considerazione della sua ridotta complessità organizzativa.

## 16.11 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Sistema CIGR, come di seguito descritto, è considerato dalla Società idoneo a presidiare efficacemente i rischi tipici delle principali attività da questa svolte, nonché a monitorare la situazione economica e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito della definizione dei piani strategici, industriali e finanziari, ha valutato la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici dell'Emittente (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. b*). Il 18 marzo 2014 il Consiglio ha approvato, tra l'altro, le procedure di investimento, il funzionigramma e l'organigramma aziendale e le linee di indirizzo del Sistema CIGR – basato su una modulazione dei poteri delegati, sulla costituzione di un comitato consultivo di investimenti a supporto dell'Amministratore Delegato e del Consiglio di Amministrazione –, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alla sua controllata risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando la compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati.

### 16.11.1 Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Nella seduta del 26 luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha individuato il Consigliere incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace Sistema CIGR, designando la Dott.ssa Livia Amidani Aliberti quale Amministratore indipendente incaricato del controllo e gestione rischi.

L'Amministratore incaricato del controllo e gestione rischi ha assistito l'Amministratore Delegato e le strutture operative nell'identificazione dei principali rischi aziendali tenendo conto delle caratteristiche della attività svolta dall'Emittente e dalla sua controllata, tra l'altro, supervisionando la periodica sottoposizione dei rischi all'esame del Consiglio, in particolare nella fase di redazione del *budget*. Ha, inoltre, supportato e monitorato le strutture interne nella progettazione, realizzazione e gestione del Sistema CIGR, verificandone l'adeguatezza e l'efficacia regolamentare con il supporto del Collegio Sindacale. Ha rivisto il piano di *audit* per lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative di rischio.

In coordinamento con il Collegio Sindacale - e sentito il consulente legale - ha supervisionato l'adattamento del Sistema CIGR alle condizioni operative e al vigente panorama normativo.

Ha riferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in merito a problematiche emerse nello svolgimento delle proprie attività affinché il Consiglio potesse assumere le opportune decisioni ed eventuali azioni correttive, per assicurare l'efficacia del Sistema CIGR.

### 16.11.2 Responsabile della funzione di internal audit

Il 26 luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione, in considerazione della limitata complessità organizzativa della Società, ha deliberato di affidare il ruolo di responsabile della funzione di *internal audit* (c.d. "*Internal auditor*") a un consulente esterno, il Dott. Cristiano Cavallari, del quale sono stati verificati i requisiti di professionalità, indipendenza e organizzazione anche da parte del Collegio Sindacale.

L'*Internal auditor*:

- \* verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli *standard* internazionali, l'operatività e l'idoneità del Sistema CIGR, attraverso un piano di *audit* preliminare (il "Piano di Audit"), che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27 gennaio 2014, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;
- \* ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico.

In considerazione del fatto che le procedure sottostanti all'attività inerenti il CIGR sono state adottate il 18 marzo 2014, nell'esercizio 2013 l'*Internal auditor* ha svolto prevalentemente attività di supervisione sulle attività di predisposizione delle procedure stesse, in vista della loro successiva approvazione da parte del Consiglio.

Le attività di *internal audit* sono programmate a far data dall'esercizio in corso in base al Piano di Audit.

E' altresì previsto che nel corrente esercizio il Consiglio valuti le adeguate risorse da porre a disposizione dell'*Internal auditor* per l'espletamento dell'incarico.

### 16.11.3 Modello organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 18 marzo 2014 il Codice Etico e il Modello (pubblicati – quanto al Modello, nella sola parte generale – sul Sito Internet nella sezione "Governance"), in sostituzione di quello precedentemente adottato dall'allora Le Buone Società S.p.A. nel maggio 2010.

Il Modello ha la finalità di prevenire il compimento delle fattispecie di reati ivi previste nell'interesse o a vantaggio della Società da parte di suoi soggetti apicali ovvero da parte di suoi collaboratori o dipendenti e viene periodicamente

aggiornato dalla Società per adeguarlo a eventuali sopravvenute modifiche normative o per recepire eventuali osservazioni dell'Organismo di Vigilanza.

Conformemente alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/01 la Società ha inoltre istituito l'Organismo monocratico di Vigilanza, organo deputato, tra l'altro, a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, oltre a farne predisporre il relativo aggiornamento e l'eventuale revisione.

Tale funzione è stata ricoperta, in forma monocratica, dal Dott. Alessandro Kaiser fino al 27 gennaio 2013. Successivamente in data 15 febbraio 2013 è stato nominato l'Avv. Francesco Saverio Giusti, attualmente in carica.

#### 16.11.4 Società di Revisione

L'incarico di revisore, conferito in data 23 aprile 2007 alla società di revisione Mazars S.p.A., è terminato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, e precisamente in data 6 maggio 2013.

L'Assemblea ha pertanto proceduto in data 6 maggio 2013 con il conferimento del nuovo incarico alla società Baker Tilly Revisa S.p.A., il cui mandato scadrà alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

#### 16.11.5 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali

Il Dirigente Preposto è nominato dal Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dall'art. 14 dello Statuto, ai sensi del quale: *"Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98, e ne determina il compenso. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere, oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, anche i requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza finanziaria, amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienza di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo"*.

Il Dirigente Preposto ha la responsabilità di definire e valutare l'adeguatezza e l'efficacia delle specifiche procedure amministrative e contabili, nonché del relativo sistema di controllo, a presidio dei rischi nel processo di formazione dell'informativa finanziaria. L'incarico ha durata annuale, con rinnovo tacito di anno in anno, salvo revoca o dimissioni.

Il 29 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante del Collegio Sindacale e previa verifica dei requisiti di professionalità, ha nominato la Dott.ssa Francesca Bartoli CFO della Società e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, attribuendole i seguenti i poteri:

- a) *"intrattenere per conto della Società rapporti amministrativi con i terzi e con qualsiasi ufficio pubblico ivi inclusi, a titolo esemplificativo, gli Enti Pubblici territoriali e non territoriali, le Autorità doganali, la CONSOB, Borsa Italiana S.p.A., le Poste, Banca d'Italia, le Banche, l'Autorità Garante per la concorrenza ed il mercato, l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, le Camere di Commercio, gli Uffici Previdenziali; sottoscrivere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dichiarazioni, ivi compresa tutta la modulistica concernente gli adempimenti di qualsiasi natura facente capo alla Società, proporre istanze, ricorsi, reclami, comunicazioni, denunce, richiedere licenze ed autorizzazioni in merito a qualsivoglia oggetto; rilasciare quietanze;*
- b) *sottoscrivere le dichiarazioni dei redditi ed Iva nonché provvedere a qualsiasi altro adempimento di natura fiscale e previdenziale e quindi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, sottoscrivere certificazioni relative a (i) tributi, imposte, tasse, contributi di ogni genere, diretti ed indiretti, erariali e locali, nazionali ed internazionali; (ii) ritenute alla fonte ed imposte sostitutive di ogni altra natura; (iii) eventuali sanatorie e condoni e variazioni di dati presso le Amministrazioni finanziarie; (iv) modelli INTRASTAT; (v) dichiarazioni quali sostituti di imposta; (vi) provvedere al versamento di tributi, imposte, tasse, contributi, oneri assicurativi, previdenziali, amministrativi, sanzioni, (anche mediante l'utilizzo dei modelli di versamento F23 e F24); (vii) porre in essere adempimenti da espletare presso gli uffici del Registro delle Imprese; presentare istanze di ogni genere all'Agenzia delle Entrate ed al Ministero dell'economia e delle finanze nonché istanze relative alle richieste di rimborso di imposte e contributi di qualsiasi genere;*
- c) *prelevare somme dai conti intestati alla Società, all'uopo emettendo i relativi assegni o equivalenti, e disporre bonifici sia a valere su effettive disponibilità, sia a valere su aperture di credito in conto corrente; effettuare versamenti sui conti correnti bancari e postali della Società, e girare per l'accredito sui conti correnti medesimi assegni e vaglia; il tutto con firma singola per operazioni sino a 10 mila Euro;*
- d) *nell'ambito delle disposizioni generali formalizzate dall'Amministratore Delegato autorizzare, nel rispetto delle norme in vigore, impegni di spesa con carattere annuale fino a 10 mila Euro per singola operazione;*
- e) *nell'ambito delle disposizioni generali formalizzate dall'Amministratore Delegato sottoscrivere, modificare o risolvere contratti o convenzioni commerciali comunque inerenti l'oggetto sociale, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i contratti relativi ad opere dell'ingegno, marchi, brevetti, utenze, arredamenti, forniture di*

*beni e servizi, attrezzature, macchinari, beni mobili in genere, anche iscritti in pubblici registri, nonché locazioni finanziarie e noleggi dei beni stessi, con limite di spesa riferito al canone annuo; sottoscrivere, modificare o risolvere contratti relativi a licenze d'uso di software, con limite di spesa riferito al premio annuo, e commesse relative; nell'ambito delle facoltà di cui al presente punto il CFO potrà determinare le relative condizioni contrattuali; il massimale di spesa annuale per ciascun contratto di cui al presente punto sarà pari ad Euro 15 mila per singolo contratto;*

- f) *effettuare depositi cauzionali in contanti ed in titoli fino ad un massimo di Euro 20 mila annui;*
- g) *il CFO disporrà della firma sociale per la rappresentanza della società nei confronti dei terzi nell'ambito delle materie e dei poteri al medesimo conferiti dalla presente Procura Speciale”.*

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari è invitato alle riunioni del Consiglio e partecipa alle riunioni del Collegio Sindacale per fornire le informative di sua competenza e riferire semestralmente sugli adempimenti e le attività di monitoraggio ai fini delle attestazioni previste dall'art. 154-bis del TUF.

In ragione della ridotta operatività della Società il Dirigente Preposto dispone attualmente di un solo collaboratore, deputato alla cura degli aspetti contabili.

#### **16.11.6 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel Sistema CIGR**

In considerazione della limitata dimensione e complessità della Società non è stato ritenuto necessario individuare modalità formali di coordinamento tra i soggetti coinvolti nel Sistema CIGR.

#### **16.12 INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

In data 16 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha adottato, in ottemperanza a quanto richiesto dalla vigente normativa, la “*Procedura relativa alle operazioni con parti correlate*”, che ha sostituito il precedente “*Regolamento interno delle procedure inerenti le operazioni con parti correlate*”.

In data 18 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla revisione di predetta procedura (così come da comunicato del 19 marzo 2014, presente nella sezione “Investitori / Comunicati e avvisi” del Sito Internet), disponibile sul Sito Internet alla sezione “Governance”.

Per agevolare l'identificazione delle Parti Correlate, così come previsto dall'art. 6 della Procedura relativa alle operazioni con parti correlate, la Società ha istituito un apposito registro, compilato sulla base delle dichiarazioni rese periodicamente dalle stesse alla Segreteria societaria di LVenture, gestito e aggiornato - in conformità alle norme in materia di *privacy* - semestralmente e ogni qualvolta vengano comunicate delle variazioni. La procedura prevede inoltre che i soggetti controllanti e gli altri soggetti di cui all'art. 114 del TUF, che siano Parti Correlate della Società, forniscano a quest'ultima le informazioni necessarie al fine di consentire l'identificazione delle Parti Correlate e delle Operazioni con le medesime.

La predetta procedura definisce il suo ambito di applicazione e identifica, tra l'altro, le Parti Correlate e le Operazioni con Parti Correlate, distinguendo tra quelle di Maggiore e Minore Rilevanza, disciplinando la procedura per la loro gestione.

Il Comitato Operazioni Parti Correlate, nello svolgimento dei compiti ad esso spettanti, può farsi assistere da uno o più esperti indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi il 29 dicembre 2012, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo alla Dott.ssa Livia Amidani Aliberti e all'Avv. Laura Pierallini, ha provveduto alla loro nomina quali membri del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, in quanti Consiglieri non esecutivi ed indipendenti, unitamente al Dott. Roberto Magnifico, Consigliere non esecutivo.

#### **16.13 NOMINA DEI SINDACI**

Il Collegio Sindacale di LVenture è composto di tre sindaci effettivi e due supplenti, nominati conformemente a quanto previsto dall'art. 22 dello Statuto, di cui si riporta di seguito il testo:

*“Il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente. I Sindaci dovranno possedere i requisiti previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare. La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti.*

*La lista che reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di un numero di candidati non superiore a quelli da eleggere, indica se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco Effettivo ovvero per la carica di Sindaco Supplente.*

*Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni legislative e regolamentari.*

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/98, il soggetto

controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della società entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

La titolarità della quota di partecipazione, funzionale al deposito delle liste, è regolata dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista devono depositarsi presso la sede sociale, entro il termine di cui sopra (I) sommarie informazioni relative ai soci presentatori (con percentuale di partecipazione complessivamente detenuta) (II) una dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa attestante l'assenza di rapporti di cui all'articolo 144 quinquies del D.Lgs. 58/1998 e (III) un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali di ciascun candidato, le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano le proprie candidature e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di sindaco e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati alla carica della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato alla carica della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con soci che hanno presentato e votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato alla carica della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato alla carica della lista che sarà risultata seconda per numero di voti ai sensi del comma che precede.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato indicato nella lista presentata dalle minoranze che abbia avuto il maggior numero di voti.

Qualora entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari risulti presentata una sola lista ovvero siano state presentate solo liste da parte di soci che risultino collegati fra loro ai sensi dell'articolo 144 quinquies del D.Lgs. 58/1998, il termine per la presentazione di ulteriori liste è prorogato dell'ulteriore termine previsto dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e la soglia del 2,5% (due virgola cinque per cento) sopra indicata è ridotta alla metà.

Qualora venga comunque proposta un'unica lista o nessuna lista, risulteranno eletti alla carica di sindaci effettivi e supplenti i candidati presenti nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea. Nel caso sia presentata una sola lista la Presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della lista stessa, mentre nell'ipotesi in cui non sia presentata alcuna lista il Presidente del Collegio Sindacale verrà eletto dall'assemblea con le modalità di cui sopra.

Nel caso in cui due o più liste ottengano lo stesso numero di voti risulterà eletto il candidato più anziano in queste indicato. Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e/o statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

Resta fermo che la Presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al Sindaco di minoranza.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. Qualora, invece, occorra sostituire i sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti; in tal caso, nell'accertamento dei risultati della votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese in forza della vigente normativa, detengono anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Qualora non sia possibile procedere, in tutto o in parte, alla sostituzione con le modalità di cui sopra, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa".

In particolare, si osserva quanto segue:

- \* la quota di partecipazione prevista per la presentazione delle liste è pari al 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria (calcolato sul numero complessivo dei soci presentatori) ovvero la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge. Si segnala in particolare che la quota di partecipazione fissata dalla Consob, con delibera n. 18774 del 29 gennaio 2014, ai sensi dell'art. 144-*quater* del Regolamento Emittenti, con riferimento alla Società per l'esercizio 2014 è pari al 2,5% del capitale sociale;
- \* nel caso in cui due o più liste ottengano lo stesso numero di voti risulterà eletto il candidato più anziano;
- \* alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente, fermo restando che la Presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al Sindaco di minoranza.

Quanto al meccanismo previsto per assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di equilibrio di genere in seno al Collegio Sindacale, ci si richiama alle disposizioni già osservate in relazione al Consiglio di Amministrazione (*sub* 4.a. della Relazione), stante il dettato dell'art. 13, ultimo comma, dello Statuto, in forza del quale "Tali disposizioni, relative all'equilibrio dei generi riferibili alla composizione del consiglio di amministrazione ed alla presentazione delle liste, devono considerarsi applicabili e vincolanti, mutatis mutandis, anche con riferimento alla nomina e composizione del collegio sindacale, sindaci effettivi e supplenti, di cui al successivo articolo 22".

#### 16.14 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE

Il precedente Collegio Sindacale, nominato con delibera dell'Assemblea Ordinaria del 9 marzo 2010, è cessato alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, intervenuta in data 6 maggio 2013. Esso era così composto:

Qualifica	Nome
Presidente	Ernesto Podestà
Sindaco effettivo	Pietro Pongiglione
Sindaco effettivo	Ugo Brunoni
Sindaco supplente	Roberto Costaguta
Sindaco supplente	Luca Agostini

Pertanto, l'Assemblea ha provveduto in data 6 maggio 2013 alla nomina del nuovo Organo di controllo, in carica per la durata di tre esercizi, e precisamente sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015, come di seguito composto:

Qualifica	Nome	Lista di appartenenza
Presidente	Giovanni Rebecchini	2
Sindaco effettivo	Benedetta Navarra	1
Sindaco effettivo	Giovanni Crostarosa Guicciardi	1
Sindaco supplente	Andrea Vesci	2
Sindaco supplente	Emanuela De Marco	1

Le liste presentate, disponibili nella sezione "Investitori/Assemblee" del Sito Internet, sono state n. 3, e precisamente:

- \* lista n. 1, presentata da LV. EN. Holding S.r.l.;
- \* lista n. 2, presentata dal Dott. Fabrizio di Luggo di Avini, in nome proprio e per conto anche del Dott. Stefano Pighini (Presidente del Consiglio di Amministrazione);
- \* lista n. 3, presentata da Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. in liquidazione.

La delibera di nomina del Collegio Sindacale è stata approvata come segue:

- \* favorevoli lista n. 1: n. 55.128.114 azioni ordinarie pari al 88,230% del totale azioni presenti;
- \* favorevoli lista n. 2: n. 6.273.939 azioni ordinarie pari al 10,041% del totale azioni presenti;
- \* contrari a tutte le liste: n. 1.069.287 azioni ordinarie, pari al 1,711% del totale azioni presenti;
- \* astenuti: nessuno;
- \* non votanti: n. 10.840 azioni ordinarie pari allo 0,017% del totale azioni presenti.

Le caratteristiche personali e professionali dei componenti il Collegio Sindacale nominato da parte dell'assemblea del 09 maggio 2013 vengono qui di seguito riepilogate:

- \* Dott. Giovanni Rebecchini – Presidente del Collegio Sindacale.

Dottore Commercialista e Revisore Legale. Dal 1985 esercita la professione di Dottore Commercialista e dal 1999 in qualità di Senior Partner dello "Studio Rebecchini Associati" con sede in Roma. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università La Sapienza di Roma, è iscritto all'Albo Nazionale dei Dottori Commercialisti e a quello dei Revisori Legali istituito presso il MEF. Ha in passato ricoperto il ruolo di Presidente dell'Organo di Controllo presso Air Italy S.p.A. e di componente del Collegio Sindacale presso Meridiana Fly S.p.A..

\* **Avv.to Benedetta Navarra – Sindaco effettivo**

Avvocato, Dottore Commercialista e Revisore Legale. È componente, tra l'altro, del comitato direttivo del Master in diritto di impresa della LUISS Guido Carli di Roma, del Collegio Sindacale di Equitalia S.p.A., di Poste Italiane S.p.A. e del Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma S.p.A.. Ha svolto attività di docenza presso la facoltà di Giurisprudenza della LUISS Guido Carli di Roma. Laureata in Economia e Commercio presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma e in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza.

\* **Dott. Giovanni Crostarosa Guicciardi – Sindaco effettivo**

Dottore Commercialista e Revisore Legale, è socio fondatore dello Studio Crostarosa Guicciardi-Villa. Riveste numerose cariche sociali in imprese finanziarie ed industriali quotate e non quotate, fra cui CheBancal S.p.A., Banca Esperia S.p.A. e Nova Re S.p.A.. Ha svolto attività di docenza presso la facoltà di Scienze Bancarie, Finanziarie ed Assicurative dell'Università Cattolica di Milano e presso la Scuola di Formazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano. È laureato con lode in Economia e Commercio presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi.

\* **Dott. Andrea Vesci – Sindaco supplente**

Sindaco effettivo di Isveur S.p.A., di Plus S.r.l., di Ital Elettronica S.p.A., di Fondazione Edoardo Almagia, di Super Tre S.p.A.. Presidente del Collegio Sindacale di Costruttori Romani Riuniti Grandi Opere S.p.A., di Immobiliare Ausonia S.r.l., di Reconsult S.p.A., di Sheraton Golf – ELE S.p.A., Residence Le Torri S.p.A., di Icarus S.p.A.. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti, all'Albo Nazionale dei Revisori Legali.

\* **Dott.ssa Emanuela De Marco – Sindaco Supplente**

Dottore Commercialista e Revisore legale. Esercita l'attività professionale dal 1989 in forma autonoma. È componente del Collegio dei Revisori dei conti dell'Associazione Dottori commercialisti di Roma e detiene incarichi in alcune commissioni presso l'Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili.

Nel corso dell'esercizio 2013 il Collegio Sindacale si è riunito n. 12 volte (di cui n. 4 nella precedente composizione e n. 8 nell'attuale composizione), con una durata media di ciascuna seduta pari a circa due ore, per una percentuale di partecipazione dei Sindaci pari al 94,45%. Per ulteriori informazioni, anche relative alla partecipazione effettiva di ciascun Sindaco alle riunioni, si rinvia alla Tabella n. 3 allegata alla presente Relazione.

Le riunioni del Collegio Sindacale già in programma per l'esercizio all'esercizio 2014 sono n. 10, delle quali hanno già avuto luogo n. 4, e precisamente:

- \* **27 gennaio 2014:** verifica della sussistenza di fattispecie ipotesi ex art. 2390 c.c. in merito alla posizione di un Consigliere di Amministrazione; verifica contratti di lavoro subordinato; incontro con il responsabile del Comitato Investimenti; regolare tenuta dei libri sociali;
- \* **17 febbraio 2014:** incontro con i consulenti fiscali; incontro con l'organo di controllo della controllante; incontro con il Consigliere incaricato dei controlli interni;
- \* **4 marzo 2014:** valutazione operato del consulente incaricato della predisposizione dei modelli e codici di procedura; verifica criteri di indipendenza dei componenti il Collegio Sindacale;
- \* **17 marzo 2014:** esame della documentazione ricevuta per il Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2014.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'indipendenza dei propri membri in data 20 maggio 2013, prima occasione utile dopo la nomina; il Collegio ha inoltre verificato in data 4 marzo 2014, dopo la data di chiusura dell'esercizio, il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri.

Il Collegio nell'effettuare le valutazioni di cui sopra ha applicato i criteri previsti dal Codice con riferimento all'indipendenza degli amministratori.

Il Collegio ha ricevuto in data 15 maggio 2013 richiesta da parte della Consob in merito alla sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo al Sindaco effettivo, Dott. Crostarosa Guicciardi; in occasione della riunione del 20 maggio 2013, il Collegio ha inviato una risposta dettagliata e circostanziata nei confronti dell'Autorità di Vigilanza ribadendo la sussistenza in capo al Sindaco del requisito di indipendenza di cui all'articolo 148 TUF.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha sempre assicurato la partecipazione dei componenti il Collegio Sindacale, durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui

opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo di riferimento. In particolare, il Collegio ha ricevuto periodicamente informazioni in merito alla attività della Società da parte dell'Amministratore Delegato; ha avuto la possibilità di dialogare ed incontrare il CFO e l'Amministratore incaricato del sistema dei controlli. Il Presidente del Collegio ha inoltre partecipato a tutte le riunioni del Comitato Parti Correlate, non riscontrando alcuna anomalia procedurale.

Il Collegio è stato tempestivamente informato della procedura dell'operazione straordinaria di fusione della controllata LVenture S.r.l..

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, ha avuto un incontro con il responsabile della funzione di *internal audit*, Dott. Cristiano Cavallari in data 5 novembre 2013; non vi è stata possibilità di coordinamento con lo stesso durante l'esercizio 2013, stante la non ancora definitiva predisposizione del piano di audit.

Non si segnalano cambiamenti nella composizione del Collegio Sindacale a far data dalla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2013.

### 16.15 RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Al fine di consentire agli Azionisti un esercizio consapevole dei propri diritti, la Società mette a disposizione le informazioni per essi rilevanti nella sezione "Investitori" del Sito Internet.

In riferimento a quanto sopra, nel corso del 2013 e del 2014, il Sito Internet è stato oggetto di diversi interventi per la sua ottimizzazione e, in particolare, per razionalizzare l'organizzazione dei contenuti e renderli fruibili in maniera più immediata.

Considerate le ridotte dimensioni della Società, non è stato ritenuto a oggi necessario costituire un'apposita struttura aziendale incaricata della gestione dei rapporti con gli Azionisti, ritenendo che tale funzione sia già adeguatamente svolta dall'*Investor Relator*, ruolo attualmente ricoperto dal consulente esterno, Dott. Andrea Mantero.

### 16.16 ASSEMBLEE

Il funzionamento dell'Assemblea è disciplinato dagli artt. da 7 a 12 dello Statuto, di cui si riporta di seguito il testo:

#### “ART. 7

*L'assemblea regolarmente costituita rappresenta tutti gli azionisti e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed allo statuto vincolano, salvo il disposto delle norme in materia di recesso anche coloro che non hanno concorso con voto favorevole alla loro formazione.*

*L'assemblea è ordinaria o straordinaria e si riunisce, su convocazione dell'Organo Amministrativo, presso la sede sociale o altrove, purché in Italia.*

*L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio che deve avvenire nel termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centoottanta giorni, ove la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o, comunque quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società. Il domicilio di ogni socio, per tutti i rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci.*

#### ART. 8

*L'avviso di convocazione della Assemblea deve essere pubblicato nei termini di legge per mezzo di avviso da pubblicarsi sul sito Internet della società e sul quotidiano "IL GIORNALE" o alternativamente, mediante inserzione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.*

*Lo stesso deve contenere le indicazioni previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari anche per la seconda e, se del caso, per la terza convocazione.*

*L'Organo Amministrativo convoca l'Assemblea quando richiesto dalla Legge e ogniqualvolta lo ritenga opportuno o necessario; ed è tenuto a convocarla senza ritardo quando ne sia fatta espressa richiesta, con indicazione degli argomenti da trattare, da tanti soci che rappresentino almeno un ventesimo del capitale sociale. È preclusa ai soci la possibilità di richiedere la convocazione dell'assemblea quando si tratti di argomenti su cui la stessa delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta. In mancanza delle formalità suddette, l'Assemblea si costituisce regolarmente in forma totalitaria a condizione che vi sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi partecipi la maggioranza dei componenti dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di Controllo; e che nessuno dei partecipanti si opponga alla trattazione dell'ordine del giorno. In questo caso, trova attuazione il disposto dell'art. 2366 - ultimo comma del Codice Civile.*

**ART. 9**

*Hanno diritto di intervenire all'assemblea i titolari di diritti di voto che si trovino nelle condizioni previste dalle norme legislative e regolamentari e che abbiano ottenuto idonea certificazione rilasciata ai sensi della normativa vigente dall'intermediario comunicata alla società con le modalità ed entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.*

*I titolari di diritti di voto possono farsi rappresentare per iscritto in assemblea conferendo delega nei limiti e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato sul sito web della società, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione ovvero utilizzando un eventuale differente strumento indicato nell'avviso stesso.*

*Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea e la regolarità delle deleghe.*

**ART. 10**

*L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione se nominato, o, altrimenti, da persona designata dagli intervenuti.*

*Spetta al Presidente dirigere i lavori assembleari, proporre i metodi di votazione, stabilire il tempo a disposizione di ciascun partecipante per svolgere il proprio intervento, mantenere l'ordine della riunione assembleare al fine di garantire il corretto svolgimento dei lavori, con ogni facoltà al riguardo.*

*Il Presidente potrà avvalersi dell'ausilio di incaricati per le funzioni demandategli e si avvarrà di un Segretario che egli stesso nominerà. Nei casi in cui è previsto dalla legge, ovvero quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di Segretario saranno svolte da un Notaio designato dal Presidente dell'Assemblea.*

**ART. 11**

*I quorum per la costituzione della Assemblea Ordinaria in prima ed in seconda convocazione, e quelli per la costituzione dell'Assemblea straordinaria in prima ed in seconda convocazione sono quelli fissati dalla legge. Per l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, potrà essere prevista una terza convocazione.*

*A riguardo, l'Assemblea ordinaria sarà regolarmente costituita quale che sia la parte di capitale rappresentata, deliberando a maggioranza assoluta.*

*L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita quando è rappresentato almeno un quinto del capitale sociale, deliberando con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale rappresentato in assemblea.*

*La competenza dell'assemblea in sede ordinaria ed in sede straordinaria è disciplinata dalla legge e dal presente statuto.*

**ART. 12**

*Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte constare da apposito verbale firmato dal Presidente e dal segretario.*

*Nei casi di legge e comunque ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il Presidente farà redigere il verbale a un Notaio, da lui scelto".*

In particolare si osserva quanto segue:

- \* i quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria, sia in prima sia in seconda convocazione, sono quelli previsti *ex lege*. Nel caso di terza convocazione (prevista dall'art. 11 dello Statuto) l'Assemblea Ordinaria sarà regolarmente costituita quale che sia la parte di capitale rappresentata, deliberando a maggioranza assoluta, mentre l'Assemblea Straordinaria sarà regolarmente costituita quando è rappresentato almeno un quinto del capitale sociale, deliberando con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale rappresentato in Assemblea;
- \* lo Statuto non prevede disposizioni particolari in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze;
- \* lo Statuto non prevede la possibilità di voto per corrispondenza, di voto telematico o con collegamenti audiovisivi.

Da ultimo si segnala che LV. EN. Holding S.r.l., attuale azionista di controllo dell'Emittente non ha sottoposto in occasione dell'assemblea dello scorso 6 maggio 2013 alcuna proposta in merito ad argomenti sui quali non era stata formulata dagli Amministratori una specifica proposta.

Si segnala che in data 28 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Ordinaria convocata per il 30 aprile 2014, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 maggio 2014, in seconda convocazione, l'approvazione del regolamento assembleare, terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria.

Complessivamente sono intervenuti all'Assemblea del 6 maggio 2013 n. 4 Amministratori. Il Consiglio ha riferito in Assemblea sull'attività svolta e programmata e si è adoperato per assicurare agli Azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

Nel corso dell'esercizio 2013 non si sono verificate variazioni significative nella capitalizzazione di mercato delle azioni della Società né nella composizione della sua compagine sociale.

#### **16.17 ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO**

Non si segnalano pratiche di governo societario applicate dalla Società ulteriori rispetto a quelle di cui ai punti precedenti nonché di quelle previste *ex lege*.

#### **16.18 CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO**

Eventuali cambiamenti nella struttura di *corporate governance* intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2013 sono riportati, per connessione di argomento, nei paragrafi che precedono, cui si rinvia.

Ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF, il rappresentante designato per la partecipazione all'Assemblea degli Azionisti fissata il **30 aprile 2014 in prima convocazione** e, occorrendo, il 7 maggio 2014 in seconda convocazione, è Computershare S.p.A., a cui i titolari di diritto di voto potranno conferire una delega scritta con istruzioni di voto, secondo le modalità previste dalla normativa.

**TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI**

Dichiarante	Azionista Diretto		Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario				Intestazione a Terzi		
	Denominazione	Titolo di Possesso	Quota %	di cui Senza Voto			Quota %	di cui Senza Voto			Intestatario	Quota %	
				Quota %	il Voto Spetta a			Quota %	il Voto Spetta a			su Capitale Votante	su Capitale Ordinario
					Soggetto	Quota %			Soggetto	Quota %			
Capello Luigi	LV.EN.Holding S.r.l.	Proprietà	52,97	0,00	--	--	52,97	0,00	--	--	--	--	--
		Totale	52,97	0,00	--	--	52,97	0,00	--	--	--	--	--
	<b>Totale</b>		<b>52,97</b>	<b>0,00</b>	--	--	<b>52,97</b>	<b>0,00</b>	--	--	--	--	--
Pighini Stefano	Pighini Stefano	Proprietà	4,05	0,00	--	--	4,05	0,00	--	--	--	--	--
		Totale	4,05	0,00	--	--	4,05	0,00	--	--	--	--	--
	<b>Totale</b>		<b>4,05</b>	<b>0,00</b>	--	--	<b>4,05</b>	<b>0,00</b>	--	--	--	--	--
Sironi Lucia	Sironi Lucia	Proprietà	2,17	0,00	--	--	2,17	0,00	--	--	--	--	--
		Totale	2,17	0,00	--	--	2,17	0,00	--	--	--	--	--
	<b>Totale</b>		<b>2,17</b>	<b>0,00</b>	--	--	<b>2,17</b>	<b>0,00</b>	--	--	--	--	--
Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. in liquidazione	Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. in liquidazione	Proprietà	2,55	0,00	--	--	2,55	0,00	--	--	--	--	--
		Totale	2,55	0,00	--	--	2,55	0,00	--	--	--	--	--
	<b>Totale</b>		<b>2,55</b>	<b>0,00</b>	--	--	<b>2,55</b>	<b>0,00</b>	--	--	--	--	--

**TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI**

Consiglio di Amministrazione											Comitato Controllo e Rischi		Comitato Remun.		Comitato Nomine		Eventuale Comitato Esecutivo		Eventuale Altro Comitato	
Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino a	Lista (M/m)*	Esec.	Non Esec.	Indip.da Codice	Indip. Da TUF	** (%)	N° altri incarichi ***	****	**	****	**	****	**	****	**	****	**
Presidente	Stefano Pighini	29/12/2012		M	X	--	--	--	100,0	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Vice Presidente e Amm.re Delegato	Luigi Capello	29/12/2012		M	X	--	--	--	100,0	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Amm.re	Paolo Cellini	29/12/2012		M	--	X	--	--	86,6	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Amm.re	Maria Giuseppina Lilli	29/12/2012		M	--	X	--	--	80,0	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Amm.re	Roberto Magnifico	29/12/2012		M	--	X	--	--	100,0	--	--	--	--	--	--	--	--	--	X	100,0
Amm.re Indipendente	Livia Amidani Aliberti	29/12/2012		M	--	--	X	X	100,0	--	--	--	--	--	--	--	--	--	X	100,0
Amm.re Indipendente	Laura Pierallini	29/12/2012		M	--	--	X	X	60,0	--	--	--	--	--	--	--	--	--	X	100,0
<b>Indicare il quorum per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina:</b>																				
<b>N. riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento</b>				<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: 15</b>						<b>CCR: -</b>		<b>CR: -</b>		<b>CN: -</b>		<b>CE: -</b>		<b>Altro Comitato: 2</b>		

Note:

\* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

\*\*In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del C.d.A e dei comitati (n. di presenze/n.di riunioni scolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).

\*\*\*In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre Società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in Società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Si allega alla Relazione l'elenco di tali Società con riferimento a ciascun consigliere, precisando se la Società in cui è ricoperto l'incarico fa parte o meno del gruppo che fa capo o di cui è parte l'Emittente.

\*\*\*\*In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del C.d.A al Comitato.

**TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE**

Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino a	Lista (M/m)*	Indipendenza da codice	% **	n° di incarichi ***
Presidente	Giovanni Rebecchini	9 maggio 2013	app.ne bilancio esercizio 2015	m	X	100%	--
Sindaco effettivo	Benedetta Navarra	9 maggio 2013	app.ne bilancio esercizio 2015	M	X	87,5%	3
Sindaco effettivo	Giovanni Crostarosa Guicciardi	9 maggio 2013	app.ne bilancio esercizio 2015	M	X	87,5%	10
Sindaco supplente	Andrea Vescei	9 maggio 2013	app.ne bilancio esercizio 2015	m	--	--	--
Sindaco supplente	Emanuela De Marco	9 maggio 2013	app.ne bilancio esercizio 2015	M	--	--	--
<b>Sindaci cessati durante l'esercizio di riferimento</b>							
Presidentrte	Ernesto Podestà	26 ottobre 2011	9 maggio 2013	--	--	100%	n.d.
Sindaco Effettivo	Pietro Pongiglione	9 marzo 2012	9 maggio 2013	--	--	100%	n.d.
Sindaco effettivo	Ugo Brunoni	13 gennaio 2012	9 maggio 2013	--	--	100%	n.d.
Sindaco supplente	Roberto Costaguta	1 gennaio 2011	9 maggio 2013	--	--	--	n.d.
Sindaco supplente	Luca Agostini	1 gennaio 2011	9 maggio 2013	--	--	--	n.d.
<b>Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento:</b>						<b>12</b>	

**NOTE:**

\* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

\*\* In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione dei sindaci alle riunioni del C.S. (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).

\*\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato rilevanti ai sensi dell'art. 148 bis TUF. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti.

**17. Proposta di delibera**

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare la seguente deliberazione.

*“L’Assemblea degli azionisti:*

- \* *preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;*
- \* *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale;*
- \* *preso atto della Relazione della Società di Revisione;*
- \* *esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2013, che chiude con una perdita di esercizio di € 835.725,25 (che ammontava a € 1.525.282 al 31 dicembre 2012);*

**delibera**

- \* *di approvare lo stato patrimoniale, il conto economico e le note esplicative dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che evidenziano una perdita di esercizio di Euro 835.725,25, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso, nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti proposti;*
- \* *di coprire le perdite di esercizio quanto ad Euro 773.320,56, mediante l’utilizzo della “Riserva per sovrapprezzo azioni”;*
- \* *di portare a nuovo il residuo per Euro 62.404,69.”*

Roma, 28 marzo 2014

**Il Presidente del Consiglio di  
Amministrazione**

Stefano Pighini



## BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013

**SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA**

NOTE	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (valori espressi in Euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012
	<b>ATTIVO</b>		
	<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		
1	Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	111.453	0
2	Avviamento e altre attività immateriali	66.948	0
3	Titoli e partecipazioni disponibili per la vendita	2.061.522	0
4	Crediti e altre attività non correnti	176.567	0
5	Imposte anticipate	178.839	0
	<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>2.595.329</b>	<b>0</b>
	<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
6	Crediti commerciali	83.790	0
	Attività finanziarie correnti	0	0
7	Altri crediti e attività correnti	109.991	1.864
8	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.406.179	44.431
	<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>1.599.961</b>	<b>46.295</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.195.290</b>	<b>46.295</b>
	<b>PASSIVO</b>		
9	<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>		
	Capitale sociale	3.954.000	120.000
	Altre riserve	1.127.244	1.401.243
	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
	Risultato netto	-1.123.141	-1.525.282
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>3.958.103</b>	<b>-4.039</b>
10	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.958.103</b>	<b>-4.039</b>
	<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		
	Debiti verso banche non correnti	0	0
	Altre passività finanziarie non correnti	0	0
11	Altre passività non correnti	600	0
	Fondi per rischi e oneri	0	0
	Fondi per benefici a dipendenti	0	0
	Imposte differite passive	0	0
	<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>600</b>	<b>0</b>
	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
	Debiti verso banche correnti	0	0
	Altre passività finanziarie correnti	0	0
12	Debiti commerciali	221.956	46.199
	Debiti tributari	0	0
13	Altre passività correnti	14.631	4.136
	<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>236.587</b>	<b>50.335</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO e PASSIVITÀ</b>	<b>4.195.290</b>	<b>46.295</b>

NOTE	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (valori espressi in Euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012
14	Ricavi e proventi diversi	174.232	0
15	Costi per servizi	-743.446	-289.322
16	Costi del personale	-150.083	-5.151
17	Altri costi operativi	-424.443	-8.315
	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>-1.143.740</b>	<b>-302.789</b>
18	Ammortamenti e perdite di valore di cespiti	-10.396	0
	Ammortamenti e perdite di valore di attività imm.li	0	0
19	Accantonamenti e svalutazioni	-10.046	-1.188.239
20	Rettifiche di valore su partecipazioni	-53.838	0
	<b>Risultato operativo</b>	<b>-1.218.020</b>	<b>-1.491.028</b>
21	Proventi finanziari	12.619	38.341
22	Oneri finanziari	-534	-2.941
23	Proventi straordinari	17.147	711
24	Oneri straordinari	-113.192	-70.366
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-1.301.980</b>	<b>-1.525.282</b>
25	Imposte sul reddito	178.839	0
	<b>Risultato prima delle interessenze di terzi</b>	<b>-1.123.141</b>	<b>-1.525.282</b>
	Interessenze di terzi	0	0
	<b>Risultato netto di Gruppo</b>	<b>-1.123.141</b>	<b>-1.525.282</b>
26	<b>Risultato per azione (in euro)</b>	<b>-0,0105</b>	<b>-0,1432</b>

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (valori espressi in Euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<b>Risultato prima delle interessenze di terzi</b>	<b>-1.123.141</b>	<b>-1.525.282</b>
<u>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</u>		
- Effetto da valutazione della Partecipazione AFS al netto dell'effetto fiscale	353.923	0
<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>353.923</b>	<b>0</b>
<b>Redditività complessiva</b>	<b>-769.218</b>	<b>-1.525.282</b>
Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	0	0
<b>Redditività consolidata complessiva di pertinenza del Gruppo</b>	<b>-769.218</b>	<b>-1.525.282</b>

**VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (valori espressi in Euro)**

2013	Esistenze al 31.12.2012	Modifiche ai saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2013	Allocazione risultato di esercizio		Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva al 31.12.2013	Patrimonio netto del Gruppo al 31.12.2013
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissioni azioni nuove	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	120.000	0	120.000	0	0	0	3.834.000	0	0	0	0	0	3.954.000
Sovraprezzo emissioni	1.401.243	0	1.401.243	-1.401.243	0	0	773.321	0	0	0	0	0	773.321
Riserve:													0
a) di utili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b) altre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rival. Partecipazioni al fair value	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	353.923	0	353.923
Azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile (Perdita) di esercizio	-192.755	0	-192.755	1.401.243	0	0	0	0	0	0	0	-1.123.141	-1.123.141
<b>Patrimonio netto complessivo</b>	<b>1.328.488</b>	<b>0</b>	<b>1.328.488</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.607.321</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>353.923</b>	<b>-1.123.141</b>	<b>3.958.103</b>
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>1.328.488</b>	<b>0</b>	<b>1.328.488</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.607.321</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>353.923</b>	<b>-1.123.141</b>	<b>3.958.103</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

2012	Esistenze al 31.12.2011	Modifiche ai saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2012	Allocazione risultato di esercizio		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva al 31.12.2012	Patrimonio netto del Gruppo al 31.12.2012	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissioni azioni nuove	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	2.219.400	0	2.219.400	0	0	0	0	0	0	0	-2.099.400	0	120.000
Sovrapprezzo emissioni	0	0	0	0	0	1.401.243	0	0	0	0	0	0	1.401.243
Riserve:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a) di utili	-707.741	0	-707.741	707.741	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b) altre	9.584	0	9.584	-9.584	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rival. Partecipazioni al fair value	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile (Perdita) di esercizio	-1.332.527	0	-1.332.527	0	0	0	0	0	0	0	0	-192.755	-192.755
<b>Patrimonio netto complessivo</b>	<b>188.716</b>	<b>0</b>	<b>188.716</b>	<b>698.157</b>	<b>0</b>	<b>1.401.243</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-2.099.400</b>	<b>-192.755</b>	<b>1.328.488</b>
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>188.716</b>	<b>0</b>	<b>188.716</b>	<b>698.157</b>	<b>0</b>	<b>1.401.243</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-2.099.400</b>	<b>-192.755</b>	<b>1.328.488</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO</b> (valori espressi in Euro)		<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>
	<b>Risultato prima delle interessenze di terzi</b>	<b>-1.123.141</b>	<b>-1.525.282</b>
	Ammortamenti immateriali e materiali	10.396	0
	Accantonamenti e svalutazioni	63.884	0
	Proventi finanziari	-12.619	0
	Oneri finanziari	534	0
	Proventi straordinari	-17.147	0
	Oneri straordinari	113.192	0
	Imposte differite attive	-178.839	68.316
	Variazione crediti commerciali	-83.790	1.500.349
	Variazione debiti commerciali	176.358	0
	Variazione altri crediti	-368.484	-39.027
	Variazione altri debiti	10.494	-4.946
	Variazione fondi del personale e altri fondi	0	0
<b>A</b>	<b>Flusso netto generato/assorbito da attività operative</b>	<b>-1.409.162</b>	<b>-591</b>
	Incremento in immobilizzazioni materiali	-121.850	0
	Incremento in immobilizzazioni immateriali	-66.948	0
	Variazioni di partecipazioni	-2.061.522	0
	Altre variazioni	-76.138	0
<b>B</b>	<b>Flusso netto generato/assorbito da attività d'investimento</b>	<b>-2.326.458</b>	<b>0</b>
	Oneri finanziari	-534	0
	Proventi finanziari	12.619	0
	Variazione dei finanziamenti attivi	0	0
	Altre variazioni del patrimonio netto	5.085.283	0
	Variazione dei debiti finanziari verso controllanti	0	0
	Variazioni debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti	0	0
	Variazioni debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	0	0
<b>C</b>	<b>Flusso netto generato/assorbito da attività di finanziamento</b>	<b>5.097.368</b>	<b>0</b>
<b>D</b>	<b>Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) del periodo (A+B+C)</b>	<b>1.361.748</b>	<b>-591</b>
<b>E</b>	<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>44.431</b>	<b>45.022</b>
<b>F</b>	<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)</b>	<b>1.406.179</b>	<b>44.431</b>

**NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE**
**PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**
**Principi generali**

Il presente Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, ivi incluse tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Per quanto riguarda il raffronto con i dati contabili riferiti al 31 dicembre 2012, si evidenzia che sono stati utilizzati i dati del bilancio individuale redatti dalla Società Capogruppo.

Nella predisposizione del presente Bilancio Consolidato, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2012.

Il Bilancio Consolidato è redatto sulla base del principio del costo storico nel rispetto del principio della competenza economica nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che non sussistono significative incertezze, come definite dal paragrafo 23 e 24 del Principio IAS 1, sulla continuità aziendale.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013 che include la Capogruppo LVenture Group S.p.A. e la Società da essa direttamente controllata, è stato predisposto utilizzando le situazioni delle singole Società incluse nell'area di consolidamento, corrispondenti alle situazioni annuali predisposte secondo gli stessi principi contabili adottati dalla Capogruppo ed esaminate e approvate dagli organi sociali.

Gli schemi di classificazione adottati sono i seguenti:

- \* la situazione patrimoniale – finanziaria è strutturata a partite contrapposte in base alle attività e passività correnti e non correnti;
- \* il conto economico è presentato per natura di spesa;
- \* il conto economico complessivo evidenzia le componenti del risultato sospese a patrimonio netto;
- \* il rendiconto finanziario è stato predisposto con il metodo indiretto;
- \* lo schema di variazione del patrimonio netto riporta in analisi le variazioni intervenute nell'esercizio e nell'esercizio precedente;
- \* le Note Esplicative.

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato sono stati scelti schemi di bilancio simili a quelli utilizzati nella predisposizione del bilancio d'esercizio della Capogruppo in quanto si reputa che questi forniscano un'adeguata rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Gruppo.

Il Bilancio Consolidato è redatto in euro per quanto riguarda gli schemi di bilancio ed in migliaia di euro per quanto riguarda le note esplicative, che rappresenta la moneta "funzionale" e "di presentazione" del Gruppo secondo quanto previsto dallo IAS 21, tranne quando diversamente indicato.

Inoltre il Bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione da parte della Società Baker Tilley Revisa S.p.A. in esecuzione della delibera assembleare del 6 maggio 2013, che ha attribuito alla stessa Società l'incarico di revisione sino al bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013.

**Area di consolidamento**

Nel corso del primo semestre 2013 si è perfezionata l'acquisizione totalitaria di LVenture Srl, dando luogo alla necessità della predisposizione del Bilancio consolidato. L'area di consolidamento è costituita dalla Capogruppo LVenture Group e dalla controllata:

Denominazione	Città o Stato	Capitale sociale	% poss
EnLabs Srl	Roma	€ 12.500	100%

**Aggregazioni di impresa**

Si è applicato il *Purchase Price Allocation (PPA) method* per contabilizzare gli effetti dalla fusione per incorporazione di LVenture S.r.l. (a socio unico) nella Società. Sulla base delle indicazioni di cui all'IFRS 3, che, nella sua attuale formulazione, prevede l'allocazione preliminare del prezzo sulle attività e passività acquisite, indipendentemente dal valore espresso nel bilancio dell'acquisita e dal fatto che queste siano o meno contabilizzate.

In considerazione del fatto che gli effetti contabili della fusione decorrono dal (1° gennaio 2013), le attività e le passività sono state valutate in base alla perizia effettuata per l'acquisizione, determinando l'avviamento per differenza rispetto al valore del patrimonio netto dell'incorporata. Nel contabilizzare la fusione si è determinato tale valore in base alle percentuali di possesso al 1° gennaio 2013, data di efficacia contabile delle fusione.

In particolare secondo l'IFRS 3 *revised*, ogni operazione di aggregazione aziendale (*business combination*) deve essere contabilizzata secondo il "metodo dell'acquisizione" (*acquisition method*). Tale metodo impone che tutte le attività acquisite (compreso il goodwill e le altre attività intangibili) debbano essere iscritte in bilancio al loro *fair value* alla data di acquisizione, realizzando così una più fedele rappresentazione degli investimenti effettivamente realizzati nelle operazioni di acquisizione.

L'eventuale differenza che dovesse residuare tra prezzo pagato e *fair value* delle attività acquisite (al netto delle passività assunte) deve essere identificato quale *goodwill* e ogni attività intangibile che non goda dei requisiti previsti dai principi IAS/IFRS deve essere cancellata e, quindi, il relativo valore confluisce nel *goodwill*.

Per effettuare la PPA è stato tenuto conto del valore indicato dalla perizia dell'esperto indipendente redatta per l'acquisizione di LVenture Srl per tutte le startup in portafoglio e per la controllata EnLabs Srl.

Il valore di acquisizione è stato allocato come segue:

(valori espressi in Euro)

Crediti vantati dai soci	1.454.165
Patrimonio Netto di LVenture	43.936
Valutazione Partecipazioni	112.949
Avviamento	66.950
<b>Totale</b>	<b>1.678.000</b>

Il valore attribuito alle attività acquisite, si dettaglia come segue:

(valori espressi in Euro)	% Partecipazione	Costo storico	Incrementi/ (Decrementi)	Valutazione PPA
Canvace in liquidazione	3,50%	17.500	-7.000	10.500
Cocontest	3,50%	17.500	-7.000	10.500
Interactive Project	13,64%	141.667	-34.058	107.609
Mindigno in liquidazione	3,50%	17.500	-7.000	10.500
Next Styler	11,78%	131.667	45.709	177.376
Pubster	3,50%	17.500	-7.000	10.500
Qurami	17,44%	101.000	194.509	295.509
Soundreef	6,97%	135.000	-38.104	96.896
SR Italia	6,97%	697	0	697
URList	17,95%	111.667	177.859	289.526
EnLabs Srl	100,00%	595.500	-204.966	390.534
<b>Totale</b>		<b>1.287.198</b>	<b>112.949</b>	<b>1.400.147</b>

### Criteria di valutazione

La valutazione delle voci è fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si rimanda a quanto riferito nella relazione sulla gestione per quanto riguarda le considerazioni degli amministratori riguardo a tale valutazione.

L'applicazione del principio di prudenza comporta la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste, o voci, delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che devono essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

### Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato comprende le situazioni economico-patrimoniali alla medesima data della Capogruppo, LVenture Group S.p.A., e dell'impresa sulla quale la stessa esercita il controllo.

La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale, ma sugli aspetti sostanziali: si ha il controllo di un'impresa quando la Società ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa, in modo da ottenere benefici dalla attività di quest'ultima. I bilanci delle imprese controllate sono incluse nel Bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Se esistenti, le quote di interessenza degli azionisti di minoranza sono identificate separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo; parimenti è suddiviso il risultato dell'esercizio.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

## **Principi contabili applicati**

Nel seguito sono descritti i principi contabili adottati con riferimento alle più importanti voci del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (IAS 38)**

#### Attività immateriali diverse dall'avviamento

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione o sviluppo di attività qualificate (qualifying assets), vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Le attività immateriali connesse all'acquisto di software sono ammortizzate, "pro-rata temporis", in cinque esercizi a decorrere dall'entrata in funzione del bene.

#### Avviamento

L'avviamento rappresenta la differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una partecipazione di controllo (di un complesso di attività) e il valore, misurato al fair value, delle attività e delle passività identificate al momento dell'acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato ma assoggettato a valutazione almeno annuale (impairment test) volta a individuare eventuali perdite di valore. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di vendita, e il relativo valore d'uso. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (IAS 16 E IAS 17)**

Le attività materiali sono rilevate al prezzo di acquisto, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. I beni composti di componenti, d'importo significativo e con vite utili differenti, sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Arredamento	12%
Hardware IT	20%
Altri beni	12% – 20%

Al verificarsi di eventi che possano far presumere una riduzione durevole di valore dell'attività, viene verificata la sussistenza del relativo valore contabile tramite il confronto con il valore "recuperabile", rappresentato dal maggiore tra il fair value ed il valore d'uso. Il fair value è definito sulla base dei valori espressi dal mercato attivo, da transazioni recenti, ovvero dalle migliori informazioni disponibili al fine di determinare il potenziale ammontare ottenibile dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa derivanti dall'uso atteso del bene stesso, applicando le migliori stime circa la vita utile residua ed un tasso che tenga conto anche del rischio implicito degli specifici settori di attività in cui opera la Società. Tale valutazione è effettuata a livello di singola attività o del più piccolo insieme identificabile di attività generatrici di flussi di cassa indipendenti (CGU).

In caso di differenze negative tra i valori sopra citati ed il valore contabile si procede ad una svalutazione, mentre nel momento in cui vengono meno i motivi della perdita di valore l'attività viene ripristinata. Svalutazioni e ripristini sono imputati a conto economico.

### **ALTRE PARTECIPAZIONI (IAS 39 E IAS 36)**

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (cosiddette partecipazioni "available for sale") e rilevate al fair value. Successivamente, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel Conto economico.

Il SIC 12, principio interpretativo, ha finalità antielusiva e si applica alle Società veicolo, così come definite dall'IFRS 3. Il SIC 12 si occupa delle operazioni di attività finanziaria che darebbero luogo a veicoli "off-balance sheet" (fuori dal bilancio) perché non controllati, secondo i criteri fissati dallo IAS 27; tali veicoli potrebbero dover essere consolidati in base ai requisiti previsti dal SIC 12.

L'applicazione del concetto di controllo richiede, in ciascun caso, una valutazione di tutti i fatti e circostanze del caso specifico.

#### **ATTIVITÀ FINANZIARIE ED INVESTIMENTI**

La Società classifica le attività finanziarie e gli investimenti nelle categorie seguenti:

- \* crediti;
- \* attività finanziarie disponibili per la vendita;
- \* attività finanziarie detenute per la negoziazione;
- \* strumenti finanziari valutati al *fair value* con contropartita a conto economico.

La classificazione dipende, oltre che dalla natura, anche dallo scopo per cui gli investimenti sono stati effettuati, e viene attribuita alla rilevazione iniziale dell'investimento e riconsiderata a ogni data di riferimento del bilancio. Per tutte le categorie la Società valuta, ad ogni data di bilancio, se vi è l'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ravvisino situazioni sintomatiche di perdite di valore e provvede alla svalutazione nell'ipotesi in cui dalle verifiche risulti un valore recuperabile inferiore al valore di carico sulla base di appositi *impairment test*.

##### Crediti

Comprendono gli investimenti aventi la caratteristica di "*Loans & Receivables*" secondo la definizione prevista dal principio IAS 39, quali finanziamenti o obbligazioni non quotate emesse da società. Tali attività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value* (di norma corrispondente al costo) e sono poi valutate al costo ammortizzato, al netto di eventuali svalutazioni dovute ad *impairment test*.

Sono incluse nella voce in oggetto anche i crediti commerciali, che sono rilevati inizialmente al loro *fair value* (che di norma corrisponde valore nominale) e sono rilevati in bilancio al costo ammortizzato. Essi sono successivamente rettificati con eventuali appropriate svalutazioni, iscritte a conto economico, quando vi è l'effettiva evidenza che i crediti abbiano perso il loro valore. Tali svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di iscrizione ed il loro valore recuperabile.

##### Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*, se determinabile, con contropartita patrimonio netto, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che essi sono ceduti o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico del periodo. Vengono rilevate a conto economico le riduzioni di valore rappresentate se si configura una situazione di perdita durevole di valore.

##### Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono relative a strumenti finanziari acquisiti a scopo di trading, con l'obiettivo di trarne un beneficio economico in una ottica di breve periodo. Trattasi di strumenti finanziari quotati su mercati attivi o non quotati. La rilevazione iniziale è al *fair value*, che di norma corrisponde al valore di borsa per gli strumenti quotati e al costo di acquisto per gli altri strumenti. La successiva valutazione è effettuata al *fair value*, sulla base del prezzo dell'ultimo giorno di quotazione e le differenze rispetto alla precedente valorizzazione sono rilevate nel conto economico.

##### Strumenti finanziari valutati al fair value con contropartita a conto economico

Sono così classificati gli strumenti che soddisfano una tra le seguenti condizioni:

- \* sono posseduti per la negoziazione (trading);
- \* sono un'attività finanziaria designate in adozione della "*fair value option*" il cui *fair value* può essere attendibilmente determinato.

Il concetto di negoziazione generalmente riflette un'attività frequente di acquisto e di vendita, con la finalità di generare utili dalle variazioni di prezzo nel breve periodo. Gli strumenti derivati sono inclusi in questa categoria, a meno che non siano designati come strumenti di copertura (*hedge instruments*). La designazione iniziale delle attività finanziarie, diverse dai derivati e da quelle destinate alla negoziazione (*trading*), come poste valutate al *fair value* direttamente a conto economico in adozione della "*fair value option*" è limitata a quegli strumenti che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) la designazione secondo la "*fair value option*" elimina o riduce significativamente uno sbilancio nella contabilizzazione;
- b) un gruppo di attività finanziarie, di passività finanziarie o di entrambe sono gestite e la loro performance è valutata sulla base del *fair value* secondo una documentata strategia di gestione del rischio di investimento;
- c) uno strumento contiene un derivato implicito che soddisfa particolari condizioni.

La designazione del singolo strumento in questa categoria è definitiva, viene effettuata nel momento della prima rilevazione e non è modificabile.

**DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (IAS 32 E IAS 39)**

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi a vista e gli investimenti finanziari a breve termine ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione di prezzo. Vengono valutati al loro valore nominale tutte le disponibilità liquide in conto corrente; le altre disponibilità liquide e gli investimenti finanziari a breve termine vengono valorizzati, a seconda delle disponibilità dei dati, al loro *fair value* determinato come valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto presenta le seguenti suddivisioni:

Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto. Qualsiasi corrispettivo incassato per la loro vendita, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, viene rilevato nel patrimonio netto di pertinenza della Società.

Riserve

Non sono indicate nello stato patrimoniale come voci separate, ma sono raggruppate nell'unica voce "Riserve". Nel seguito si fornisce descrizione e natura di ogni riserva:

Riserve - Riserva legale

La riserva si forma attraverso l'accantonamento di una quota parte degli utili netti.

Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva accoglie l'eccedenza del prezzo d'emissione delle azioni rispetto al loro valore nominale.

**FONDI PER RISCHI E ONERI (IAS 37)**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui accadimento comporterà un esborso finanziario.

Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi che rende necessario l'impiego di risorse economiche e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per l'adempimento dell'obbligazione attuale alla data di rendicontazione. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente. Le variazioni di stima sono imputate a conto economico.

Laddove sia previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto di attualizzazione sia rilevante, l'accantonamento è rappresentato dal valore attuale, calcolato ad un tasso nominale senza rischi, dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

Le attività e passività potenziali (attività e passività possibili, o non iscritte perché di ammontare non attendibilmente determinabile) non sono contabilizzate. Al riguardo viene fornita tuttavia adeguata informativa.

**BENEFICI PER I DIPENDENTI (IAS 19)**

I benefici a dipendenti vengono versati annualmente in due polizze (una intestata ad ognuna delle due Società afferenti al Gruppo), intrattenute con Allianz S.p.A., a capitalizzazione a premi unici ricorrenti con rivalutazione annua e consolidamento dei risultati. I premi sono calcolati in base alle norme che regolano il Trattamento di Fine Rapporto vigenti in Italia. Pertanto il Bilancio consolidato presenta il costo annuale nel conto economico, ma non presenta alcuna voce patrimoniale essendo i premi versati alle polizze entro il 31 dicembre.

**DEBITI FINANZIARI (IAS 32 E IAS 39)**

I finanziamenti sono inizialmente rilevati al costo, rappresentato dal *fair value* al netto degli oneri accessori. Successivamente i finanziamenti sono contabilizzati applicando il metodo del costo ammortizzato (*amortized cost*) calcolato mediante l'applicazione del tasso d'interesse effettivo, tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsto al momento della regolazione dello strumento.

Nel caso di finanziamenti bancari essi sono valutati al loro valore nominale, tenendo conto di eventuali oneri accessori derivanti da posizioni scadute.

**ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI**

La voce comprende i crediti non riconducibili alle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale. Dette voci sono iscritte al valore nominale o al valore recuperabile se minore a seguito di valutazioni circa la loro esigibilità futura.

Tale voce accoglie, inoltre, i ratei e i risconti attivi per i quali non è stata possibile la riconduzione a rettifica delle rispettive attività cui si riferiscono.

**ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI**

La voce comprende voci non riconducibili alle altre voci del passivo dello stato patrimoniale, in particolare principalmente debiti di natura commerciale, quali i debiti verso fornitori e ritenute da versare, nonché i ratei e risconti passivi non riconducibili a diretta rettifica di altre voci del passivo.

**FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA (IAS 12)**

Le imposte sul reddito sono determinate con il principio della competenza economica sulla base della normativa fiscale in vigore alla data di predisposizione del Bilancio consolidato.

Sempre al fine di rispettare il principio della competenza economica nella rilevazione degli effetti fiscali dei costi e ricavi, sono iscritte le imposte differite laddove il pagamento delle imposte relative avviene in esercizi successivi.

Sono iscritte le imposte anticipate laddove è differita ad esercizi futuri la deducibilità fiscale degli oneri.

Le imposte anticipate sono peraltro iscritte solo se è ritenuto probabile, in conformità al principio IAS 12, il recupero futuro, ovvero solo se, in funzione dei piani della Società, è ritenuto probabile l'ottenimento di utili imponibili futuri sufficienti tali da poter assorbire la deducibilità degli oneri o perdite in funzione dei quali sono iscritte le imposte anticipate stesse.

In mancanza di tale requisito, le imposte anticipate eventualmente iscritte vengono svalutate e l'effetto della svalutazione è iscritto a conto economico.

**CONTO ECONOMICO – RICAVI E COSTI (IAS 18)**

I costi e ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica. I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante e sono riconosciuti quando sono ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile.

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti.

I costi ed i ricavi, direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo.

Le eventuali perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

**AGGREGAZIONE AZIENDALI (IFRS 3)**

Le acquisizioni di imprese sono rilevate utilizzando i metodi del *purchase ed acquisition method* in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 3, in base al quale il costo dell'acquisizione è pari al *fair value* alla data di scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte. Gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale sono rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I corrispettivi sottoposti a condizione sono considerati parte del prezzo di trasferimento delle attività nette acquisite e sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione. Analogamente, se il contratto di aggregazione prevede il diritto alla restituzione di alcune componenti del prezzo al verificarsi di alcune condizioni, tale diritto è classificato come attività dall'acquirente.

Eventuali successive variazioni di tale *fair value* sono rilevate a rettifica del trattamento contabile originario solo se esse sono determinate da maggiori o migliori informazioni circa tale *fair value* e se si verificano entro dodici mesi dalla data di acquisizione; tutte le altre variazioni devono essere rilevate a conto economico.

Nel caso di acquisizione per fasi di una società controllata, la partecipazione di minoranza precedentemente detenuta, sino a quel momento contabilizzata secondo quanto indicato dallo IAS 39 – Strumenti Finanziari: Rilevazione, oppure secondo lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate o secondo lo IAS 31 – Partecipazioni in *joint ventures*, è trattata come se fosse stata venduta e riacquisita alla data in cui si acquisisce il controllo. Tale partecipazione è pertanto valutata al suo *fair value* alla data di "cessione" e gli utili e le perdite conseguenti a tale valutazione sono rilevati nel conto economico. Inoltre, ogni valore precedentemente rilevato nel patrimonio netto come Altri utili e perdite complessive, è imputato a conto economico a seguito della cessione dell'attività cui si riferisce, è riclassificato nel conto economico. Il *goodwill* o il provento (in caso di *badwill*) derivanti dall'affare concluso con la successiva acquisizione è determinato come sommatoria tra il prezzo corrisposto per l'ottenimento del controllo, il valore delle interessenze di pertinenza di terzi (valutate secondo uno dei metodi consentiti dal principio), il *fair value* della partecipazione di minoranza precedentemente detenuta, al netto del *fair value* delle attività nette identificabili acquisite.

Le attività, le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione sono contabilizzate ai loro *fair value* alla data di acquisizione. L'eventuale eccedenza positiva del costo di acquisto rispetto al *fair value* della quota delle attività nette acquisite di pertinenza del Gruppo è contabilizzata come avviamento o, se negativa, rilevata a conto economico.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo diminuito delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento è sempre riferito ad attività reddituali identificate la cui capacità di reddito e di generazione di flussi di cassa viene costantemente monitorata ai fini della sua valutazione (*impairment test*).

La contabilizzazione dell'acquisizione di ulteriori quote di partecipazione in Società già controllate sono considerate come transazioni con i soci e, pertanto, le differenze tra i costi di acquisizione ed il valore contabile delle quote di minoranza acquisite sono imputate al patrimonio netto di Gruppo.

Parimenti, le vendite di quote di minoranza senza perdita del controllo non generano utili/perdite nel conto economico ma variazioni del patrimonio netto di Gruppo.

L'allocazione iniziale alle attività, passività di cui sopra, avvalendosi dell'opzione di cui all'IFRS3, può essere determinata provvisoriamente entro la fine dell'esercizio in cui l'operazione è stata realizzata, ed è possibile rilevare la rettifica di valori provvisoriamente assegnati nella contabilizzazione iniziale entro dodici mesi dalla data di acquisizione del controllo.

#### **INFORMATIVA SUL FAIR VALUE**

A seguito dell'emissione dell'IFRS 13 emanato dagli organismi internazionali di contabilità, al fine di migliorare l'informativa in materia di *fair value measurement* associato agli strumenti finanziari, è stato introdotto il concetto di gerarchia dei *fair value* (Fair Value Hierarchy, nel seguito anche "FVH") articolata su tre differenti livelli (Livello 1, Livello 2 e Livello 3) in ordine decrescente di osservabilità degli input utilizzati per la stima del *fair value*.

La FVH prevede che vengano assegnati alternativamente i seguenti livelli:

- \* Livello 1: prezzi quotati in mercati attivi per strumenti identici (cioè senza modifiche o repackaging).
- \* Livello 2: prezzi quotati in mercati attivi per strumenti attività o passività simili oppure calcolati attraverso tecniche di valutazione dove tutti gli input significativi sono basati su parametri osservabili sul mercato.
- \* Livello 3: tecniche di valutazione dove un qualsiasi input significativo per la valutazione al *fair value* è basato su dati di mercato non osservabili.

Si rimanda alle note esplicative per un dettaglio dei livelli utilizzati per le attività finanziarie valutate al *fair value*.

#### **INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"**

Non si rilevano tra le attività/passività finanziarie fattispecie riconducibili a quelle descritte al par. 28 dell'IFRS 7.

#### **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA ADOTTATI**

Al 31 dicembre 2013, vi sono alcuni nuovi standard IAS/IFRS, modifiche agli standard e interpretazioni che non sono ancora in vigore e non sono stati utilizzati nella preparazione del presente bilancio.

Non sono attesi impatti significativi sul bilancio derivanti dall'applicazione dei suddetti nuovi principi, emendamenti e interpretazioni.

#### **USO DI STIME**

La redazione del Bilancio consolidato in applicazione degli IAS/IFRS ha richiesto l'utilizzo di valutazioni, di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività, delle passività di bilancio e sull'informativa relativa a attività e a passività potenziali alla data di riferimento della stessa.

Le stime possono divergere dai risultati effettivi a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime, pertanto esse sono riesaminate periodicamente e modificate in modo appropriato al fine di riflettere gli effetti nel conto economico nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le voci di bilancio che richiedono una maggiore soggettività nell'utilizzo di stime e per le quali una modifica delle assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: gli investimenti immobiliari, le partecipazioni, la svalutazione dei crediti e i fondi rischi e oneri.

#### **RENDICONTO FINANZIARIO**

Il Rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio di periodo. I proventi ed i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa. Non vi sono particolari impatti sul rendiconto finanziario derivanti dal passaggio ai principi contabili internazionali, se non quelli derivanti dagli effetti di tale passaggio sulle voci patrimoniali ed economiche.

#### **INFORMATIVA DI SETTORE**

##### Settori di attività

Le attività operative del Gruppo e le relative strategie sono articolate in un'unica linea di prodotto che ad oggi è l'attività di venture capital quindi non è stato necessario provvedere alla riclassificazione del conto economico per settori di attività, in quanto non significativa.

##### Schema secondario – settori geografici

Il Gruppo opera esclusivamente in Italia pertanto non si è provveduto alla riclassificazione del conto economico per settori geografici, in quanto non significativa.

**IMPEGNI E GARANZIE**

Alla data del Bilancio consolidato il Gruppo non presenta ulteriori impegni e garanzie oltre a quelle inserite a bilancio.

**INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI**

Si rimanda a quanto esposto in apposito paragrafo nella Relazione sulla gestione

**CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI DEL BILANCIO CONSOLIDATO**
**ATTIVO**
**1. Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature**

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	111	0
<b>Totale</b>	<b>111</b>	<b>0</b>

Di seguito la composizione delle attività materiali al netto dei relativi fondi:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Arredamento	95	0
Hardware IT	8	0
Altri beni	8	0
<b>Totale</b>	<b>111</b>	<b>0</b>

Di seguito si riporta la composizione della voce con le relative movimentazioni intercorse nel primo semestre:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>Arredamento</b>	<b>Hardware IT</b>	<b>Altri beni</b>
* costo storico	0	0	0
* F.do ammortamento e svalutazioni	0	0	0
<b>Saldo al 31 dicembre 2012</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Movimenti 2013:</b>			
* incrementi	104	9	16
* decrementi	-1	0	-7
* ammortamenti e svalutazioni	-8	-1	-1
<b>Totale movimenti 2013</b>	<b>95</b>	<b>8</b>	<b>8</b>
* costo storico	105	12	9
* F.do ammortamento e svalutazioni	-10	-3	-1
<b>Valore netto al 31 dicembre 2013</b>	<b>95</b>	<b>8</b>	<b>8</b>

La voce più significativa delle immobilizzazioni materiali è riferita ai mobili e arredi pari a € 95 mila, al netto del relativo fondo ammortamento.

**2. Avviamento e altre attività immateriali**

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Avviamento e altre attività immateriali	67	0
<b>Totale</b>	<b>67</b>	<b>0</b>

La voce "Avviamento" ammonta a € 67 mila per effetto del *Purchase Price Allocation* (PPA) determinato dalla fusione per incorporazione di Lventure S.r.l. (a socio unico) nella Società. In considerazione del fatto che la determinazione del avviamento è avvenuta nel secondo semestre del 2013, non si è proceduto ad effettuare *impairment test*.

**3. Titoli e partecipazioni disponibili per la vendita**

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Altre partecipazioni	2.062	0
<b>Totale</b>	<b>2.062</b>	<b>0</b>

La voce "Altre partecipazioni" è così composta:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>FHV</b>	<b>% Partecipaz. al 31-12-2013</b>	<b>Valore al 1-gen-2013</b>	<b>Incrementi/ (Decrementi)</b>	<b>Svalutazioni</b>	<b>Rivalutazione / Svalutazione al Fair Value</b>	<b>31-dic-2013</b>
App Eat It	Liv. 3	10,00%	0	2.500	0	0	2.500
BaasBox	Liv. 3	10,00%	0	30.000	0	0	30.000
Bulsara Advertising	Liv. 3	5,43%	0	37.500	0	5.397	42.897
Canvace in liquidazione	Liv. 3	10,00%	10.500	20.000	-24.500	0	6.000
Cocontest	Liv. 3	11,90%	10.500	65.000	0	61.350	136.850
Codemotion	Liv. 3	10,00%	0	60.000	0	0	60.000
Gamepix	Liv. 3	10,00%	0	70.000	0	-8.000	62.000
Interactive Project	Liv. 3	13,64%	107.609	0	0	117.451	225.060
Le Cicogne	Liv. 3	16,00%	0	49.700	0	0	49.700

(valori espressi in Euro)	FHV	% Partecipaz. al 31-12-2013	Valore al 1-gen-2013	Incrementi/ (Decrementi)	Svalutazioni	Rivalutazione / Svalutazione al Fair Value	31-dic-2013
Mindigno in liquidazione	Liv. 3	10,00%	10.500	20.000	-25.500	0	5.000
Next Styler	Liv. 3	14,95%	177.376	135.000	0	230.309	542.685
Pubster	Liv. 3	8,81%	10.500	20.000	0	37.337	67.837
Qurami	Liv. 3	20,66%	295.509	70.000	0	-55.609	309.900
Risparmio Super	Liv. 3	3,70%	0	100.000	0	36.900	136.900
Simple "Atooma"	Liv. 3	14,13%	0	60.786	0	-286	60.500
Soundreef	Liv. 3	6,97%	96.896	0	0	39.104	136.000
Spotonway	Liv. 3	10,31%	0	2.500	0	0	2.500
SR Italia	Liv. 3	6,97%	697	0	0	0	697
Thingarage	Liv. 3	10,31%	0	2.500	0	0	2.500
URList	Liv. 3	16,62%	289.526	0	0	-110.030	179.496
WineOwine	Liv. 3	7,50%	0	2.500	0	0	2.500
ESL 18 Srl	-	-	20.000	-20.000	0	0	0
SOLAR 26 Srl	-	-	14.045	-14.045	0	0	0
LVENTURE USA Llc	-	-	87.287	-83.449	-3.838	0	0
<b>Totale</b>			<b>1.130.945</b>	<b>630.492</b>	<b>-53.838</b>	<b>353.923</b>	<b>2.061.522</b>

Per quanto attiene alla valutazione al Fair Value delle singole startup, si riportano di seguito i parametri applicati:

- a) **APPEATIT**: La valutazione è pari a € **25.000** per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- b) **APPSBUILDER**: La valutazione è pari a € **1.860.000** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 5 novembre 2012.
- c) **BAASBOX**: La valutazione è pari a € **300.000** per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- d) **BULSARA ADVERTISING**: La valutazione è pari a € **790.000** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 1° marzo 2013.
- e) **CANVACE**: La società è in corso di liquidazione, in cassa sono presenti € 7.500 si prevede di recuperare un importo pari ad € **6.000** al netto dei costi procedurali di € 1.500.
- f) **COCONTEST**: La valutazione è pari a € **1.150.000** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 12 luglio 2013.
- g) **CODEMOTION**: La valutazione è pari a € **600.000** per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- h) **GAMEPIX**: La valutazione è pari a € **620.000** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta, a seguito del Programma di Accelerazione, in data 12 novembre 2013.
- i) **INTERACTIVE PROJECT**: La valutazione è pari a € **1.650.000** per il 100% della startup, i market value dell'ultima operazione avvenuta in data a 24 ottobre 2012.
- j) **LE CICOGNE**: La valutazione è pari a € **310.625** per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- k) **MINDIGNO**: La società è in corso di liquidazione, in cassa sono presenti € 7.700 si prevede di recuperare un importo pari a € **5.000** al netto dei costi procedurali di € 1.500 e costi per stipendi di € 1.200 circa.
- l) **NEXTSTYLER – "MAISON ACADEMIA"**: La valutazione è pari a € **3.630.000** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 17 dicembre 2013.
- m) **PUBSTER**: La valutazione è pari a € **770.000** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 26 settembre 2013.
- n) **QURAMI**: La valutazione è pari a € **1.500.000** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 6 agosto 2013.
- o) **RISPARMIO SUPER**: La valutazione è pari a € **3.700.000** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 11 dicembre 2013.
- p) **SIMPLE – "ATOOMA"**: La valutazione è pari a € **428.167** per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- q) **SOUNDREEF**: La valutazione è pari a € **1.951.219** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 28 settembre 2011.
- r) **SPOTONWAY**: La valutazione è pari a € **25.000** per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- s) **SR ITALIA**: La valutazione è pari a € **10.000** per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- t) **THINGARAGE**: La valutazione è pari a € **25.000** per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.

- u) **URLIST:** La valutazione è pari a € **1.080.000** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 29 marzo 2013.
- v) **WINEOWINE:** La valutazione è pari a € **25.000** per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.

Nel corso del 2013 sono stati effettuati i seguenti investimenti in startup da parte del Gruppo:

**a) BULSARA ADVERTISING**

In data 11 marzo 2013, LVenture Group ha partecipato all'aumento di capitale di Bulsara Advertising, Società che opera nel settore della pubblicità innovativa non convenzionale, investendo € 37.500 in cambio di una partecipazione del 5,43%. Oltre ad LVenture Group, hanno partecipato all'aumento di capitale, Fi.La.S. SpA ed un *business angel* per un investimento complessivo di € 350.000 (al momento sono stati erogati € 250.000).

**b) CODEMOTION**

In data 30 aprile 2013, è stata costituita "Codemotion srl". In questo caso l'investimento è considerato strategico, poiché la startup contribuisce direttamente all'organizzazione di eventi ai quali partecipano sviluppatori, ovvero potenziali *Startupper*.

LVenture Group ha definito un accordo di investimento con Codemotion per € 60.000, tra capitale e versamenti in conto capitale, in cambio del 10,00% del capitale; è stata versata la prima tranche di € 29.500 a giugno 2013, mentre la seconda tranche di € 30.500, è stata erogata il 1° agosto 2013.

**c) CoCONTEST**

In data 11 giugno 2013 è stato sottoscritto un accordo di investimento e il 12 luglio, la società ha deliberato un aumento di capitale per complessivi € 150.000. L'investimento previsto da parte di LVenture Group è pari a € 75.000. La restante parte è stata sottoscritta da 2 *business angel*. La valutazione premoney è di € 1.000.000.

L'accordo di investimento prevede una erogazione dei € 150.000 in 3 tranche, in base al raggiungimento delle milestone identificate:

- \* la 1° tranche per € 50.000 è stata erogata;
- \* la 2° tranche per € 50.000 era da erogare entro il 30 settembre 2013 alla consegna della nuova piattaforma, ma non è ancora stata erogata;
- \* la 3° tranche per € 50.000 era da erogare entro il 31 ottobre 2013 all'impegno dei 2/3 della somma erogata in spese di marketing, e risulta ancora da erogare.

Dopo la sottoscrizione della prima tranche LVenture Group detiene l'11,90% del capitale della startup.

**d) GAMEPIX**

In data 11 marzo 2013, LVenture Group ha sottoscritto una partecipazione al capitale sociale pari al 10,00% per € 30.000, tra capitale (€ 10.000) e versamenti in conto capitale (€ 20.000), erogabili in quattro tranche. Una partecipazione ulteriore al capitale sociale della startup è stata sottoscritta dalla società MentorCo srl (3,50%) e da Ezeceute srl (1,5%).

In data 31 ottobre 2013 è stato firmato un accordo di investimento ed un patto parasociale per un investimento e in data 12 novembre 2013, l'Assemblea di Gamepix ha deliberato un aumento di capitale di € 120.000. L'erogazione è stata stabilita in 2 tranche. LVenture Group ha sottoscritto per € 80.000 e un investitore terzo ha sottoscritto i restanti € 40.000. In sede di delibera è stata sottoscritta soltanto la prima tranche dell'aumento di capitale per € 60.000. LVenture Group ha versato € 20.000 e convertito in capitale il finanziamento soci di € 20.000. Il terzo investitore ha sottoscritto e versato € 20.000.

La seconda tranche è stata sottoscritta e versata il 31 gennaio 2014, nella stessa proporzione di cui sopra.

Prima dell'aumento di capitale LVenture Group deteneva una quota pari al 10% del capitale di GamePix, al 31 dicembre 2013 detiene il 15,81% e alla sottoscrizione anche della seconda tranche, deterrà il 20,97% del capitale.

**e) LE CICOGNE**

In data 11 aprile 2013, è stata costituita "Le Cicogne srl". La startup ha partecipato al terzo programma di accelerazione promosso da LUISS EnLabs che si è concluso il 25 giugno 2013. LVenture Group ha investito € 49.700, tra capitale e versamenti in conto capitale, in cambio di una partecipazione al capitale sociale pari al 16,00%. Una partecipazione ulteriore al capitale sociale della startup è stata sottoscritta dalla Società MentorCo srl (2,80%) e dall'advisor della startup (1,20%).

**f) NEXTSTYLER ("MAISON ACADEMIA")**

Il 10 dicembre 2013 l'Assemblea della società ha deliberato un aumento di capitale di complessivi € 930.000 e dato esecuzione per € 330.000, sottoscritti e versati come segue:

- \* € 180.000 sono stati sottoscritti da Fi.La.S. SpA;
- \* € 135.000 sono stati sottoscritti da LVenture Group, per €50.000 mediante conversione in capitale del finanziamento soci erogato in precedenza e versamento di €85.000;
- \* €15.000 sono stati sottoscritti da *un business angel*.

La seconda parte dell'aumento di capitale pari ad € 600.000 sarà sottoscritta da:

- \* €300.000 da Fi.La.S. SpA;
  - \* €300.000 da investitori terzi da individuare,
- al conseguimento delle seguenti milestone:
- \* raggiungimento di un fatturato complessivo di € 30.000 (con una tolleranza del 20%);
  - \* presenza del marchio "Maison Academia" in almeno 2 punti vendita in Italia.

Prima dell'aumento di capitale, LVenture Group deteneva una quota pari all' 11,78% del capitale di NextStyler, ad oggi detiene il 14,95%.

In caso di sottoscrizione da parte di terzi della seconda tranche, LVenture Group si diluirà al 12,48%.

#### **g) RS ("RISPARMIO SUPER")**

In data 11 dicembre 2013 l'Assemblea di RS ha deliberato un aumento di capitale pari ad € 1.000.000 e dato esecuzione per € 566.000, contestualmente è stato firmato un accordo di investimento e patto parasociale per un investimento in RS di € 1.000.000 che potrà avvenire in 2 tranche. In base a tale accordo:

- \* Fi.La.S. SpA ha sottoscritto € 396.000;
- \* LVenture Group ha sottoscritto e versato € 100.000;
- \* investitori terzi hanno sottoscritto e versato €70.000.

Dopo la sottoscrizione della prima tranche, LVenture Group detiene una partecipazione diretta pari al 3,06% del capitale sociale di RS ed una indiretta tramite ZMV pari al 5,83%, per un totale dell'8,89%.

La seconda tranche pari ad €434.000 potrà essere sottoscritta entro il 31 luglio 2014 da:

- \* € 304.000 da Fi.La.S. SpA;
- \* € 130.000 da investitori terzi da individuare.

In caso di sottoscrizione della seconda tranche LVenture Group deterrà una partecipazione diretta del 2,70% ed una indiretta del 5,14%, per un totale del 7,84%.

#### **h) QURAMI**

In data 8 marzo 2013, LV ha definito un accordo con Qurami per un investimento sotto forma di finanziamento soci convertibile per € 70.000. In base a tale accordo il finanziamento sarebbe potuto essere convertito con uno sconto del 15% o del 25% (a secondo del periodo di investimento) sulla valutazione premoney definita al momento dell'ingresso di terzi investitori.

Il 6 agosto 2013 Qurami ha deliberato un aumento di capitale per complessivi € 160.000, sottoscritto da LVenture Group per € 70.000 e per i restanti € 90.000 da 3 *business angel*, in base ad una valutazione premoney di € 1.410.000.

In particolare, hanno sottoscritto l'aumento di capitale:

- \* LV, attraverso la conversione a capitale del finanziamento di € 70.000, beneficiando di uno sconto del 15% sul valore premoney definito la momento dell'ingresso di terzi investitori;
- \* terzi investitori per € 90.000.

LVenture Group, al termine dell'aumento di capitale, detiene una partecipazione in Qurami pari al 20,67%.

#### **i) IL 4° PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE LUISS ENLABS**

Il 4° programma di accelerazione LUISS ENLABS ha avuto inizio il 2 dicembre 2013 e terminerà il 2 maggio 2014, ad esso partecipano 6 startup. In alcune di esse LVenture Group acquisterà quote del capitale sociale, in altre sottoscriverà uno strumento finanziario partecipativo (SFP) che le conferirà un'opzione per partecipare ad un eventuale futuro aumento di capitale.

Le startup selezionate sono le seguenti:

<b>startup</b>	<b>Impegno di investimento</b>	<b>% di partecipazione<sup>1</sup></b>
App Eat It	€ 60.000	10,00%
Snapback	€ 20.000	SFP
SpotOnWay	€ 60.000	10,31%
Thingarage	€ 60.000	10,31%
wineOwine	€ 45.000	7,50%
Zenfeed	€ 25.000	SFP

Le modalità di investimento in ciascuna startup differiscono per struttura di ingresso nel capitale sociale, ammontare investito, percentuali di partecipazione.

In particolare LVenture Group in:

- \* App Eat It ha sottoscritto una quota del 10% del capitale sociale;
- \* SpotOnWay ed in Thingarage ha acquisito il 10,31%;
- \* WineOwine ha sottoscritto il 7,50% delle quote a fronte di un investimento pari ad € 45.000, i restanti €15.000 sono stati versati da un terzo investitore;
- \* Snapback è stato sottoscritto uno strumento finanziario che conferisce ad LVenture Group un'opzione per sottoscrivere il 10,31% del capitale;
- \* Zenfeed sottoscriverà uno strumento finanziario in coinvestimento con un terzo investitore che attribuisce a LVenture Group ed al terzo investitore un'opzione per la sottoscrizione del 5% del capitale ciascuno.

Le caratteristiche del 4° programma di accelerazione sono di seguito indicate:

- \* erogazione, in 5 tranches, di € 60.000 (in cambio del 10% del capitale sociale) oppure € 20.000 a titolo di strumento finanziario partecipativo ed opzione a sottoscrivere ulteriori € 40.000 per il 10,31% del capitale;
- \* riconoscimento ad EnLabs, da parte della startup, del pagamento di servizi (a titolo di working space, business networking, relazioni con gli investitori, etc...) pari ad € 30.000 (inclusa IVA), o € 10.000 (inclusa IVA) se SFP;
- \* selezione, da parte della startup, di 3 advisor che riceveranno complessivamente il 3% delle quote della startup ovvero opzione per sottoscrivere dette quote.

#### **j) ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONI INDIRETTA DETENUTE DA ZMV**

Nel 2012, LVenture Srl ("LVenture" fusa per incorporazioni in LVenture Group in data 2 ottobre 2013 con effetto dal 1° gennaio 2013), in coinvestimento con ZMV, aveva investito in 5 Società, di cui 4 avevano partecipato al secondo programma di accelerazione (Canvace srl, CoContest srl, Geomefree srl, Mindigno srl) oltre a Simple srl, la quale non aveva partecipato al programma.

Per le 4 startup partecipanti al programma di accelerazione, l'investimento, di € 30.000, era stato suddiviso in quote paritetiche tra LVenture e ZMV (fondo Ingenium), ed in base a tale struttura LVenture aveva erogato € 15.000 a ZMV tramite un accordo di associazione in partecipazione, e ZMV, dopo aver aggiunto € 15.000, aveva versato il totale di € 30.000 a ciascuna delle 4 startup, ricevendo in cambio una partecipazione del 6,50% del capitale di ciascuna.

Inoltre, EnLabs, in cambio dei servizi offerti, aveva ricevuto una quota del 3,50% di ciascuna delle 4 Società (tale quota è stata successivamente ceduta ad LVenture).

La quinta startup (Simple srl) aveva ricevuto un investimento di € 60.000. In questo caso LVenture ed altri investitori privati avevano erogato € 30.000 a ZMV (LVenture aveva partecipato per € 12.500). ZMV dopo aver aggiunto € 30.000 aveva versato il totale di € 60.000 alla startup diventandone socia con una quota di partecipazione al capitale pari al 21,00%.

In data 7 maggio 2013, LVenture ha definito un accordo con ZMV per l'acquisizione della totalità delle quote detenute da ZMV, di cui una parte è stata acquisita mediante pagamento cash e l'altra mediante conversione del credito.

Di seguito una tabella riepilogativa che evidenzia la quota oggetto di acquisto e la quota oggetto di conversione a partecipazione:

<sup>1</sup> nelle startup in cui LVenture Group detiene il 10% delle quote, gli advisor sono già titolari delle quote, nelle startup in cui LVenture Group ha acquisito il 10,31%, agli advisor è stata concessa un'opzione per sottoscrivere complessivamente il 3% delle quote, a seguito della quale LVenture Group sarà diluita al 10%.

	% già in possesso di LV	Acquisto quote da ZMV				Totale % LV
		Pagamento cash	%	Conversione del credito v/ZMV		
				Cofinanziamento	%	
a	b	c	d	e	(a+c+e)	
Canvace	3,50%	€ 5.000	3,25%	€ 15.000	3,25%	10,00%
CoContest	3,50%	€ 25.000	3,25%	€ 15.000	3,25%	10,00%
Geomefree	3,50%	€ 5.000	3,25%	€ 15.000	3,25%	10,00%
Mindigno	3,50%	€ 5.000	3,25%	€ 15.000	3,25%	10,00%
<b>Totale</b>		<b>€ 40.000</b>		<b>€ 60.000</b>		

La cessione di Simple Srl è stata definita il 1° agosto 2013 per un controvalore di € 60.000, di cui € 12.500 mediante conversione del credito vantato da LVenture nei confronti di ZMV e di € 48.285,71 versati in cash.

L'accordo sottoscritto prevede che la Società riconoscerà a ZMV un "earn out" qualora la Società realizzi dei ricavi derivanti dalla distribuzione di utili o plusvalenze derivanti dalla cessione delle partecipazioni nelle società CoContest e/o Simple.

Qualora si verificano i sopra citati eventi, la Società dovrà riconoscere a ZMV un "earn out" così come rappresentato nella seguente tabella:

Società	Quota esente	Somma da riconoscere a ZMV
CoContest	€ 50.000	20% del valore eccedente la quota esente
Simple	€ 85.000	20% del valore eccedente la quota esente

La "quote esente", come emerge dalla tabella sopra rappresentata, è il valore sotto il quale nulla deve essere corrisposto a ZMV.

#### k) PARTECIPAZIONI DETENUTE DA ENLABS

Nel corso del 2013 è stata completata l'attività di dismissione delle partecipazioni iniziata nel precedente esercizio, come segue:

- ESL 18 SRL è stata venduta in data 18 gennaio 2013 per € 20 mila, pari al valore di carico al 31 dicembre 2012;
- SOLAR 26 SRL è stata venduta in data 18 gennaio 2013 per € 14 mila, pari al valore di carico al 31 dicembre 2012;
- LVENTURE USA LLC è stata avviata la liquidazione della società e in data 18 marzo 2013 è stato rimborsato € 83 mila a Enlabs. A dicembre 2013 si è chiusa la liquidazione, ma non risultando più alcun attivo dopo la copertura dei costi dalla liquidatela, si è proceduto a portare il valore residuo di € 4 mila a perdita.

#### 4. Crediti e altre attività non correnti

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-2013	31-dic-2012
Crediti e altre attività non correnti	177	0
<b>Totale</b>	<b>177</b>	<b>0</b>

La voce Crediti e altre attività non correnti comprendono il credito verso ZMV per € 175 mila, per le partecipate in forma indiretta, come di seguito dettagliato:

(valori espressi in euro)	Seed (S) / Microseed (MS)	% Partecipaz. al 31-12-2013	Investimento al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013 per il 100%
Apps Builder	S	1,34%	25.000	1.865.672
Risparmio Super	S	7,27%	150.000	2.063.274
			<b>175.000</b>	

Il Gruppo ha in essere delle opzioni call nei vari contratti di investimento con le startup che prevedono la facoltà a favore del Gruppo di poter investire a sconto nei successivi aumenti di capitale delle startup. Tali opzioni non sono al momento valorizzate nel Bilancio Consolidato in quanto non è possibile determinare in modo sufficientemente attendibile il fair value.

Di seguito si riporta l'elenco delle ulteriori opzioni sottoscritte dalla Società:

#### a) LE CIOGNE

LVenture Group ha un'opzione per un investimento di ulteriori € 80.000 su una valutazione premoney di € 770.000, per una quota ulteriore del 11,11%.

**b) APP EAT IT**

LVenture Group ha un'opzione per investire fino a € 80.000 per ulteriori quote fino ad un massimo dell' 11,11% del capitale. L'opzione è valida fino al 27 novembre 2014.

**c) SPOTONWAY**

LVenture Group può investire, a titolo di finanziamento soci convertibile, fino ad un massimo di € 80.000. Il finanziamento soci potrà essere convertito con uno sconto del 30% sul valore di premoney fissato al momento dell'ingresso di un terzo investitore.

**d) THINGARAGE**

LVenture Group ha un'opzione per investire fino a € 80.000 per ulteriori quote fino ad un massimo dell' 11,11% del capitale. L'opzione è valida fino al 20 dicembre 2014.

**e) WINEOWINE**

LVenture Group ha un'opzione per investire fino a € 80.000 per ulteriori quote fino ad un massimo dell' 11,11% del capitale. L'opzione è valida fino al 17 dicembre 2014.

**5. Imposte anticipate**

Sono state iscritte solo le imposte anticipate derivanti da perdite fiscali relative alla controllata, in quanto sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro. La Controllata si aspetta un andamento migliore di quanto risulta dal piano già nel 2014 grazie a possibili interventi promozionali di probabile acquisizione. Di seguito si indicano le perdite fiscali riportate a nuovo per il loro importo totale:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>Perdite fiscali</b>	<b>IRES 27,5%</b>
Perdite fiscali esercizio 2010	52.760	14.509
Perdite fiscali esercizio 2011	113.198	31.129
Perdite fiscali esercizio 2012	55.383	15.230
Perdite fiscali esercizio 2013(*)	428.982	117.970
<b>Totale</b>	<b>650.323</b>	<b>178.838</b>

(\*) La perdita fiscale relativa all'esercizio 2013 rispecchia la stima effettuata in fase di predisposizione del bilancio, questa verrà confermata o rettificata al momento della presentazione dell'Unico 2014.

Le perdite fiscali della Società, ammontanti a € 4.870 mila, non sono state iscritte nelle imposte anticipate in quanto - per le stesse - non sussistono al momento le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, l'analisi delle stesse è riportata nella Nota 4 delle Note Illustrative al Bilancio Individuale al 31 dicembre 2013.

**6. Crediti commerciali**

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Crediti commerciali	84	0
<b>Totale</b>	<b>84</b>	<b>0</b>

I crediti commerciali sono valutati al fair value, sono stati adeguati al loro valore di presunto realizzo e sono tutti verso clienti di EnLabs. Tali crediti sono tutti con scadenza entro i dodici mesi.

**7. Altri crediti e attività correnti**

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Altri crediti e attività correnti	110	2
<b>Totale</b>	<b>110</b>	<b>2</b>

La composizione delle *Altre attività correnti* è la seguente:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Crediti Tributarî	95	0
Crediti verso altri	15	2
Ratei e risconti attivi	0	0
<b>Totale</b>	<b>110</b>	<b>2</b>

I crediti tributari sono rappresentati dal saldo al 31 dicembre 2013 del credito IVA della controllata.

**8. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.406	44
<b>Totale</b>	<b>1.406</b>	<b>44</b>

Le Disponibilità liquide si riferiscono prevalentemente ai saldi attivi dei conti correnti bancari alla data di chiusura del periodo. I fondi liquidi sono depositati presso la Banca Popolare di Sondrio e Unicredit che hanno offerto delle condizioni di remunerazione migliori rispetto a quelle ottenibili ad investimenti di breve periodo proposti da altri operatori.

**9. Patrimonio netto**

Di seguito si dettagliano le voci che compongono il patrimonio netto consolidato. Si rinvia al prospetto dei movimenti di patrimonio netto per un dettaglio delle variazioni intervenute nel Gruppo.

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Capitale sociale	3.954	120
Riserve per sovrapprezzo azioni	773	0
Altre riserve e risultati portati a nuovo	354	1.401
Risultato netto di periodo di pertinenza del Gruppo	-1.123	-1.525
Risultato netto di periodo di pertinenza di terzi	0	0
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0
<b>Totale</b>	<b>3.958</b>	<b>-4</b>

Di seguito la riconciliazione del patrimonio netto e del risultato del periodo del Gruppo con il patrimonio netto ed il risultato di periodo della Capogruppo:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Risultato di periodo</b>
Patrimonio netto e risultato di periodo della Capogruppo	4.245	-836
Eliminazione partecipazioni controllate	6	6
Altre riserve	0	0
Risultato Società controllate	-293	-293
<b>Patrimonio netto e risultato di periodo</b>	<b>3.958</b>	<b>-1.123</b>
Quota di pertinenza del Gruppo	3.958	-1.123
Quota di pertinenza di terzi	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.958</b>	<b>-1.123</b>

**Capitale sociale**

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Capitale sociale	3.954	120
<b>Totale</b>	<b>3.954</b>	<b>120</b>

Il capitale sociale della Capogruppo alla data del 31 dicembre 2013 è pari a € 3.954.000, interamente sottoscritto e versato, rappresentato da n. 106.500.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

In data 16 gennaio 2013, il Consiglio di Amministrazione della Società ha determinato le condizioni definitive dell'aumento di capitale sociale. L'aumento di capitale ha avuto luogo mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale con godimento 1° gennaio 2012, offerte in opzione agli azionisti della Società in proporzione al numero di azioni possedute. In particolare, il prezzo unitario di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è stato fissato in € 0,052, di cui € 0,012 a titolo di sovrapprezzo, mentre il rapporto di assegnazione in opzione è stato determinato in misura pari a 9 azioni di nuova emissione ogni 1 azione già posseduta. L'operazione ha comportato l'emissione di 95.850.000 nuove azioni comprensivo di sovrapprezzo, per un controvalore dell'operazione, comprensivo di sovrapprezzo, pari a € 4.984.200.

In data 15 febbraio 2013 si è conclusa l'offerta in opzione delle azioni ordinarie di nuova emissione della Società. Nel periodo compreso tra il 21 gennaio 2013 e il 15 febbraio 2013 ("il Periodo di Opzione") sono stati esercitati n. 9.086.707 diritti di opzione e pertanto sono state sottoscritte n. 81.780.363 azioni ordinarie della Società di nuova emissione, pari all'85,32% del totale delle azioni offerte (n. 95.850.000), per un controvalore complessivo pari ad € 4.252.578,88.

Il 4 marzo 2013 si è conclusa con successo l'asta dei n. 1.563.293 diritti di opzione non esercitati durante il periodo di adesione, con l'integrale esercizio degli stessi. A conclusione del periodo di offerta in Borsa dei diritti inoptati, sono state pertanto sottoscritte complessive 14.069.637 azioni ordinarie LVenture Group S.p.A. di nuova emissione, per un controvalore pari ad € 731.621,12.

Pertanto, l'aumento di capitale della Società, deliberato dall'assemblea straordinaria del 29 dicembre 2012, ha raccolto la sottoscrizione del 100% delle azioni offerte, in numero pari a 95.850.000, per un controvalore complessivo pari ed € **4.984.200**.

Alla data di redazione del Bilancio, non esistono titoli azionari detenuti dalla Società stessa o da Società controllate o collegate.

#### Riserva per sovrapprezzo azioni

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-2013	31-dic-2012
Riserva per sovrapprezzo azioni	773	0
<b>Totale</b>	<b>773</b>	<b>0</b>

In sede di aumento di capitale sociale si sono raccolti € 1.174 mila a titolo di sovrapprezzo azioni, da tale importo sono state decurtate le spese relative all'aumento di capitale per € 401 mila, incrementando la Riserva per sovrapprezzo azioni per € 773 mila.

#### Altre riserve e risultati portati a nuovo

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-2013	31-dic-2012
Altre riserve e risultati portati a nuovo	354	1.401
<b>Totale</b>	<b>354</b>	<b>1.401</b>

Le Altre riserve sono costituite dalla Riserva *Fair Value* della Controllante riveniente dalla valutazione delle Start Up.

#### Risultato netto di periodo di pertinenza del Gruppo

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-2013	31-dic-2012
Risultato netto di periodo di pertinenza del Gruppo	-1.123	-1.525
<b>Totale</b>	<b>-1.123</b>	<b>-1.525</b>

La voce accoglie il risultato consolidato del semestre di pertinenza del Gruppo, pari a € 565 mila negativi.

Come richiesto dallo IAS 33 si dà informativa riguardo al risultato per azione:

(valori espressi in Euro)	31-dic-2013	31-dic-2012
Risultato netto di periodo	-1.123.141	-1.525.282
Azioni ordinarie	106.500.000	10.650.000
<b>Risultato per azione</b>	<b>-0,0105</b>	<b>-0,1432</b>

#### Risultato netto di periodo di pertinenza di terzi

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-2013	31-dic-2012
Risultato netto di periodo di pertinenza di terzi	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 10. Patrimonio netto di pertinenza di terzi

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-2013	31-dic-2012
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## PASSIVO

### 11. Altre passività non correnti

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-2013	31-dic-2012
Altre passività non correnti	1	0
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

### 12. Debiti commerciali

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-2013	31-dic-2012
Debiti commerciali	222	46
<b>Totale</b>	<b>222</b>	<b>46</b>

I *Debiti commerciali* al 31 dicembre 2013 sono composti da debiti verso istituti di previdenza ed assistenza ad altri debiti commerciali.

I *Debiti verso istituti di previdenza ed assistenza* si dettagliano come segue:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Debiti verso Inps	8	2
Debiti verso Inail	0	0
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>2</b>

Gli *Altri debiti* si riferiscono a quanto maturato nell'esercizio per le seguenti voci:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Collegio sindacale	8	7
Compensi amministratori	1	0
<i>Regulatory</i>	50	2
Dirigente preposto	0	0
<i>Investor Relator</i>	1	0
Società di Revisione	11	13
Personale	2	0
Fornitori	140	14
Altri	1	0
Ratei passivi	0	8
<b>Totale</b>	<b>214</b>	<b>44</b>

In data **27 marzo 2014** la Consob ha notificato la propria delibera n. 18832 del 12 marzo 2014, nei confronti della Capogruppo per una sanzione amministrativa pecuniaria pari a € 25.000 per i fatti alla medesima ascritti e una sanzione amministrativa pecuniaria pari a € 25.000 per i fatti riguardanti LVenture S.r.l. per effetto della fusione per incorporazione di tale società nella medesima LVenture Group, per un ammontare complessivo pari ad € 50.000, somma per la quale è contestualmente ingiunto il pagamento.

Consob aveva avviato il 26 aprile 2013, un procedimento con il quale contestava la violazione dell'art. 122, primo comma, del Testo Unico della Finanza ("TUF"), asserendo che la Società (già le Buone Società S.p.A.), LVenture S.r.l. (successivamente incorporata in LVenture Group S.p.A.) e Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. in liquidazione avessero stipulato, con la lettera di intenti del 10 settembre 2012, un patto parasociale rilevante agli effetti del predetto articolo, non comunicato nelle forme prescritte dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari.

Ai sensi dell'art. 193, secondo comma, del TUF, per la suddetta omissione è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra € 25.000,00 e 2.500.000,00.

A seguito del deposito da parte della Capogruppo delle prime deduzioni del 24 maggio 2013, con comunicazione del 29 ottobre 2013, la Commissione ha informato dell'avvio della parte istruttoria della decisione inerente la controversia, non ritenendo le predette difese idonee a una qualificazione della fattispecie diversa dalla violazione dell'art. 122, primo comma, del TUF da parte di LVenture e di LVenture Group.

La Capogruppo ha, quindi, depositato le seconde deduzioni difensive il 28 novembre 2013, insistendo per l'accoglimento delle seguenti conclusioni: "i) in via preliminare: dichiarare l'inammissibilità/improcedibilità del procedimento sanzionatorio per tardività dell'invio della lettera di contestazioni rispetto al termine di 180 giorni indicato dall'art. 195 del TUF; ii) nel merito: non procedere all'irrogazione delle sanzioni per difetto dei presupposti sanzionatori ex art. 122 del TUF; iii) nel merito in via subordinata: comminare la sanzione minima a fronte dell'ampia informativa che la deducente Società ha fornito al mercato".

Si è provveduto ad iscrivere tale somma nei debiti verso Consob.

### 13. Altre passività correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Altri debiti correnti	15	0
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>0</b>

Le altre passività correnti sono composte da debiti tributari versati a gennaio 2014.

**CONTO ECONOMICO**

Si precisa che il conto economico consolidato al 31 dicembre 2013 è stato opportunamente riclassificato secondo i principi IAS al fine di poter comparare i dati economici del periodo; ricordiamo che al 31 dicembre 2012 il Bilancio era redatto secondo i principi del bilancio individuale.

**14. Ricavi e proventi diversi**

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Ricavi e proventi diversi	174	0
<b>Totale</b>	<b>174</b>	<b>0</b>

La voce "Ricavi e proventi diversi", dell'ammontare complessivo di € 174 mila, è costituita da ricavi per il servizio di co-working offerto da EnLabs.

**15. Costi per servizi**

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Costi per servizi	743	289
<b>Totale</b>	<b>743</b>	<b>289</b>

La tabella che segue mostra il dettaglio dei costi per servizi:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>	<b>Variazione</b>
Collegio sindacale	35	23	12
Compensi amministratori	148	52	96
Dirigente Preposto	45	6	39
Investor Relator	15	21	-6
Consulenze professionali	74	19	55
Consulenze legali	201	88	113
Prestazioni notarili	24	0	24
Servizi correlati alla quotazione di borsa	59	40	19
Società di Revisione	20	23	-3
Altro	122	17	104
<b>Totale</b>	<b>743</b>	<b>289</b>	<b>454</b>

**16. Costi del personale**

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Costi del personale	150	5
<b>Totale</b>	<b>150</b>	<b>5</b>

Nel 2013 le Società afferenti al consolidato si sono strutturate con l'assunzione di personale, l'ausilio di contratti a progetto, stage e consulenti. La voce pari a € 150 mila comprende il costo del personale dipendente, i contratti a progetto, gli stagisti e i consulenti che ricoprono funzioni manageriali e dal costo dei dipendenti in forze al 31 dicembre 2013.

**17. Altri costi operativi**

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Altri costi operativi	424	8
<b>Totale</b>	<b>424</b>	<b>8</b>

Gli altri costi operativi sono principalmente ascrivibili alla Controllata EnLabs e si dettagliano come segue:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>	<b>Variazione</b>
Affitti	265	6	259
Cancelleria e stampati	9	0	9
Altri oneri di gestione	151	3	148
<b>Totale</b>	<b>424</b>	<b>8</b>	<b>416</b>

**18. Ammortamenti e perdite di valore di cespiti**

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Ammortamenti e perdite di valore di cespiti	10	0
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>0</b>

**19. Accantonamenti e svalutazioni**

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Accantonamenti e svalutazioni	10	1.188
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>1.188</b>

**20. Rettifiche di valore su partecipazioni**

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Rettifiche di valore su partecipazioni	54	1.188
<b>Totale</b>	<b>54</b>	<b>1.188</b>

**21. Proventi finanziari**

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Proventi finanziari	13	38
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>38</b>

La voce accoglie gli interessi attivi sui conti correnti.

**22. Oneri finanziari**

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Oneri finanziari	1	3
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>3</b>

La voce accoglie le spese bancarie.

**23. Proventi straordinari**

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Proventi straordinari	17	1
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>1</b>

**24. Oneri straordinari**

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Oneri straordinari	113	70
<b>Totale</b>	<b>113</b>	<b>70</b>

Gli "Oneri straordinari" comprendono la sanzione notificata dalla Consob alla Capogruppo in data 27 marzo 2014 per € 50 mila.

**25. Imposte sul reddito**

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Imposte sul reddito	-179	0
<b>Totale</b>	<b>-179</b>	<b>0</b>

La voce accoglie le imposte differite attive iscritte nel bilancio della controllata.

**26. Risultato per azione**

Come richiesto dallo IAS 33 si dà informativa riguardo al risultato per azione:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Risultato netto di periodo	-1.123.141	-1.525.282
Azioni ordinarie	106.500.000	10.650.000
<b>Risultato per azione</b>	<b>-0,0105</b>	<b>-0,1432</b>

**ALTRE INFORMAZIONI**
**Obblighi di informativa ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D.Lgs. n. 58/98**

Con lettera datata 12 luglio 2013, Consob ha comunicato alla Società che in sostituzione degli obblighi di informativa mensili fissati con la nota del 27 giugno 2012, si richiede, ai sensi della norma richiamata, di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni finanziarie annuali e semestrali, a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti informazioni:

- la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);
- i rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo ad essa facente capo;
- l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;
- lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Relativamente alle informazioni richieste da Consob si riporta di seguito la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine:

**Posizione Finanziaria Netta del Gruppo**

<i>(valori espressi in Euro)</i>		<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
A	Cassa	494	83
B	Altre disponibilità liquide	1.405.685	44.348
C.	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
<b>D</b>	<b>Liquidità (A + B + C)</b>	<b>1.406.179</b>	<b>44.431</b>
<b>E</b>	<b>Altri crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
F	Debiti bancari correnti	0	0
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
H	Altri debiti finanziari correnti	0	0
<b>I</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>J</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto (D + E + I)</b>	<b>1.406.179</b>	<b>44.431</b>
K.1	Altri crediti finanziari non correnti	0	0
K.2	Debiti bancari non correnti	0	0
L	Obbligazioni emesse	0	0
M	Altri debiti non correnti	0	0
<b>N</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (K.1 + K.2 + L + M)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>O</b>	<b>Indebitamento finanziario netto (J + N)</b>	<b>1.406.179</b>	<b>44.431</b>

Di seguito si riportano le posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (commerciale, finanziaria, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.).

<b>(in Euro)</b>	<i>LVenture Group</i>	<i>EnLabs</i>	<b>Totale</b>
Debiti Commerciali	162.155	49.429	<b>211.584</b>
<i>Di cui scaduti</i>	1.852	3.621	5.473
Finanziarie	0	0	<b>0</b>
Tributarie	9.401	5.230	<b>0</b>
Previdenziali	5.460	2.572	<b>8.032</b>
Dipendenti c.to retribuzioni	0	2.340	<b>2.340</b>
Cauzioni ricevute oltre l'es. succ.	0	3.100	<b>3.100</b>
Ratei passivi	0	0	<b>0</b>

Al 31 dicembre 2013 non si evidenziano iniziative di reazione dei creditori del Gruppo.

Relativamente ai rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo, essi sono già stati esaminati nella Relazione sulla Gestione e nelle relative sezioni delle Note esplicative.

Alla data della redazione del Bilancio il Gruppo non ha *covenant*, *negative pledge* o altre clausole di indebitamento comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

Nella Relazione sulla Gestione è indicato lo stato di implementazione del piano industriale, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti e pubblicati in sede di approvazione del piano industriale stesso.

#### **Informativa di Settore - Schema secondario settori geografici**

Il Gruppo opera esclusivamente in Italia pertanto non si è provveduto alla riclassificazione del conto economico per settori geografici, in quanto non significativa.

#### **Impegni e garanzie**

Di seguito si elencano gli impegni del Gruppo nei confronti delle startup:

**a) APP EAT IT**

La Società ha un impegno ad erogare € 57.500.

**b) SNAPBACK**

La Società ha un impegno ad erogare € 20.000.

**c) SPOTONWAY**

La Società ha un impegno ad erogare € 57.500.

**d) THINGARAGE**

La Società ha un impegno ad erogare € 57.500.

**e) WINEOWINE**

La Società ha un impegno ad erogare € 42.500.

**f) ZENFEED**

La Società ha un impegno ad erogare € 25.000.

#### **Eventi ed operazioni significative non ricorrenti**

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo LVenture Group nel corso dell'esercizio 2013.

#### **Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso del 2013 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Il presente Bilancio è conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

#### **Operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010 recepito dal "Regolamento interno delle procedure inerenti le operazioni con parti correlate"**

I rapporti tra le Società hanno natura commerciale e finanziaria; tali rapporti sono effettuati a valore di mercato e attentamente monitorati dagli organi preposti.

Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità componenti il Gruppo; non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale.

Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine ed i rapporti sono tendenzialmente formalizzati da contratti.

#### **Acquisizione di LVenture Srl**

L'operazione di cessione delle quote di LVenture Srl, da parte dei soci, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 22 maggio 2013, acquisito il parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, composto da due amministratori indipendenti e da un amministratore non esecutivo (il "Comitato OPC").

In data 29 maggio 2013 si è tenuto il Consiglio di Amministrazione che ha approvato il Documento Informativo ed il testo di contratto per la suddetta acquisizione (il "Contratto"), conferendo i poteri per la sottoscrizione di entrambi i documenti al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Stefano Pighini.

Il Contratto prevedeva: a) l'acquisizione della totalità delle quote detenute da Luigi Capello, Giovanni Gazzola e Myung Ja Kwon (i "Soci") in LVenture S.r.l., rappresentative del 100% del capitale sociale per un corrispettivo di € 223.835,00; b) l'acquisto dei crediti vantati dai Soci nei confronti di LVenture S.r.l. al 30 aprile 2013 per € 1.454.165,00.

Il corrispettivo complessivo dell'Operazione, pari a € 1.678.000,00, è stato regolato il 3 giugno 2013 contestualmente alla cessione delle quote e dei crediti suddetti. Tale corrispettivo è stato determinato con l'ausilio di un perito terzo indipendente, Prof. Giovanni Fiori, la cui perizia è allegata in estratto al Documento Informativo pubblicato in data 29 maggio 2013. Per ulteriori informazioni relativi alla descrizione dell'Operazione e alla determinazione del corrispettivo dell'Operazione si rinvia al Documento Informativo.

Gli effetti patrimoniali dell'Operazione riguardano l'iscrizione nell'attivo dell'Emittente di LVenture S.r.l. e del credito verso LVenture S.r.l., come meglio descritto al Paragrafo 2.1 del Documento Informativo. L'Operazione non incide sui compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

**Operazioni ai sensi dell'art. 15 c. 3 del "Regolamento interno delle procedure inerenti le operazioni con parti correlate"**

Il **7 gennaio 2013** è stato firmato il contratto di "Prestazione servizi *coworking* con insediamento" tra EnLabs e la Società. Il contratto prevede:

- \* la messa a disposizione di n° 2 stanze dotate di moderne attrezzature, collegamento alla rete internet mediante cavo e *wifi* ubicate presso l'acceleratore sito in via Montebello, 8 - Roma per il periodo dal 1° gennaio 2013 al 11 marzo 2013;
- \* la messa a disposizione di n° 2 stanze dotate di moderne attrezzature, collegamento alla rete internet mediante cavo e *wifi* ubicate presso l'acceleratore sito in via Giovanni Giolitti, 34 - Roma per il periodo dal 12 marzo 2013 in poi per la durata del contratto (tempo indeterminato, salvo disdetta con due mesi di preavviso).

La Società paga a EnLabs un compenso pari a € 24.000 annui (più IVA). Tale compenso è analogo per tutte le altre entità che sono ubicate presso EnLabs con contratto di "Prestazione servizi *coworking* con insediamento" ed è commisurato al valore di mercato della prestazione.

Roma, 28 marzo 2014

**Il Presidente del Consiglio di  
Amministrazione**

**Stefano Pighini**



**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971

del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Stefano Pighini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Francesca Bartoli, nella sua qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di LVenture Group Spa, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche:

**ATTESTANO**

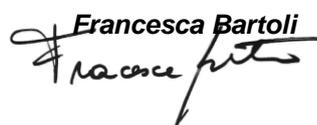
- \* l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
  - \* l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2013.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 è basata su di un processo definito da LVenture Group S.p.A.. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta inoltre che:
- 3.1 il bilancio consolidato:
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
  - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 28 marzo 2014

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Stefano Pighini  


**Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Francesca Bartoli  


## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

**SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

NOTE	ATTIVO (in euro)	31.12.2013	31.12.2012
	<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		
	Immobilizzazioni materiali	0	0
1	Immobilizzazioni immateriali	66.950	0
2	Partecipazioni e altre attività finanziarie	2.722.056	0
3	Altre attività finanziarie non correnti	229.891	0
4	Attività per imposte anticipate	0	0
	<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>3.018.896</b>	<b>0</b>
	<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
	Rimanenze	0	0
	Crediti commerciali	0	0
5	Altri crediti e attività correnti	17.293	1.864
	Altre attività finanziarie correnti	0	0
6	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.386.345	44.431
	<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>1.403.638</b>	<b>46.295</b>
	Attività destinate alla vendita	0	0
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.422.535</b>	<b>46.295</b>

NOTE	PASSIVO (in euro)	31.12.2013	31.12.2012
	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
	Capitale sociale	3.954.000	120.000
	Riserva da sovrapprezzo azioni	773.321	0
	Riserva legale	0	0
	Riserva straordinaria e altre riserve	353.923	1.401.243
	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
	Utile (perdita) del periodo	-835.725	-1.525.282
7	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>4.245.518</b>	<b>-4.039</b>
	<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		
	Trattamento di fine rapporto	0	0
	Passività per imposte differite	0	0
	Passività finanziarie non correnti	0	0
	Fondi a lungo termine	0	0
	<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
	Passività finanziarie correnti	0	0
8	Debiti commerciali	167.615	46.198
9	Altri debiti e passività correnti	9.401	4.136
	<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>177.016</b>	<b>50.334</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>4.422.535</b>	<b>46.295</b>

NOTE	CONTO ECONOMICO (in euro)	2013	2012
	Vendite nette	0	0
	Altri ricavi operativi	0	0
	<b>Totale ricavi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	Variazione delle rimanenze di materie prime, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	0	0
	Consumi di materie prime e di consumo	0	0
10	Costo del personale	-65.406	-5.151
11	Altri costi operativi	-652.025	-297.638
12	Svalutazioni e ammortamenti	-10.046	-1.188.239
	<b>Utile (perdita) della gestione ordinaria</b>	<b>-727.477</b>	<b>-1.491.028</b>
13	Svalutazione partecipazioni	-50.000	0
	<b>Utile (perdita) operativo</b>	<b>-777.477</b>	<b>-1.491.028</b>
14	Proventi (Oneri) finanziari e straordinari	-58.248	-34.255
	<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>-835.725</b>	<b>-1.525.282</b>
15	Imposte sul reddito	0	0
	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-835.725</b>	<b>-1.525.282</b>
16	<b>Risultato per azione</b>	<b>-0,0078</b>	<b>-0,1432</b>

**PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

(in euro)	2013	2012
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-835.725</b>	<b>-1.525.282</b>
- Effetto da valutazione della Partecipazione AFS al netto dell'effetto fiscale	353.923	0
<b>- Utile (perdita) complessivo dell'esercizio</b>	<b>-479.789</b>	<b>-1.525.282</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**

(in euro)	Capitale sociale	Riserva di capitale	Riserve di risultato	Altre riserve	Consistenza finale
<b>Saldo 31.12.2010</b>	<b>2.219.400</b>	<b>0</b>	<b>-460.131</b>	<b>0</b>	<b>1.759.269</b>
Soci versamento c/capitale	0	0	0	9.585	9.585
Risultato dell'esercizio complessivo	0	0	-247.610	0	-247.610
Arrotondamento	0	0	0	-1	-1
<b>Saldo 31.12.2011</b>	<b>2.219.400</b>	<b>0</b>	<b>-707.741</b>	<b>9.584</b>	<b>1.521.243</b>
Copertura perdite - Assemblea 29/12/2012	-2.099.400	0	707.741	1.391.659	0
Risultato dell'esercizio complessivo	0	0	0	-1.525.282	-1.525.282
Arrotondamento	0	0	0	0	0
<b>Saldo 31.12.2012</b>	<b>120.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-124.039</b>	<b>-4.039</b>
Soci versamento c/capitale	3.834.000	897.360	0	0	4.731.360
Copertura perdite	0	-124.039	0	124.039	0
Incremento Riserva di Fair Value	0	0	0	353.923	353.923
Risultato dell'esercizio complessivo	0	0	0	-835.725	-835.725
<b>Saldo 31.12.2013</b>	<b>3.954.000</b>	<b>773.321</b>	<b>0</b>	<b>-481.802</b>	<b>4.245.518</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

(in euro)	2013	2012
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo</b>	<b>44.431</b>	<b>45.022</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-835.725</b>	<b>-1.525.282</b>
Ammortamenti/Svalutazioni	0	0
Plusvalenze/Minusvalenze	0	0
Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipazioni	50.000	0
Componente finanziaria dei fondi relativi a debiti per il personale	0	0
Proventi da partecipazioni	0	0
Altri accantonamenti ai fondi al netto degli utilizzi	0	0
<b>Flusso monetario generato dalla gestione reddituale</b>	<b>50.000</b>	<b>0</b>
Imposte correnti pagate	0	0
Utilizzi dei fondi relativi al personale	0	0
<i>(Aumento) diminuzione delle attività a breve:</i>		
rimanenze	0	0
attività finanziarie	0	0
crediti verso clienti e società del Gruppo	-229.891	0
crediti verso altri e altre attività	-15.429	1.568.665
<i>Aumento (diminuzione) delle passività a breve:</i>		
debiti verso fornitori e società del Gruppo	0	0
debiti verso altri e altre passività	126.681	-43.973
Effetto netto da fusione	0	0
<b>Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività operativa</b>	<b>-118.638</b>	<b>1.524.692</b>
<i>Investimenti in immobilizzazioni:</i>		
immateriali	0	0
materiali	0	0
finanziarie (partecipazioni)	-2.772.056	0
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni immateriali e materiali	0	0
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di partecipazioni	0	0
Effetto netto da fusione	-66.950	0
<b>Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività di investimento</b>	<b>-2.839.006</b>	<b>0</b>
Dividendi pagati nel periodo	0	0
Aumento di capitale sociale	4.731.360	0
Acquisto azioni proprie	0	0
Variazione valutazione fair value partecipazioni	353.923	0
Dividendi incassati	0	0
Mutui e finanziamenti assunti nel periodo da banche e altri finanziatori	0	0
Rimborso di mutui e altre passività a lungo termine	0	0
Effetto netto variazione di Patrimonio netto da fusioni	0	0
Effetto netto da fusione	0	0
<b>Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento</b>	<b>5.085.283</b>	<b>0</b>
<b>Flusso monetario complessivo</b>	<b>1.341.913</b>	<b>-591</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo</b>	<b>1.386.345</b>	<b>44.431</b>

Il Consiglio di Amministrazione  
 Presidente del Consiglio di  
 Amministrazione

Stefano Pighini  


**NOTE ESPLICATIVE****PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE****Principi generali**

Il Bilancio al 31 dicembre 2013 è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dall'Unione Europea nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS/IFRS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Il Bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. La Società, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze (come definite dal par. 25 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni strategiche già intraprese.

Il Bilancio si compone della situazione patrimoniale - finanziaria, del conto economico complessivo, del prospetto dei movimenti di patrimonio netto, del rendiconto finanziario e delle presenti note esplicative.

Per quanto riguarda gli schemi per la presentazione del Bilancio d'esercizio, la Società ha adottato per la predisposizione della situazione patrimoniale - finanziaria la distinzione corrente e non corrente quale metodo di rappresentazione delle attività e passività, come consentito dallo IAS 1 e nella predisposizione del conto economico complessivo uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura di spesa, considerata più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per funzione.

Nel contesto di tale conto economico complessivo per natura, all'interno del risultato operativo, è stata identificata in modo specifico la gestione ordinaria, separatamente da quegli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti nella gestione ordinaria del business, in particolare gli accantonamenti ai fondi rischi e le svalutazioni delle partecipazioni. In tal modo si ritiene di consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, fermo restando che si fornisce specifico dettaglio delle operazioni di natura non ricorrente nella gestione ordinaria.

Il rendiconto finanziario, infine, è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Si precisa, infine, che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari nei prospetti di situazione patrimoniale - finanziaria, di conto economico complessivo e di rendiconto finanziario con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

Gli importi, se non diversamente specificato, sono espressi in unità di euro.

**Aggregazioni di impresa**

Si è applicato il *Purchase Price Allocation (PPA) method* per contabilizzare gli effetti dalla fusione per incorporazione di LVenture S.r.l. (a socio unico) nella Società. Sulla base delle indicazioni di cui all'IFRS 3, che, nella sua attuale formulazione, prevede l'allocazione preliminare del prezzo sulle attività e passività acquisite, indipendentemente dal valore espresso nel bilancio dell'acquisita e dal fatto che queste siano o meno contabilizzate.

In considerazione del fatto che gli effetti contabili della fusione decorrono dal (1° gennaio 2013), le attività e le passività sono state valutate in base alla perizia effettuata per l'acquisizione, determinando l'avviamento per differenza rispetto al valore del patrimonio netto dell'incorporata. Nel contabilizzare la fusione si è determinato tale valore in base alle percentuali di possesso al 1° gennaio 2013, data di efficacia contabile delle fusione.

In particolare secondo l'IFRS 3 *revised*, ogni operazione di aggregazione aziendale (*business combination*) deve essere contabilizzata secondo il "metodo dell'acquisizione" (*acquisition method*). Tale metodo impone che tutte le attività acquisite (compreso il goodwill e le altre attività intangibili) debbano essere iscritte in bilancio al loro *fair value* alla data di acquisizione, realizzando così una più fedele rappresentazione degli investimenti effettivamente realizzati nelle operazioni di acquisizione.

L'eventuale differenza che dovesse residuare tra prezzo pagato e fair value delle attività acquisiti (al netto delle passività assunte) deve essere identificato quale *goodwill* e ogni attività intangibile che non goda dei requisiti previsti dai principi IAS/IFRS deve essere cancellata e, quindi, il relativo valore confluisce nel *goodwill*.

Per effettuare la PPA è stato tenuto conto del valore indicato dalla perizia dell'esperto indipendente redatta per l'acquisizione di LVenture Srl per tutte le startup in portafoglio e per la controllata EnLabs Srl.

Il valore di acquisizione è stato allocato come segue:

(valori espressi in Euro)

Crediti vantati dai soci	1.454.165
Patrimonio Netto di Lventure	43.936
Valutazione Partecipazioni	112.949
Avviamento	66.950
<b>Totale</b>	<b>1.678.000</b>

Il valore attribuito alle attività acquisite, si dettaglia come segue:

(valori espressi in Euro)	% Partecipazione	Costo storico	Incrementi/ (Decrementi)	Valutazione PPA
Canvace in liquidazione	3,50%	17.500	-7.000	10.500
Cocontest	3,50%	17.500	-7.000	10.500
Interactive Project	13,64%	141.667	-34.058	107.609
Mindigno in liquidazione	3,50%	17.500	-7.000	10.500
Next Styler	11,78%	131.667	45.709	177.376
Pubster	3,50%	17.500	-7.000	10.500
Qurami	17,44%	101.000	194.509	295.509
Soundreef	6,97%	135.000	-38.104	96.896
SR Italia	6,97%	697	0	697
URList	17,95%	111.667	177.859	289.526
EnLabs Srl	100,00%	595.500	-204.966	390.534
<b>Totale</b>		<b>1.287.198</b>	<b>112.949</b>	<b>1.400.147</b>

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (IAS 38)

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate contabilmente solo se analiticamente identificabili, se è probabile che generino benefici economici futuri e se il loro costo può essere determinato attendibilmente. Le immobilizzazioni immateriali a durata definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate.

Le immobilizzazioni immateriali sono inizialmente iscritte al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* dei mezzi di pagamento utilizzati per acquisire l'attività e da ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo di acquisizione è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione e pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

L'ammortamento è calcolato linearmente e parametrato al periodo della prevista vita utile ed inizia quando l'attività è disponibile per l'uso.

In particolare, le immobilizzazioni immateriali a durata indefinita non vengono sottoposte ad ammortamento, ma sono costantemente monitorate al fine di evidenziare eventuali riduzioni di valore permanenti. Il valore contabile delle immobilizzazioni immateriali è mantenuto nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore possa essere recuperato tramite l'uso; a questo fine viene effettuato almeno una volta all'anno l'*impairment test* con cui si verifica la capacità del bene immateriale di generare reddito in futuro.

I costi di sviluppo sono contabilizzati quali elementi dell'attivo immobilizzato quando il costo è attendibilmente determinabile, esistono ragionevoli presupposti che l'attività possa essere resa disponibile per l'uso o la vendita e sia in grado di produrre benefici futuri. Annualmente, e comunque ogniqualvolta vi siano ragioni che lo rendano opportuno, i costi capitalizzati sono sottoposti ad *impairment test*.

Le licenze software, comprensive degli oneri accessori, sono rilevate al costo ed iscritte al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (IAS 16 E IAS 17)

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al prezzo di acquisto o al costo di produzione ed iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti sostenuti nel momento dell'acquisizione e necessari a rendere fruibile il bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Terreni e fabbricati	3%
Impianti a macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	12% – 20%

Al verificarsi di eventi che possano far presumere una riduzione durevole di valore dell'attività, viene verificata la sussistenza

del relativo valore contabile tramite il confronto con il valore "recuperabile", rappresentato dal maggiore tra il fair value ed il valore d'uso. Il fair value è definito sulla base dei valori espressi dal mercato attivo, da transazioni recenti, ovvero dalle migliori informazioni disponibili al fine di determinare il potenziale ammontare ottenibile dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa derivanti dall'uso atteso del bene stesso, applicando le migliori stime circa la vita utile residua ed un tasso che tenga conto anche del rischio implicito degli specifici settori di attività in cui opera la società. Tale valutazione è effettuata a livello di singola attività o del più piccolo insieme identificabile di attività generatrici di flussi di cassa indipendenti (CGU).

In caso di differenze negative tra i valori sopra citati ed il valore contabile si procede ad una svalutazione, mentre nel momento in cui vengono meno i motivi della perdita di valore l'attività viene ripristinata. Svalutazioni e ripristini sono imputati a conto economico.

#### **PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE (IAS 27, IAS 28 E IAS 36)**

Le partecipazioni in imprese controllate sono valorizzate al costo.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valorizzate con il metodo del patrimonio netto. Nel caso di eventuali differenze positive, emergenti all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società viene effettuato apposito esercizio di *impairment test* al fine di determinare correttamente eventuali incrementi o riduzioni di valore inclusi nel valore di carico della partecipazione.

In presenza di specifici indicatori di *impairment*, il valore delle partecipazioni nelle società controllate e collegate, determinato sulla base del criterio del patrimonio netto, è assoggettato a *impairment test*. Ai fini dell'*impairment test*, il valore di carico delle partecipazioni è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso. In accordo con la modifica apportata allo IAS 36, ai fini del riconoscimento di eventuali perdite di valore delle partecipazioni sono stati considerati anche i nuovi indicatori di possibile *impairment*.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione.

Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione e la società abbia l'obbligo o l'intenzione di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo rischi nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

#### **ALTRE PARTECIPAZIONI (IAS 39 E IAS 36)**

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (cosiddette partecipazioni "*available for sale*") e rilevate al loro fair value. Gli utili e le perdite inerenti le variazioni del fair value, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico del periodo. Nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel conto economico.

#### **CREDITI E DEBITI (IAS 32)**

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Nel caso si riconosca la natura finanziaria di tali posizioni si opera per una iscrizione al costo ammortizzato. I crediti ed i debiti in valuta estera, originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, vengono adeguati ai cambi correnti di fine esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi imputati al conto economico. I crediti e i debiti la cui manifestazione finanziaria è prevista oltre l'esercizio successivo vengono attualizzati secondo i tassi free risk di mercato alla data di chiusura di bilancio, eventualmente maggiorati del tasso di rischio intrinseco valutato a seconda delle posizioni.

#### **IMPOSTE SUL REDDITO (IAS 12)**

Le imposte correnti sono iscritte e determinate sulla base di una realistica stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti normative fiscali e tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili o deducibili tra il valore contabile di attività e passività ed il loro valore fiscale. Sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Un'attività fiscale differita è rilevata se è probabile il realizzo di un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Il valore contabile delle attività fiscali differite è oggetto di analisi periodica e viene ridotto nella misura in cui non sia più probabile il conseguimento di un reddito imponibile sufficiente a consentire l'utilizzo del beneficio derivante da tale attività differita.

Le imposte anticipate sono peraltro iscritte solo se è ritenuto probabile, in conformità al principio IAS 12, il recupero futuro, ovvero solo se, in funzione dei piani della Società, è ritenuto probabile l'ottenimento di utili imponibili futuri sufficienti tali da poter assorbire la deducibilità degli oneri o perdite in funzione dei quali sono iscritte le imposte anticipate stesse.

In mancanza di tale requisito, le imposte anticipate eventualmente iscritte vengono svalutate e l'effetto della svalutazione è iscritto a conto economico.

**DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (IAS 32 E IAS 39)**

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi a vista e gli investimenti finanziari a breve termine ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione di prezzo. Vengono valutati al loro valore nominale tutte le disponibilità liquide in conto corrente; le altre disponibilità liquide e gli investimenti finanziari a breve termine vengono valorizzati, a seconda delle disponibilità dei dati, al loro fair value determinato come valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

**PATRIMONIO NETTO**

Le azioni ordinarie sono iscritte al valore nominale. I costi direttamente attribuibili all'emissione di nuove azioni sono portati in diminuzione delle riserve di patrimonio netto, al netto di ogni eventuale beneficio fiscale collegato.

Le azioni proprie sono classificate in una apposita voce a riduzione delle riserve; le eventuali successive operazioni di vendita, ri-emissione o cancellazione non comportano alcun impatto successivo al conto economico ma esclusivamente al patrimonio netto. Gli utili o le perdite non realizzati, al netto degli effetti fiscali, dalle attività finanziarie classificate come "disponibili per la vendita" sono rilevate nel patrimonio netto alla voce riserva di rivalutazione. La riserva è trasferita al conto economico al momento della realizzazione dell'attività finanziaria o nel caso di rilevazione di una perdita permanente di valore della stessa.

La voce "Utili (perdite) portati a nuovo" accoglie i risultati accumulati ed il trasferimento da altre riserve del patrimonio netto nel momento in cui queste si liberano da eventuali vincoli a cui sono sottoposte. Questa voce rileva inoltre l'eventuale effetto cumulativo dei cambiamenti nei principi contabili e/o eventuali correzioni di errori che vengono contabilizzati secondo quanto previsto dallo IAS 8.

**DEBITI FINANZIARI (IAS 32 E IAS 39)**

I finanziamenti sono inizialmente rilevati al costo, rappresentato dal fair value al netto degli oneri accessori. Successivamente i finanziamenti sono contabilizzati applicando il metodo del costo ammortizzato (*amortized cost*) calcolato mediante l'applicazione del tasso d'interesse effettivo, tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsto al momento della regolazione dello strumento.

Nel caso di finanziamenti bancari essi sono valutati al loro valore nominale, tenendo conto di eventuali oneri accessori derivanti da posizioni scadute.

**FONDI PER RISCHI E ONERI (IAS 37)**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui accadimento comporterà un esborso finanziario. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi che rende necessario l'impiego di risorse economiche e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per l'adempimento dell'obbligazione attuale alla data di rendicontazione. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente. Le variazioni di stima sono imputate a conto economico.

Laddove sia previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto di attualizzazione sia rilevante, l'accantonamento è rappresentato dal valore attuale, calcolato ad un tasso nominale senza rischi, dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

Le attività e passività potenziali (attività e passività possibili, o non iscritte perché di ammontare non attendibilmente determinabile) non sono contabilizzate. Al riguardo viene fornita tuttavia adeguata informativa.

**ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI**

La voce comprende i crediti non riconducibili alle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale. Dette voci sono iscritte al valore nominale o al valore recuperabile se minore a seguito di valutazioni circa la loro esigibilità futura. Tale voce accoglie, inoltre, i ratei e i risconti attivi per i quali non è stata possibile la riconduzione a rettifica delle rispettive attività cui si riferiscono.

**ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI**

La voce comprende voci non riconducibili alle altre voci del passivo dello stato patrimoniale, in particolare principalmente debiti di natura commerciale, quali i debiti verso fornitori e ritenute da versare, nonché i ratei e risconti passivi non riconducibili a diretta rettifica di altre voci del passivo.

**RICAVI E COSTI (IAS 18)**

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione della prestazione, avendo a riferimento lo stato di completamento dell'attività alla data di bilancio.

I proventi per dividendi e interessi sono rilevati rispettivamente:

- \* dividendi, nell'esercizio in cui sono incassati;
- \* interessi, in applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo (IAS 39).

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti. I costi ed i ricavi, direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo.

Le eventuali perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

#### **BENEFICI PER I DIPENDENTI (IAS 19)**

La legge finanziaria n. 296/2006 ha apportato modifiche importanti alla disciplina del TFR introducendo la possibilità per il lavoratore di trasferire il TFR che matura a forme pensionistiche prescelte. La Società ha definito con Allianz una apposita polizza a favore dei dipendenti, alla quale è stato conferito il TFR maturato al 31 dicembre 2013.

#### **UTILE PER AZIONE (IAS 33)**

L'utile base per azione è determinato rapportando l'utile netto del periodo attribuibile agli Azionisti al numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo. L'utile diluito per azione è calcolato rettificando il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione per tener conto di tutte le eventuali azioni ordinarie potenziali.

#### **USO DI STIME**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Le voci di bilancio principalmente interessate da questo processo estimativo sono la valutazione delle partecipazioni.

#### **INFORMATIVA SUL FAIR VALUE**

A seguito dell'emendamento all'IFRS 7 emanato dagli organismi internazionali di contabilità, al fine di migliorare l'informativa in materia di fair value measurement associato agli strumenti finanziari, è stato introdotto il concetto di gerarchia dei fair value (Fair Value Hierarchy, nel seguito anche "FVH") articolata su tre differenti livelli (Livello 1, Livello 2 e Livello 3) in ordine decrescente di osservabilità degli input utilizzati per la stima del fair value.

La FVH prevede che vengano assegnati alternativamente i seguenti livelli:

- \* Livello 1: prezzi quotati in mercati attivi per strumenti identici (cioè senza modifiche o repackaging).
- \* Livello 2: prezzi quotati in mercati attivi per strumenti attività o passività simili oppure calcolati attraverso tecniche di valutazione dove tutti gli input significativi sono basati su parametri osservabili sul mercato.
- \* Livello 3: tecniche di valutazione dove un qualsiasi input significativo per la valutazione al fair value è basato su dati di mercato non osservabili.

Si rimanda alle note esplicative per un dettaglio dei livelli utilizzati per le attività finanziarie valutate al fair value.

#### **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI DATI CONTABILI DI BILANCIO**

Vengono nel seguito riepilogate le scelte adottate dalla Società relativamente all'esposizione dei prospetti contabili:

- \* schema di stato patrimoniale: secondo lo IAS 1, le attività e passività classificate in correnti e non correnti;
- \* schema di conto economico: secondo lo IAS 1. La Società ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura.

#### **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA ADOTTATI**

Al 31 dicembre 2013, vi sono alcuni nuovi standard IAS/IFRS, modifiche agli standard e interpretazioni che non sono ancora in vigore, e non sono stati utilizzati nella preparazione del presente bilancio.

Non sono attesi impatti significativi sul bilancio derivanti dall'applicazione dei suddetti nuovi principi, emendamenti e interpretazioni.

#### **RENDICONTO FINANZIARIO**

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio di periodo. I proventi ed i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

**CONTINUITÀ AZIENDALE**

Il Consiglio di Amministrazione in data 17 febbraio 2014, ha stimato il fabbisogno finanziario necessario per garantire la continuità aziendale della Società per i successivi 12 mesi, per il periodo gennaio 2014 – dicembre 2014, in circa € 3.562 mila. Tale importo comprende:

- \* € 1.774 mila per garantire le spese di funzionamento della Società;
- \* € 2.088 mila per gli investimenti in startup;
- \* € 300 mila per ricavi.

La copertura del fabbisogno finanziario della Società sarà assicurata dalle iniezioni di disponibilità liquide, rivenienti dall'aumento di capitale sociale previsto per maggio/giugno 2014.

Si ritiene pertanto che la continuità aziendale sia garantita, considerato che la cassa attualmente disponibile e i flussi stimati nel budget sono comunque sufficienti ad assicurare la copertura del fabbisogno finanziario stimato fino l'effettiva esecuzione dell'aumento di capitale sociale.

**CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**
**ATTIVO**
**1. Immobilizzazioni immateriali**

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Avviamento	66.950	0
Attività immateriali	0	0
<b>Totale</b>	<b>66.950</b>	<b>0</b>

La voce "Avviamento" ammonta a € 66.690 per effetto del *Purchase Price Allocation* (PPA) determinato dalla fusione per incorporazione di LVenture S.r.l. (a socio unico) nella Società.

**2. Partecipazioni e altre attività finanziarie**

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Partecipazioni controllate	660.534	
Altre partecipazioni	2.061.522	0
<b>Totale</b>	<b>2.722.056</b>	<b>0</b>

La voce "Partecipazioni controllate" accoglie il valore della controllata EnLabs Srl, ed è così composta:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	% Partecipaz. al 31-12-2013	Valore al 1-gen-2013	Incrementi/ (Decrementi)	Svalutazioni	Rivalutazione/ Svalutazione al Fair Value	31-dic-2013
Enlabs	100,00%	390.534	270.000	0	0	660.534
<b>Totale</b>		<b>390.534</b>	<b>270.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>660.534</b>

Al momento della fusione LVenture deteneva il 100% delle quote di Enlabs. Il valore della controllata al 1 gennaio 2013 è stato determinato dal perito pari al Patrimonio Netto al 31 dicembre 2012, gli incrementi dell'esercizio riguardano versamenti in conto capitale effettuati dalla Società in favore della controllata.

La voce "Altre partecipazioni" è così composta:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	FHV	% Partecipaz. al 31-12-2013	Valore al 1-gen-2013	Incrementi/ (Decrementi)	Svalutazioni	Rivalutazione/ Svalutazione al Fair Value	31-dic-2013
App Eat It	Liv. 3	10,00%	0	2.500	0	0	2.500
BaasBox	Liv. 3	10,00%	0	30.000	0	0	30.000
Bulsara Advertising	Liv. 3	5,43%	0	37.500	0	5.397	42.897
Canvace in liquidazione	Liv. 3	10,00%	10.500	20.000	-24.500	0	6.000
Cocontest	Liv. 3	11,90%	10.500	65.000	0	61.350	136.850
Codemotion	Liv. 3	10,00%	0	60.000	0	0	60.000
Gamepix	Liv. 3	10,00%	0	70.000	0	-8.000	62.000
Interactive Project	Liv. 3	13,64%	107.609	0	0	117.451	225.060
Le Cicogne	Liv. 3	16,00%	0	49.700	0	0	49.700
Mindigno in liquidazione	Liv. 3	10,00%	10.500	20.000	-25.500	0	5.000
Next Styler	Liv. 3	14,95%	177.376	135.000	0	230.309	542.685
Pubster	Liv. 3	8,81%	10.500	20.000	0	37.337	67.837
Qurami	Liv. 3	20,66%	295.509	70.000	0	-55.609	309.900
Risparmio Super	Liv. 3	3,70%	0	100.000	0	36.900	136.900
Simple "Atooma"	Liv. 3	14,13%	0	60.786	0	-286	60.500
Soundreef	Liv. 3	6,97%	96.896	0	0	39.104	136.000
Spotonway	Liv. 3	10,31%	0	2.500	0	0	2.500
SR Italia	Liv. 3	6,97%	697	0	0	0	697
Thingarage	Liv. 3	10,31%	0	2.500	0	0	2.500
URList	Liv. 3	16,62%	289.526	0	0	-110.030	179.496
WineOwine	Liv. 3	7,50%	0	2.500	0	0	2.500
<b>Totale</b>			<b>1.009.613</b>	<b>747.986</b>	<b>-50.000</b>	<b>353.923</b>	<b>2.061.522</b>

Per quanto attiene alla valutazione al Fair Value delle singole startup, si riportano di seguito i parametri applicati:

- APPEATIT:** La valutazione è pari a € **25.000** per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- APPSBUILDER:** La valutazione è pari a € **1.860.000** per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 5 novembre 2012.

- c) **BAASBOX:** La valutazione è pari a € 300.000 per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- d) **BULSARA ADVERTISING:** La valutazione è pari a € 790.000 per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 1° marzo 2013.
- e) **CANVACE:** La società è in corso di liquidazione, in cassa sono presenti € 7.500 si prevede di recuperare un importo pari ad € 6.000 al netto dei costi procedurali di € 1.500.
- f) **COCONTEST:** La valutazione è pari a € 1.150.000 per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 12 luglio 2013.
- g) **CODEMOTION:** La valutazione è pari a € 600.000 per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- h) **GAMEPIX:** La valutazione è pari a € 620.000 per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta, a seguito del Programma di Accelerazione, in data 12 novembre 2013.
- i) **INTERACTIVE PROJECT:** La valutazione è pari a € 1.650.000 per il 100% della startup, i market value dell'ultima operazione avvenuta in data a 24 ottobre 2012.
- j) **LE CICOGNE:** La valutazione è pari a € 310.625 per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- k) **MINDINGO:** La società è in corso di liquidazione, in cassa sono presenti € 7.700 si prevede di recuperare un importo pari a € 5.000 al netto dei costi procedurali di € 1.500 e costi per stipendi di € 1.200 circa.
- l) **NEXTSTYLER – “MAISON ACADEMIA”:** La valutazione è pari a € 3.630.000 per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 17 dicembre 2013.
- m) **PUBSTER:** La valutazione è pari a € 770.000 per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 26 settembre 2013.
- n) **QURAMI:** La valutazione è pari a € 1.500.000 per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 6 agosto 2013.
- o) **RISPARMIO SUPER:** La valutazione è pari a € 3.700.000 per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 11 dicembre 2013.
- p) **SIMPLE – “ATOOMA”:** La valutazione è pari a € 428.167 per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- q) **SOUNDREEF:** La valutazione è pari a € 1.951.219 per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 28 settembre 2011.
- r) **SPOTONWAY:** La valutazione è pari a € 25.000 per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- s) **SR ITALIA:** La valutazione è pari a € 10.000 per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- t) **THINGARAGE:** La valutazione è pari a € 25.000 per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.
- u) **URLIST:** La valutazione è pari a € 1.080.000 per il 100% della startup, market value dell'ultima operazione avvenuta in data 29 marzo 2013.
- v) **WINEOWINE:** La valutazione è pari a € 25.000 per il 100% della startup, calcolata con il metodo del costo.

Nel corso del 2013 sono stati effettuati i seguenti investimenti in startup da parte del Gruppo:

**a) BULSARA ADVERTISING**

In data 11 marzo 2013, LVenture Group ha partecipato all'aumento di capitale di Bulsara Advertising, Società che opera nel settore della pubblicità innovativa non convenzionale, investendo € 37.500 in cambio di una partecipazione del 5,43%. Oltre ad LVenture Group, hanno partecipato all'aumento di capitale, Fi.La.S. SpA ed un *business angel* per un investimento complessivo di € 350.000 (al momento sono stati erogati € 250.000).

**b) CODEMOTION**

In data 30 aprile 2013, è stata costituita “Codemotion srl”. In questo caso l'investimento è considerato strategico, poiché la startup contribuisce direttamente all'organizzazione di eventi ai quali partecipano sviluppatori, ovvero potenziali *Startupper*.

LVenture Group ha definito un accordo di investimento con Codemotion per € 60.000, tra capitale e versamenti in conto capitale, in cambio del 10,00% del capitale; è stata versata la prima tranche di € 29.500 a giugno 2013, mentre la seconda tranche di € 30.500, è stata erogata il 1° agosto 2013.

**c) CoCONTEST**

In data 11 giugno 2013 è stato sottoscritto un accordo di investimento e il 12 luglio, la società ha deliberato un aumento di capitale per complessivi € 150.000. L'investimento previsto da parte di LVenture Group è pari a € 75.000. La restante parte è stata sottoscritta da 2 *business angel*. La valutazione premoney è di € 1.000.000.

L' accordo di investimento prevede una erogazione dei € 150.000 in 3 tranche, in base al raggiungimento delle milestone identificate:

- \* la 1° tranche per € 50.000 è stata erogata;
- \* la 2° tranche per € 50.000 era da erogare entro il 30 settembre 2013 alla consegna della nuova piattaforma, ma non è ancora stata erogata;
- \* la 3° tranche per € 50.000 era da erogare entro il 31 ottobre 2013 all'impegno dei 2/3 della somma erogata in spese di marketing, e risulta ancora da erogare.

Dopo la sottoscrizione della prima tranche Lventure Group detiene l'11,90% del capitale della startup.

#### **d) GAMEPIX**

In data 11 marzo 2013, Lventure Group ha sottoscritto una partecipazione al capitale sociale pari al 10,00% per € 30.000, tra capitale (€ 10.000) e versamenti in conto capitale (€ 20.000), erogabili in quattro tranches. Una partecipazione ulteriore al capitale sociale della startup è stata sottoscritta dalla società MentorCo srl (3,50%) e da Ezecute srl (1,5%).

In data 31 ottobre 2013 è stato firmato un accordo di investimento ed un patto parasociale per un investimento e in data 12 novembre 2013, l'Assemblea di Gamepix ha deliberato un aumento di capitale di € 120.000. L'erogazione è stata stabilita in 2 tranches. Lventure Group ha sottoscritto per € 80.000 e un investitore terzo ha sottoscritto i restanti € 40.000. In sede di delibera è stata sottoscritta soltanto la prima tranche dell'aumento di capitale per € 60.000. Lventure Group ha versato € 20.000 e convertito in capitale il finanziamento soci di €20.000. Il terzo investitore ha sottoscritto e versato € 20.000.

La seconda tranche è stata sottoscritta e versata il 31 gennaio 2014, nella stessa proporzione di cui sopra.

Prima dell'aumento di capitale Lventure Group deteneva una quota pari al 10% del capitale di GamePix, al 31 dicembre 2013 detiene il 15,81% e alla sottoscrizione anche della seconda tranche, deterrà il 20,97% del capitale.

#### **e) LE CICOGNE**

In data 11 aprile 2013, è stata costituita "Le Cicogne srl". La startup ha partecipato al terzo programma di accelerazione promosso da LUISS EnLabs che si è concluso il 25 giugno 2013. Lventure Group ha investito € 49.700, tra capitale e versamenti in conto capitale, in cambio di una partecipazione al capitale sociale pari al 16,00%. Una partecipazione ulteriore al capitale sociale della startup è stata sottoscritta dalla Società MentorCo srl (2,80%) e dall'advisor della startup (1,20%).

#### **f) NEXTSTYLER ("MAISON ACADEMIA")**

Il 10 dicembre 2013 l'Assemblea della società ha deliberato un aumento di capitale di complessivi € 930.000 e dato esecuzione per € 330.000, sottoscritti e versati come segue:

- \* € 180.000 sono stati sottoscritti da Fi.La.S. SpA;
- \* € 135.000 sono stati sottoscritti da Lventure Group, per €50.000 mediante conversione in capitale del finanziamento soci di erogato in precedenza e versamento di €85.000;
- \* €15.000 sono stati sottoscritti da *un business angel*.

La seconda parte dell'aumento di capitale pari ad € 600.000 sarà sottoscritta da:

- \* €300.000 da Fi.La.S. SpA;
- \* €300.000 da investitori terzi da individuare,

al conseguimento delle seguenti milestone:

- \* raggiungimento di un fatturato complessivo di € 30.000 (con una tolleranza del 20%);
- \* presenza del marchio "Maison Academia" in almeno 2 punti vendita in Italia.

Prima dell'aumento di capitale, Lventure Group deteneva una quota pari all' 11,78% del capitale di NextStyler, ad oggi detiene il 14,95%.

In caso di sottoscrizione da parte di terzi della seconda tranche, Lventure Group si diluirà al 12,48%.

#### **g) RS ("RISPARMIO SUPER")**

In data 11 dicembre 2013 l'Assemblea di RS ha deliberato un aumento di capitale pari ad € 1.000.000 e dato esecuzione per € 566.000, contestualmente è stato firmato un accordo di investimento e patto parasociale per un investimento in RS di € 1.000.000 che potrà avvenire in 2 tranches. In base a tale accordo:

- \* Fi.La.S. SpA ha sottoscritto € 396.000;
- \* Lventure Group ha sottoscritto e versato € 100.000;
- \* investitori terzi hanno sottoscritto e versato €70.000.

Dopo la sottoscrizione della prima tranche, Lventure Group detiene una partecipazione diretta pari al 3,06% del capitale sociale di RS ed una indiretta tramite ZMV pari al 5,83%, per un totale dell'8,89%.

La seconda tranche pari ad €434.000 potrà essere sottoscritta entro il 31 luglio 2014 da:

- \* € 304.000 da Fi.La.S. SpA;
- \* € 130.000 da investitori terzi da individuare.

In caso di sottoscrizione della seconda tranche Lventure Group deterrà una partecipazione diretta del 2,70% ed una indiretta del 5,14%, per un totale del 7,84%.

#### h) QURAMI

In data 8 marzo 2013, LV ha definito un accordo con Qurami per un investimento sotto forma di finanziamento soci convertibile per € 70.000. In base a tale accordo il finanziamento sarebbe potuto essere convertito con uno sconto del 15% o del 25% (a secondo del periodo di investimento) sulla valutazione premoney definita al momento dell'ingresso di terzi investitori.

Il 6 agosto 2013 Qurami ha deliberato un aumento di capitale per complessivi € 160.000, sottoscritto da Lventure Group per € 70.000 e per i restanti € 90.000 da 3 *business angel*, in base ad una valutazione premoney di € 1.410.000.

In particolare, hanno sottoscritto l'aumento di capitale:

- \* LV, attraverso la conversione a capitale del finanziamento di € 70.000, beneficiando di uno sconto del 15% sul valore premoney definito la momento dell'ingresso di terzi investitori;
- \* terzi investitori per € 90.000.

Lventure Group, al termine dell'aumento di capitale, detiene una partecipazione in Qurami pari al 20,67%.

#### i) IL 4° PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE LUISS ENLABS

Il 4° programma di accelerazione LUISS ENLABS ha avuto inizio il 2 dicembre 2013 e terminerà il 2 maggio 2014, ad esso partecipano 6 startup. In alcune di esse Lventure Group acquisterà quote del capitale sociale, in altre sottoscriverà uno strumento finanziario partecipativo (SFP) che le conferirà un'opzione per partecipare ad un eventuale futuro aumento di capitale.

Le startup selezionate sono le seguenti:

<b>startup</b>	<b>Impegno di investimento</b>	<b>% di partecipazione<sup>2</sup></b>
App Eat It	€ 60.000	10,00%
Snapback	€ 20.000	SFP
SpotOnWay	€ 60.000	10,31%
Thingarage	€ 60.000	10,31%
wineOwine	€ 45.000	7,50%
Zenfeed	€ 25.000	SFP

Le modalità di investimento in ciascuna startup differiscono per struttura di ingresso nel capitale sociale, ammontare investito, percentuali di partecipazione.

In particolare Lventure Group in:

- \* App Eat It ha sottoscritto una quota del 10% del capitale sociale;
- \* SpotOnWay ed in Thingarage ha acquisito il 10,31%;
- \* WineOwine ha sottoscritto il 7,50% delle quote a fronte di un investimento pari ad € 45.000, i restanti €15.000 sono stati versati da un terzo investitore;
- \* Snapback è stato sottoscritto uno strumento finanziario che conferisce ad Lventure Group un'opzione per sottoscrivere il 10,31% del capitale;
- \* Zenfeed sottoscriverà uno strumento finanziario in coinvestimento con un terzo investitore che attribuisce a Lventure Group ed al terzo investitore un'opzione per la sottoscrizione del 5% del capitale ciascuno.

Le caratteristiche del 4° programma di accelerazione sono di seguito indicate:

- \* erogazione, in 5 tranche, di € 60.000 (in cambio del 10% del capitale sociale) oppure € 20.000 a titolo di strumento finanziario partecipativo ed opzione a sottoscrivere ulteriori € 40.000 per il 10,31% del capitale;

<sup>2</sup> nelle startup in cui Lventure Group detiene il 10% delle quote, gli advisor sono già titolari delle quote, nelle startup in cui Lventure Group ha acquisito il 10,31%, agli advisor è stata concessa un'opzione per sottoscrivere complessivamente il 3% delle quote, a seguito della quale Lventure Group sarà diluita al 10%.

- \* riconoscimento ad EnLabs, da parte della startup, del pagamento di servizi (a titolo di working space, business networking, relazioni con gli investitori, etc...) pari ad € 30.000 (inclusa IVA), o € 10.000 (inclusa IVA) se SFP;
- \* selezione, da parte della startup, di 3 advisor che riceveranno complessivamente il 3% delle quote della startup ovvero opzione per sottoscrivere dette quote.

**j) ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONI INDIRETTA DETENUTE DA ZMV**

Nel 2012, Lventure Srl ("Lventure" fusa per incorporazioni in Lventure Group in data 2 ottobre 2013 con effetto dal 1° gennaio 2013), in coinvestimento con ZMV, aveva investito in 5 Società, di cui 4 avevano partecipato al secondo programma di accelerazione (Canvace srl, CoContest srl, Geomefree srl, Mindigno srl) oltre a Simple srl, la quale non aveva partecipato al programma.

Per le 4 startup partecipanti al programma di accelerazione, l'investimento, di € 30.000, era stato suddiviso in quote paritetiche tra Lventure e ZMV (fondo Ingenium), ed in base a tale struttura Lventure aveva erogato € 15.000 a ZMV tramite un accordo di associazione in partecipazione, e ZMV, dopo aver aggiunto € 15.000, aveva versato il totale di € 30.000 a ciascuna delle 4 startup, ricevendo in cambio una partecipazione del 6,50% del capitale di ciascuna.

Inoltre, EnLabs, in cambio dei servizi offerti, aveva ricevuto una quota del 3,50% di ciascuna delle 4 Società (tale quota è stata successivamente ceduta ad Lventure).

La quinta startup (Simple srl) aveva ricevuto un investimento di € 60.000. In questo caso Lventure ed altri investitori privati avevano erogato € 30.000 a ZMV (Lventure aveva partecipato per € 12.500). ZMV dopo aver aggiunto € 30.000 aveva versato il totale di € 60.000 alla startup diventandone socia con una quota di partecipazione al capitale pari al 21,00%.

In data 7 maggio 2013, Lventure ha definito un accordo con ZMV per l'acquisizione della totalità delle quote detenute da ZMV, di cui una parte è stata acquisita mediante pagamento cash e l'altra mediante conversione del credito.

Di seguito una tabella riepilogativa che evidenzia la quota oggetto di acquisto e la quota oggetto di conversione a partecipazione:

	% già in possesso di LV	Acquisto quote da ZMV				Totale % LV
		Pagamento cash	%	Conversione del credito v/ZMV		
				Cofinanziamento	%	
a	b	c	d	e	(a+c+e)	
Canvace	3,50%	€ 5.000	3,25%	€ 15.000	3,25%	10,00%
CoContest	3,50%	€ 25.000	3,25%	€ 15.000	3,25%	10,00%
Geomefree	3,50%	€ 5.000	3,25%	€ 15.000	3,25%	10,00%
Mindigno	3,50%	€ 5.000	3,25%	€ 15.000	3,25%	10,00%
<b>Totale</b>		<b>€ 40.000</b>		<b>€ 60.000</b>		

La cessione di Simple Srl è stata definita il 1° agosto 2013 per un controvalore di € 60.000, di cui € 12.500 mediante conversione del credito vantato da Lventure nei confronti di ZMV e di € 48.285,71 versati in *cash*.

L'accordo sottoscritto prevede che la Società riconoscerà a ZMV un "earn out" qualora la Società realizzi dei ricavi derivanti dalla distribuzione di utili o plusvalenze derivanti dalla cessione delle partecipazioni nelle società CoContest e/o Simple.

Qualora si verificano i sopra citati eventi, la Società dovrà riconoscere a ZMV un "earn out" così come rappresentato nella seguente tabella:

Società	Quota esente	Somma da riconoscere a ZMV
CoContest	€ 50.000	20% del valore eccedente la quota esente
Simple	€ 85.000	20% del valore eccedente la quota esente

La "quote esente", come emerge dalla tabella sopra rappresentata, è il valore sotto il quale nulla deve essere corrisposto a ZMV.

**3. Attività finanziarie non correnti**

(valori espressi in Euro)	31-dic-2013	31-dic-2012
Attività finanziarie non correnti	229.891	0
<b>Totale</b>	<b>229.891</b>	<b>0</b>

Le Attività finanziarie non correnti comprendono il credito verso la controllata Enlabs per € 54.891 e il credito verso ZMV per € 175.000. Quest'ultimo afferisce agli investimenti che sono rimasti posseduti in forma indiretta per il tramite di ZMV

in considerazione del fatto in tali startup hanno investito anche soci terzi e pertanto sarebbero potuti attivare tutti i meccanismi dei patti parasociali a discapito di LVenture Group.

Le partecipate in forma indiretta per il tramite di ZMV sono:

(valori espressi in euro)	Seed (S) / Microseed (MS)	% Partecipaz. al 31-12-2013	Investimento al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013 per il 100%
Apps Builder	S	1,34%	25.000	<b>1.865.672</b>
Risparmio Super	S	7,27%	150.000	<b>2.063.274</b>
			<b>175.000</b>	

La Società ha in essere delle opzioni call nei vari contratti di investimento con le startup che prevedono la facoltà a favore della Società di poter investire a sconto nei successivi aumenti di capitale delle startup. Tali opzioni non sono al momento valorizzate in Bilancio in quanto non è possibile determinare in modo sufficientemente attendibile il *fair value*.

Di seguito di riporta l'elenco delle ulteriori opzioni sottoscritte dalla Società:

**a) LE CICOGNE**

LVenture Group ha un'opzione per un investimento di ulteriori € 80.000 su una valutazione premoney di € 770.000, per una quota ulteriore del 11,11%.

**b) APP EAT IT**

LVenture Group ha un'opzione per investire fino a € 80.000 per ulteriori quote fino ad un massimo dell' 11,11% del capitale. L'opzione è valida fino al 27 novembre 2014.

**c) SPOTONWAY**

LVenture Group può investire, a titolo di finanziamento soci convertibile, fino ad un massimo di € 80.000. Il finanziamento soci potrà essere convertito con uno sconto del 30% sul valore di premoney fissato al momento dell'ingresso di un terzo investitore.

**d) THINGARAGE**

LVenture Group ha un'opzione per investire fino a € 80.000 per ulteriori quote fino ad un massimo dell' 11,11% del capitale. L'opzione è valida fino al 20 dicembre 2014.

**e) WINEOWINE**

LVenture Group ha un'opzione per investire fino a € 80.000 per ulteriori quote fino ad un massimo dell' 11,11% del capitale. L'opzione è valida fino al 17 dicembre 2014.

#### 4. Attività fiscali differite

L'articolo 23 comma 9 del D.L. 98/11, convertito dalla Legge 111/11, mediante la modifica dell'art. 84 del TUIR, ha introdotto rilevanti modifiche al regime fiscale delle perdite d'impresa in ambito IRES. Le società di capitali, possono riportare in avanti la perdita fiscale di un periodo d'imposta senza alcun limite di tempo, portandola in diminuzione del reddito fiscale degli esercizi successivi, in misura non superiore all'80% del reddito imponibile di ciascun esercizio e per l'intero importo della perdita che trova capienza in tale ammontare (art. 84 comma 1 del TUIR).

Le perdite fiscali della Società non sono state iscritte nelle imposte anticipate in quanto - per le stesse - non sussistono al momento le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Di seguito si indicano le perdite fiscali riportate a nuovo per il loro importo totale:

(valori espressi in Euro)	Perdite fiscali	IRES 27,5%
Perdite fiscali esercizio 2006	478.617	131.620
Perdite fiscali esercizio 2007	918.382	252.555
Perdite fiscali esercizio 2008	978.076	268.971
Perdite fiscali esercizio 2009	802.771	220.762
Perdite fiscali esercizio 2010	384.228	105.663
Perdite fiscali esercizio 2011	277.555	76.328
Perdite fiscali esercizio 2012	324.630	89.273
Perdite fiscali esercizio 2013(*)	705.757	194.083
<b>Totale</b>	<b>4.870.016</b>	<b>1.339.255</b>

(\*) La perdita fiscale relativa all'esercizio 2013 rispecchia la stima effettuata in fase di predisposizione del bilancio, questa verrà confermata o rettificata al momento della presentazione dell'Unico 2014.

**5. Altri crediti e attività correnti**

(valori espressi in Euro)	31-dic-2013	31-dic-2012
Altri crediti	17.293	0
<b>Totale</b>	<b>17.293</b>	<b>0</b>

Gli Altri crediti e attività correnti al 31 dicembre 2013 ammontano € 17.293 e comprendono:

- \* € 20.000 per un credito verso FIRE Spa, che è in via prudenziale coperto da un accantonamento a fondo rischi su crediti di pari importo. Il credito nasce originariamente dall'accordo con FIRE Spa quale contributo per il sostenimento dei costi per il periodo di dilazione del *closing* dal 31 luglio al 30 settembre 2011, come da accordi intercorsi tra ILM Spa i.l. e Fire Spa. La Società ha attivato le azioni per il recupero del credito con la liquidatela della Fire Spa;
- \* € 2.500 relativo al deposito cauzionale versato a Enlabs Srl all'atto della firma del contratto di *co-working*;
- \* € 7.625 inerente a risconti attivi;
- \* € 6.000 relativo al deposito vincolato presso la Banca Popolare di Sondrio ex. art. 2503 CC, a garanzia dei creditori istituito per la fusione e svincolato in data 27 gennaio 2014;
- \* € 1.198 relativi a crediti d'imposta per ritenute subite.

**6. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

(valori espressi in Euro)	31-dic-2013	31-dic-2012
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.386.345	44
<b>Totale</b>	<b>1.386.345</b>	<b>44</b>

Le Disponibilità liquide al 31 dicembre 2013 si riferiscono per € 364 al numerario esistente nella cassa sociale, per € 1.386.402 ai saldi attivi dei conti correnti bancari alla data di chiusura del periodo. I fondi liquidi sono depositati presso la Banca Popolare di Sondrio e Unicredit che hanno offerto delle condizioni di remunerazione migliori rispetto a quelle ottenibili ad investimenti di breve periodo proposti da altri operatori.

**PATRIMONIO NETTO**
**7. Patrimonio netto**

Di seguito si dettagliano le voci che compongono il patrimonio netto consolidato. Si rinvia al prospetto dei movimenti di patrimonio netto per un dettaglio delle variazioni intervenute nel Gruppo.

(valori espressi in Euro)	31-dic-2013	31-dic-2012
Capitale sociale	3.954.000	120.000
Riserve per sovrapprezzo azioni	773.321	1.401.243
Altre riserve e risultati portati a nuovo	353.923	0
Risultato netto di periodo	-835.725	-1.525.282
<b>Totale</b>	<b>4.245.519</b>	<b>-4.039</b>

**Movimentazione del Patrimonio netto**

Descrizione	31.12.2010	Incrementi al			Decrementi al			31.12.2013
		31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	
Capitale	2.219.400	0	0	3.834.000	0	-2.099.400	0	3.954.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	0	897.360	0	0	-124.039	773.321
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di <i>Fair Value</i>	0	0	0	353.923	0	0	0	353.923
Altre riserve	0	9.585	0	0	0	-9.585	0	0
Riserva da riduzione capitale	0	0	1.401.243	0	0	0	-1.401.243	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	460.131	0	-460.131	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-460.131	-247.610	-1.525.282	-835.725	460.131	247.610	1.525.282	-835.725
	<b>1.759.269</b>	<b>-238.025</b>	<b>336.092</b>	<b>4.249.557</b>	<b>0</b>	<b>-1.861.375</b>	<b>0</b>	<b>4.245.518</b>

**Classificazione delle riserve**

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copertura perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
<b>Capitale</b>	<b>3.954.000</b>		<b>3.954.000</b>	<b>2.099.400</b>	<b>0</b>
Riserva sovrapprezzo azioni	773.321	A, B, C	-62.405	124.039	0
Riserva legale	0	B	0	0	0
Riserva <i>Fair Value</i>	353.923		0	0	0
Altre riserve	0	A, B, C	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>5.081.244</b>		<b>3.891.595</b>	<b>2.223.439</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile	835.725				
<b>Residua quota distribuibile</b>	<b>4.245.518</b>				

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale
Ordinarie	106.500.000	nessuno
Privilegiate	0	-
Di risparmio	0	-
Quote	0	-
<b>Totale</b>	<b>106.500.000</b>	<b>-</b>

Per i movimenti di patrimonio netto avvenuti nel periodo 2010-2012 si rimanda al prospetto delle variazioni di patrimonio netto, mentre per gli eventi successivi relativi all'aumento di capitale sociale si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Il capitale sociale della Società alla data del 31 dicembre 2013 è pari a € 3.954.000, interamente sottoscritto e versato, rappresentato da n. 106.500.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

In data 16 gennaio 2013, il Consiglio di Amministrazione della Società ha determinato le condizioni definitive dell'aumento di capitale sociale. L'aumento di capitale ha avuto luogo mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale con godimento 1° gennaio 2012, offerte in opzione agli azionisti della Società in proporzione al numero di azioni possedute. In particolare, il prezzo unitario di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è stato fissato in € 0,052, di cui € 0,012 a titolo di sovrapprezzo, mentre il rapporto di assegnazione in opzione è stato determinato in misura pari a 9 azioni di nuova emissione ogni 1 azione già posseduta. L'operazione ha comportato l'emissione di 95.850.000 nuove azioni comprensivo di sovrapprezzo, per un controvalore dell'operazione, comprensivo di sovrapprezzo, pari a € 4.984.200.

In data 15 febbraio 2013 si è conclusa l'offerta in opzione delle azioni ordinarie di nuova emissione della Società. Nel periodo compreso tra il 21 gennaio 2013 e il 15 febbraio 2013 ("il Periodo di Opzione") sono stati esercitati n. 9.086.707 diritti di opzione e pertanto sono state sottoscritte n. 81.780.363 azioni ordinarie della Società di nuova emissione, pari all'85,32% del totale delle azioni offerte (n. 95.850.000), per un controvalore complessivo pari ad € 4.252.578,88.

Il 4 marzo 2013 si è conclusa con successo l'asta dei n. 1.563.293 diritti di opzione non esercitati durante il periodo di adesione, con l'integrale esercizio degli stessi. A conclusione del periodo di offerta in Borsa dei diritti inopinati, sono state pertanto sottoscritte complessive 14.069.637 azioni ordinarie LVenture Group S.p.A. di nuova emissione, per un controvalore pari ad € 731.621,12.

Pertanto, l'aumento di capitale della Società, deliberato dall'assemblea straordinaria del 29 dicembre 2012, ha raccolto la sottoscrizione del 100% delle azioni offerte, in numero pari a 95.850.000, per un controvalore complessivo pari ed € 4.984.200.

Alla data di redazione del presente bilancio, non esistono titoli azionari detenuti dalla Società stessa o da Società controllate o collegate.

**PASSIVO**
**8. Debiti commerciali e diversi**

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Debiti commerciali	162.155	44.263
Debiti diversi	5.460	1.936
<b>Totale</b>	<b>167.615</b>	<b>46.199</b>

I Debiti commerciali si riferiscono a fatture ricevute, da ricevere o maturate come segue:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Collegio sindacale	8.417	6.591
Consiglieri	1.258	
<i>Regulatory</i>	50.000	1.877
<i>Investor Relator</i>	1.233	0
Società di Revisione	5.975	13.791
Fornitori	95.272	13.545
Altri	0	545
Ratei passivi	0	7.914
<b>Totale</b>	<b>162.155</b>	<b>44.263</b>

In data **27 marzo 2014** la Consob ha notificato la propria delibera n. 18832 del 12 marzo 2014, nei confronti della Società per una sanzione amministrativa pecuniaria pari a € 25.000 per i fatti alla medesima ascritti e una sanzione amministrativa pecuniaria pari a € 25.000 per i fatti riguardanti LVenture S.r.l. per effetto della fusione per incorporazione di tale società nella medesima LVenture Group, per un ammontare complessivo pari ad € 50.000, somma per la quale è contestualmente ingiunto il pagamento.

Consob aveva avviato il 26 aprile 2013, un procedimento con il quale contestava la violazione dell'art. 122, primo comma, del Testo Unico della Finanza ("TUF"), asserendo che la Società (già le Buone Società S.p.A.), LVenture S.r.l. (successivamente incorporata in LVenture Group S.p.A.) e Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. in liquidazione avessero stipulato, con la lettera di intenti del 10 settembre 2012, un patto parasociale rilevante agli effetti del predetto articolo, non comunicato nelle forme prescritte dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari.

Ai sensi dell'art. 193, secondo comma, del TUF, per la suddetta omissione è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra € 25.000,00 e 2.500.000,00.

A seguito del deposito da parte della Società delle prime deduzioni del 24 maggio 2013, con comunicazione del 29 ottobre 2013, la Commissione ha informato dell'avvio della parte istruttoria della decisione inerente la controversia, non ritenendo le predette difese idonee a una qualificazione della fattispecie diversa dalla violazione dell'art. 122, primo comma, del TUF da parte di LVenture e di LVenture Group.

La Società ha, quindi, depositato le seconde deduzioni difensive il 28 novembre 2013, insistendo per l'accoglimento delle seguenti conclusioni: "i) in via preliminare: dichiarare l'inammissibilità/improcedibilità del procedimento sanzionatorio per tardività dell'invio della lettera di contestazioni rispetto al termine di 180 giorni indicato dall'art. 195 del TUF; ii) nel merito: non procedere all'irrogazione delle sanzioni per difetto dei presupposti sanzionatori ex art. 122 del TUF; iii) nel merito in via subordinata: comminare la sanzione minima a fronte dell'ampia informativa che la deducente Società ha fornito al mercato".

Si è provveduto ad iscrivere tale somma nei debiti verso Consob.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e scadono tutti entro i primi tre mesi del 2014.

I *Debiti diversi* si dettagliano come segue:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Debiti verso Inps	5.460	1.936
Debiti verso Inail	0	0
<b>Totale</b>	<b>5.460</b>	<b>1.936</b>

**9. Altri debiti correnti**

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Altri debiti correnti	9.401	4.136
<b>Totale</b>	<b>9.401</b>	<b>4.136</b>

Gli Altri debiti e passività correnti al 31 dicembre 2013 sono composti da debiti verso istituti di previdenza ed assistenza, pagati a gennaio 2014.

**CONTO ECONOMICO**
**10. Costi del personale**

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>	<b>Variazione</b>
Salari e stipendi	48.231	0	48.231
Oneri sociali	15.949	5.151	10.808
T.F.R. e altri fondi	1.226	0	1.226
<b>Totale</b>	<b>65.406</b>	<b>5.151</b>	<b>60.265</b>

Nel 2013 la Società si è strutturata con l'assunzione di personale, l'ausilio di contratti a progetto e consulenti.

**11. Altri costi operativi**

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>	<b>Variazione</b>
Costi per servizi	652.025	297.638	354.387
<b>Totale</b>	<b>652.025</b>	<b>297.638</b>	<b>354.387</b>

La tabella che segue mostra il dettaglio dei costi per servizi:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>	<b>Variazione</b>
Collegio sindacale	34.958	23.301	11.657
Compensi amministratori	60.635	51.917	8.718
Dirigente Preposto	45.396	6.000	39.396
Investor Relator	15.000	20.900	-5.900
Consulenze professionali	64.328	18.971	45.357
Consulenze legali	190.211	87.752	102.459
Prestazioni notarili	23.666	0	23.666
Servizi correlati alla quotazione di borsa	58.806	40.179	18.627
Società di Revisione	13.508	22.949	-9.440
Affitti	32.413	5.578	26.835
Cancelleria e stampati	8.036	0	8.036
Altri oneri di gestione	105.066	20.092	84.975
<b>Totale</b>	<b>652.025</b>	<b>297.638</b>	<b>354.387</b>

I costi di struttura sono cresciuti proporzionalmente alla strutturazione della Società nel 2013, giova ricordare che nel 2012 la Società non era operativa.

Le maggiori spese comprese negli "Altri oneri di gestione" sono:

- \* i costi di pubblicità per € 26 mila legati, principalmente, alle pubblicazioni obbligatorie sui quotidiani;
- \* le spese relative alle collaborazioni occasionali per € 24 mila;
- \* le sponsorizzazioni per € 16 mila;
- \* gli eventi sociali, quali l'inaugurazione della nuova sede e l'Assemblea degli Azionisti, per € 7 mila;
- \* i costi di assicurazione per € 12 mila.

**12. Svalutazioni e ammortamenti**

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>	<b>Variazione</b>
Accantonamenti e svalutazioni	10.046	1.188.239	-1.153.193
<b>Totale</b>	<b>10.046</b>	<b>1.188.239</b>	<b>-1.153.193</b>

Nel corso del 2013 la Società ha sottoscritto uno strumento partecipativo finanziario di € 10.000, che non ha convertito a scadenza portando pertanto a perdita l'esborso effettuato.

**13. Svalutazioni partecipazioni**

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>	<b>Variazione</b>
Accantonamenti e svalutazioni	50.000	0	50.000
<b>Totale</b>	<b>50.000</b>	<b>0</b>	<b>50.000</b>

Nel corso del 2013 sono state portate in liquidazione due startup, Mindigno e Canvace, conseguentemente la parte considerata non recuperabile dell'investimento è stata svalutata.

**14. Proventi (Oneri) finanziari e straordinari**

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>	<b>Variazione</b>
Proventi finanziari	12.590	38.338	-25.748

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>	<b>Variazione</b>
Oneri finanziari	-534	-2.941	2.407
Proventi straordinari	8.941	711	8.230
Oneri Straordinari	-79.246	-70.366	41.403
<b>Totale</b>	<b>-58.249</b>	<b>-34.258</b>	<b>26.292</b>

Le voci "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari" afferiscono esclusivamente all'operatività sui conti correnti. Gli "Oneri straordinari" comprendono la sanzione notificata dalla Consob in data 27 marzo 2014 per € 50.000.

## 15. Imposte sul reddito

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>	<b>Variazione</b>
Imposte sul reddito	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 16. Risultato per azione

Come richiesto dallo IAS 33 si dà informativa riguardo al risultato per azione:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
Risultato netto di periodo	-835.725	-1.525.282
Azioni ordinarie	106.500.000	10.650.000
<b>Risultato per azione</b>	<b>-0,0072</b>	<b>-0,1432</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### Obblighi di informativa ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D.Lgs. n. 58/98

Con lettera datata 12 luglio 2013, Consob ha comunicato alla Società che in sostituzione degli obblighi di informativa mensili fissati con la nota del 27 giugno 2012, si richiede, ai sensi della norma richiamata, di integrare le relazioni finanziarie annuali, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti informazioni:

- la posizione finanziaria netta della Società ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- le posizioni debitorie scadute della Società ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);
- i rapporti verso parti correlate della Società ad essa facente capo;
- l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;
- lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Relativamente alle informazioni richieste da Consob si riporta di seguito la posizione finanziaria netta della Società, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine:

### Posizione Finanziaria Netta della Società

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
A Cassa	364	83
B Altre disponibilità liquide	1.385.980	44.348
C Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
<b>D Liquidità (A + B + C)</b>	<b>1.386.345</b>	<b>44.431</b>
<b>E Altri crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
F Debiti bancari correnti	0	0
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
H Altri debiti finanziari correnti	0	0
<b>I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>J Indebitamento finanziario corrente netto (D + E + I)</b>	<b>1.386.345</b>	<b>44.431</b>

<i>(valori espressi in Euro)</i>		<b>31-dic-2013</b>	<b>31-dic-2012</b>
K.1	Altri crediti finanziari non correnti	0	0
K.2	Debiti bancari non correnti	0	0
L	Obbligazioni emesse	0	0
M	Altri debiti non correnti	0	0
<b>N</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (K.1 + K.2 + L + M)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>O</b>	<b>Indebitamento finanziario netto (J + N)</b>	<b>1.386.345</b>	<b>44.431</b>

Di seguito si riportano le posizioni debitorie scadute della Società ripartite per natura (commerciale, finanziaria, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori della Società (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.).

<i>(in Euro)</i>	<b>31-dic-2013</b>	<i>Azioni dei creditori</i>
Debiti Commerciali	162.155	-
<i>Di cui scaduti</i>	1.852	-
Finanziarie	0	-
Tributarie	5.460	-
Previdenziali	9.401	-
Dipendenti c.to retribuzioni	0	-
Cauzioni ricevute oltre l'es. succ.	0	-
Ratei passivi	0	-

Alla data della redazione del presente bilancio, la Società non ha *covenant*, *negative pledge* o altre clausole di indebitamento comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

Nella Relazione sulla Gestione è indicato lo stato di implementazione del piano industriale, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti e pubblicati in sede di approvazione del piano industriale stesso.

#### **Informativa di Settore - Schema secondario settori geografici**

La Società opera esclusivamente in Italia pertanto non si è provveduto alla riclassificazione del conto economico per settori geografici, in quanto non significativa.

#### **Impegni e garanzie**

Di seguito si elencano gli impegni della Società nei confronti delle startup:

**a) APP EAT IT**

La Società ha un impegno ad erogare € 57.500.

**b) SNAPBACK**

La Società ha un impegno ad erogare € 20.000.

**c) SPOTONWAY**

La Società ha un impegno ad erogare € 57.500.

**d) THINGARAGE**

La Società ha un impegno ad erogare € 57.500.

**e) WINEOWINE**

La Società ha un impegno ad erogare € 42.500.

**f) ZENFEED**

La Società ha un impegno ad erogare € 25.000.

#### **Eventi ed operazioni significative non ricorrenti**

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo Lventure Group nel corso dell'esercizio 2013.

#### **Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dell'esercizio 2013 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Il presente Bilancio è conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

**Operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010 recepito dal "Regolamento interno delle procedure inerenti le operazioni con parti correlate"**

I rapporti tra le Società hanno natura commerciale e finanziaria; tali rapporti sono effettuati a valore di mercato e attentamente monitorati dagli organi preposti.

Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività della Società; non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale.

Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine ed i rapporti sono tendenzialmente formalizzati da contratti.

**Acquisizione di LVenture Srl**

L'operazione di cessione delle quote di LVenture Srl, da parte dei soci, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 22 maggio 2013, acquisito il parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (il "Comitato OPC").

In data 29 maggio 2013 si è tenuto il Consiglio di Amministrazione che ha approvato il Documento Informativo ed il testo di contratto per la suddetta acquisizione (il "Contratto"), conferendo i poteri per la sottoscrizione di entrambi i documenti al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Stefano Pighini.

Il Contratto prevedeva:

- a) l'acquisizione della totalità delle quote detenute da Luigi Capello, Giovanni Gazzola e Myung Ja Kwon (i "Soci") in LVenture S.r.l., rappresentative del 100% del capitale sociale per un corrispettivo di € 223.835,00;
- b) l'acquisto dei crediti vantati dai Soci nei confronti di LVenture S.r.l. al 30 aprile 2013 per € 1.454.165,00.

Il corrispettivo complessivo dell'Operazione, pari a € 1.678.000,00, è stato regolato il 3 giugno 2013 contestualmente alla cessione delle quote e dei crediti suddetti. Tale corrispettivo è stato determinato con l'ausilio di un perito terzo indipendente, Prof. Giovanni Fiori, la cui perizia è allegata in estratto al Documento Informativo pubblicato in data 29 maggio 2013. Per ulteriori informazioni relativi alla descrizione dell'Operazione e alla determinazione del corrispettivo dell'Operazione si rinvia al Documento Informativo.

Gli effetti patrimoniali dell'Operazione riguardano l'iscrizione nell'attivo dell'Emittente di LVenture S.r.l. e del credito verso LVenture S.r.l., come meglio descritto al Paragrafo 2.1 del Documento Informativo. L'Operazione non incide sui compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

**Operazioni ai sensi dell'art. 15 c. 3 del "Regolamento interno delle procedure inerenti le operazioni con parti correlate"**

Il 7 gennaio 2013 è stato firmato il contratto di "Prestazione servizi *coworking* con insediamento" tra EnLabs e la Società. Il contratto prevede:

- \* la messa a disposizione di n° 2 stanze dotate di moderne attrezzature, collegamento alla rete internet mediante cavo e *wifi* ubicate presso l'acceleratore sito in via Montebello, 8 - Roma per il periodo dal 1° gennaio 2013 al 11 marzo 2013;
- \* la messa a disposizione di n° 2 stanze dotate di moderne attrezzature, collegamento alla rete internet mediante cavo e *wifi* ubicate presso l'acceleratore sito in via Giovanni Giolitti, 34 - Roma per il periodo dal 12 marzo 2013 in poi per la durata del contratto (tempo indeterminato, salvo disdetta con due mesi di preavviso).

La Società paga a EnLabs un compenso pari a € 24.000 annui (più IVA). Tale compenso è analogo per tutte le altre entità che sono ubicate presso EnLabs con contratto di "Prestazione servizi *coworking* con insediamento" ed è commisurato al valore di mercato della prestazione.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27.7.2006**

ATTIVO (in migliaia di euro)	31.12.2013	di cui con parti correlate	31.12.2012	di cui con parti correlate
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	67	67	0	0
Partecipazioni e altre attività finanziarie	2.722	1.400	0	0
Altre attività finanziarie non correnti	230	211	0	0
Attività per imposte anticipate	0	0	0	0
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>3.019</b>		<b>0</b>	
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>				
Rimanenze	0	0	0	0
Crediti commerciali	0	0	0	0

<b>ATTIVO</b> (in migliaia di euro)	<b>31.12.2013</b>	<b>di cui con parti correlate</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>di cui con parti correlate</b>
Altri crediti e attività correnti	17	0	2	0
Altre attività finanziarie correnti	0	0	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.386	-1.678	44	0
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>1.404</b>		<b>46</b>	
Attività destinate alla vendita	0	0	0	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.423</b>		<b>46</b>	

<b>PASSIVO</b> (in migliaia di euro)	<b>31.12.2013</b>	<b>di cui con parti correlate</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>di cui con parti correlate</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale sociale	3.954	0	120	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	773	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Riserva straordinaria e altre riserve	354	0	1.401	0
Utile (perdita) del periodo	-836	0	-1.525	0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>4.246</b>		<b>-4</b>	
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Trattamento di fine rapporto	0	0	0	0
Passività per imposte differite	0	0	0	0
Passività finanziarie non correnti	0	0	0	0
Fondi a lungo termine	0	0	0	0
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Passività finanziarie correnti	0	0	0	0
Debiti commerciali	168	0	46	0
Altri debiti e passività correnti	9	0	4	0
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>177</b>		<b>50</b>	
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>4.423</b>		<b>46</b>	

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27.7.2006**

<b>CONTO ECONOMICO</b> (in migliaia di euro)	<b>31.12.2013</b>	<b>di cui con parti correlate</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>di cui con parti correlate</b>
Vendite nette	0	0	0	0
Altri ricavi operativi	0	0	0	0
<b>Totale ricavi</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	
Variazione delle rimanenze di materie prime, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	0	0	0	0
Consumi di materie prime e di consumo	0	0	0	0
Costo del personale	-65	0	-5	0
Altri costi operativi	-652	-32	-298	0
Svalutazioni e ammortamenti	-10	0	-1.188	-57
<b>Utile (perdita) della gestione ordinaria</b>	<b>-727</b>		<b>-1.491</b>	
Svalutazione partecipazioni	-50	0	0	0
<b>Utile (perdita) operativo</b>	<b>-777</b>		<b>-1.491</b>	
Proventi (Oneri) finanziari e straordinari	-58	0	-34	38
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>-836</b>		<b>-1.525</b>	
Imposte sul reddito	0	0	0	0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-836</b>		<b>-1.525</b>	
<b>Risultato per azione in euro</b>	<b>-0,0078</b>		<b>-0,1432</b>	

**RENDICONTO FINANZIARIO ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27.7.2006**

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b> (in migliaia di euro)	<b>31.12.2013</b>	<b>di cui con parti correlate</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>di cui con parti correlate</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo</b>	<b>44</b>		<b>45</b>	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-836</b>		<b>-1.525</b>	
Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipazioni	50	0	0	0
Proventi da partecipazioni	0	0	0	0
<b>Flusso monetario generato dalla gestione reddituale</b>	<b>50</b>		<b>0</b>	
Imposte correnti pagate	0	0	0	0
Utilizzi dei fondi relativi al personale	0	0	0	0
<i>(Aumento) diminuzione delle attività a breve:</i>				
attività finanziarie	0	0	0	0
crediti verso clienti e società del Gruppo	-230	-211	0	0
crediti verso altri e altre attività	-15	0	1.569	1.467
<i>Aumento (diminuzione) delle passività a breve:</i>				
debiti verso fornitori e società del Gruppo	0	0	0	0
debiti verso altri e altre passività	127	0	-44	0
Effetto netto da fusione	0	0	0	0
<b>Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività operativa</b>	<b>-119</b>		<b>1.525</b>	
<i>Investimenti in immobilizzazioni:</i>				
finanziarie (partecipazioni)	-2.772	-1.400	0	0
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di partecipazioni	0	0	0	0
Effetto netto da fusione	-67	-67	0	0
<b>Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività di investimento</b>	<b>-2.839</b>		<b>0</b>	
Aumento di capitale sociale	4.731	0	0	0
Variazione valutazione fair value partecipazioni	354	0	0	0
<b>Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento</b>	<b>5.085</b>		<b>0</b>	
<b>Flusso monetario complessivo</b>	<b>1.342</b>		<b>-1</b>	
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo</b>	<b>1.386</b>		<b>44</b>	

**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e al soggetto Revisore legale dei conti (articolo 2427, primo comma, n. 16 e 16-bis, C.c.), inclusivi degli oneri accessori o IVA (la Società durante l'esercizio 2013 ha operato i regime di art. 36bis, Dpr 633/72).

<b>NOME</b>	<b>Carica</b>	<b>Periodo</b>	<b>Scadenza</b>		<b>Fisso</b>	<b>Benefici non monetari</b>	<b>Altri compensi</b>
<b>Stefano Pighini</b>	Presidente Cda	01/01/2013	Bilancio al	a	€ 6.000	€ 0	€ 0
		31/12/2013	31/12/2014	b	€ 0	€ 0	€ 0
<b>Luigi Capello</b>	Amministratore Delegato e Vice Presidente	01/01/2013	Bilancio al	a	€ 34.000	€ 0	€ 0
		31/12/2013	31/12/2014	b	€ 0	€ 0	€ 0
<b>Laura Pierallini</b>	Consigliere	01/01/2013	Bilancio al	a	€ 3.776	€ 0	€ 0
		31/12/2013	31/12/2014	b	€ 1.258	€ 0	€ 0
<b>Livia Amidani Aliberti</b>	Consigliere	01/01/2013	Bilancio al	a	€ 4.000	€ 0	€ 0
		31/12/2013	31/12/2014	b	€ 0	€ 0	€ 0
<b>Marina Lilli</b>	Consigliere	01/01/2013	Bilancio al	a	€ 4.000	€ 0	€ 0
		31/12/2013	31/12/2014	b	€ 0	€ 0	€ 0
<b>Paolo Cellini</b>	Consigliere	01/01/2013	Bilancio al	a	€ 4.000	€ 0	€ 0
		31/12/2013	31/12/2014	b	€ 0	€ 0	€ 0
<b>Roberto Magnifico</b>	Consigliere	01/01/2013	Bilancio al	a	€ 4.860	€ 0	€ 0
		31/12/2013	31/12/2014	b	€ 0	€ 0	€ 0

NOME	Carica	Periodo	Scadenza		Fisso	Benefici non monetari	Altri compensi
Ernesto Podestà	Presidente del Collegio Sindacale	01/01/2013	Bilancio al	a	€ 6.480	€ 0	€ 0
		06/05/2013	31/12/2012	b	€ 0	€ 0	€ 0
Pietro Pongiglione	Sindaco Effettivo	01/01/2013	Bilancio al	a	€ 3.578	€ 0	€ 0
		06/05/2013	31/12/2012	b	€ 0	€ 0	€ 0
Ugo Brunoni	Sindaco Effettivo	01/01/2013	Bilancio al	a	€ 2.537	€ 0	€ 0
		06/05/2013	31/12/2012	b	€ 0	€ 0	€ 0
Giovanni Rebecchini	Presidente del Collegio Sindacale	06/05/2013	Bilancio al	a	€ 7.613	€ 0	€ 0
		31/12/2013	31/12/2015	b	€ 1.841	€ 0	€ 0
Giovanni Crostarosa Guicciardi	Sindaco Effettivo	06/05/2013	Bilancio al	a	€ 0	€ 0	€ 20.363
		31/12/2013	31/12/2015	b	€ 5.238	€ 0	€ 0
Benedetta Navarra	Sindaco Effettivo	06/05/2013	Bilancio al	a	€ 5.075	€ 0	€ 0
		31/12/2013	31/12/2015	b	€ 1.337	€ 0	€ 0
					<b>€ 95.593</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 20.363</b>

Sono indicati con lettera (a) emolumenti corrisposti nell'esercizio 2013, e con lettera (b) gli emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea, ancorché non corrisposti.

Ai sensi dell'articolo 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, si dettagliano qui di seguito i corrispettivi spettanti alla società di revisione:

Tipologia di servizio	Importo	Contabilizzazione
Servizi di revisione	9.000	Spesato a conto economico
Altri corrispettivi	0	--
<b>Totale corrispettivi 2013</b>	<b>9.000</b>	

\* \* \*

Si dichiara che il presente bilancio costituito dalla Situazione patrimoniale - finanziaria, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle presenti Note esplicative è conforme alle scritture contabili tenute ai sensi di legge e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico del periodo.

Roma, 28 marzo 2014

**Il Consiglio di Amministrazione**  
**Presidente del Consiglio di**  
**Amministrazione**

Stefano Pighini  


## ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971  
del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Stefano Pighini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Francesca Bartoli, nella sua qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di LVenture Group Spa, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche:

### ATTESTANO

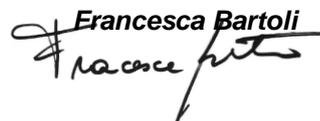
- \* l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
  - \* l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso del periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2013.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 è basata su di un processo definito da LVenture Group S.p.A.. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta inoltre che:
- 3.1 il bilancio d'esercizio:
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
  - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
- 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 28 marzo 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

*Stefano Pighini*  


Dirigente preposto alla redazione dei documenti  
contabili societari

*Francesca Bartoli*  




## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



## **Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti sul bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2013**

**(ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 3, codice civile)**

*(importi espressi in Euro, senza indicazione di decimali)*

\*\*\* \* \*\*\*

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale riferisce sull'attività di vigilanza svolta e su quant'altro richiesto dall'art. 153 del Decreto Legislativo n. 58/98 (in seguito TUF) e dall'art. 2429, comma 3, codice civile, tenuto conto di quanto statuito dalle Norme di comportamento del collegio sindacale approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in quanto applicabili, e di quanto richiesto dalla Consob in materia.

La revisione legale dei conti è attribuita alla società Baker Tilly Revisa S.p.A. alla cui relazione sul bilancio d'esercizio 2013 Vi rimandiamo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Tali operazioni vengono analiticamente descritte nella Relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori alla quale si fa rinvio. Al riguardo, riteniamo che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alla legge ed allo statuto sociale, non siano in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o in conflitto di interesse e siano improntate ai principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. A tal fine, abbiamo ottenuto informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali anche tramite la raccolta di documentazione e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Riteniamo opportuno evidenziare che la Società si è dotata di un sistema amministrativo di governo societario rispondente ai principi del Codice di Autodisciplina delle società quotate (il "Codice") e della miglior prassi professionale.

In merito all'adesione della Società al Codice di Autodisciplina, si fa rinvio al paragrafo 3 (Compliance) della "Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari" (la "Relazione"); per parte nostra, abbiamo effettuato la verifica dell'indipendenza dei componenti di questo Collegio Sindacale (punto 8.c.1 del Codice) e vigilato sulla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri (punto 3.c.5 del Codice); al proposito non sono emersi rilievi da segnalare.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile mediante l'ottenimento di informazioni, l'esame dei documenti aziendali e periodici incontri con i responsabili della società di revisione e con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari e riteniamo che il sistema amministrativo-contabile, per quanto da noi constatato ed accertato, rappresenti correttamente i fatti di gestione.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, anche mediante il costante scambio di informazioni con la società di revisione: riteniamo che il sistema di controllo interno, per la cui descrizione si fa rinvio al paragrafo 11 (Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi) della Relazione, sia complessivamente adeguato e funzionante.

Diamo atto che il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 26 luglio 2013 ha nominato la Dott.ssa Livia Amidani, consigliere indipendente, quale amministratore incaricato del Sistema dei Controlli.

Abbiamo ricevuto dalla società di revisione la conferma annuale della sua indipendenza di cui all'art. 17, comma 9, lett. a) del D. Lgs. n. 39/2013 ("Decreto").

Abbiamo vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale esaminando con la società di revisione le attività svolte e il piano di revisione.

Diamo atto che né alla società di revisione, né ad altri soggetti appartenenti al suo *network* sono stati assegnati incarichi ulteriori rispetto alla revisione legale dei conti.

Abbiamo tenuto periodiche riunioni con l'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, per un reciproco scambio di informazioni: nel corso di tali riunioni non è emersa alcuna violazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui si è dotata la Società e non sono emersi fatti o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

La Società ha adottato una versione aggiornata del Modello ex D.Lgs. 231/2001 in data 18 marzo 2014, con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha acquisito le necessarie informazioni sulle operazioni con terzi, con parti correlate e infragruppo in merito alle quali fornisce le seguenti informazioni:

- la Società non ha effettuato operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con parti correlate o con società infragruppo;
- la Società ha effettuato operazioni infragruppo di natura ordinaria che rispondono agli interessi della Società e sono avvenute alle normali condizioni di mercato.
- la Società ha perfezionato in data 3 giugno 2013 l'acquisto del 100% delle quote di L Venture S.r.l. ("LV"), società facente capo all'amministratore delegato di LVenture Group S.p.A., e dei crediti vantati dai soci di LV nei confronti della stessa; il predetto acquisto è stato preventivamente verificato dal Comitato Parti Correlate, che, in data 21 maggio 2013, ha espresso parere favorevole sull'interesse della Società al compimento dell'operazione ed alla sua convenienza e correttezza sostanziale.

Il Collegio ritiene che l'informativa resa dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione e nelle Note esplicative al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 in ordine alle operazioni infragruppo sia adeguata, anche in relazione a quanto prescritto in materia dal Principio Contabile IAS 24 e dalla Delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche.

Il Collegio giudica adeguate le disposizioni impartite dalla Società alla sua controllata, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58/1998.

Abbiamo preso atto della avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del TUF e non abbiamo osservazioni particolari da segnalare.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha ricevuto esposti o denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile e ha espresso parere favorevole alla nomina della Responsabile della Funzione di Internal Audit, sulla base di un contratto di esternalizzazione della Funzione stessa.

Il Collegio Sindacale si è riunito n. 12 volte nel corso dell'esercizio, di cui n. 4 nella precedente composizione e n. 8 nell'attuale composizione, e ha partecipato a tutte le n. 15 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

L'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale non ha messo in luce omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare agli azionisti e agli organi di controllo.

Il bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2013, che presenta una perdita di esercizio pari ad Euro 835.725, è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali ("IAS/IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), adottati dall'Unione Europea.

La perdita in parola è essenzialmente riconducibile alla natura dell'attività svolta dalla Società, in cui la manifestazione dei ricavi ha un orizzonte temporale pluriennale. Il risultato economico è stato anche influenzato dagli oneri necessari all'avvio dell'attività aziendale, imputati a conto economico, in conformità ai principi contabili IAS/IFRS.

La Relazione degli Amministratori sulla Gestione e i Prospetti contabili al 31 dicembre 2013, corredati con i relativi allegati e con l'attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società sono stati trasmessi al Collegio Sindacale al termine della riunione del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo u.s., che li ha approvati in tale data.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni cui la legge fa rinvio che regolano la formazione dei suddetti documenti, mediante controlli effettuati in proprio e tramite l'acquisizione di informazioni dagli Amministratori e dalla Società di revisione.

La Società di revisione ha emesso in data 4 aprile 2014 la Relazione sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato di gruppo, ai sensi degli articoli 14 e 16 del Decreto, dalle quali non emergono rilievi e in cui si rinviene un richiamo d'informativa relativo al fabbisogno finanziario stimato dal Consiglio di Amministrazione della Società al fine di garantire la continuità aziendale.

Il Collegio dichiara di aver inoltre ricevuto la relazione illustrativa di cui all'articolo 19, comma 3, del già citato D. Lgs. 39/2013.

Tenuto conto del richiamo d'informativa formulato dalla Società di revisione in materia di continuità aziendale che qui si intende richiamato, il Collegio Sindacale – a conclusione del suo esame – esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 così come predisposto dagli Amministratori e Vi invita a deliberare in merito alla copertura delle perdite.

Roma, 7 aprile 2014

**IL COLLEGIO SINDACALE**

Giovanni Rebecchini (*Presidente*)

Giovanni Crostarosa Guicciardi (*Sindaco effettivo*)

Benedetta Navarra(*Sindaco effettivo*)



## RELAZIONI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



**LVENTURE GROUP S.P.A.**

Bilancio al 31 dicembre 2013

\*\*\*\*\*

Relazione della società di revisione  
ai sensi degli artt. 14 e 16 del  
D. Lgs. 27.1.2010, n. 39



# BAKER TILLY REVISA

Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile  
20121 Milano  
Via Senato 20  
Italy

T: +39 02 76014305  
F: +39 02 76014315

[www.bakertillyrevisa.it](http://www.bakertillyrevisa.it)

## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.01.2010, N. 39**

*Agli azionisti di  
LVenture Group S.p.A.*

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, di LVenture Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori di LVenture Group S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 5 aprile 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di LVenture Group S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di LVenture Group S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. A titolo di richiamo di informativa segnaliamo quanto riportato dagli amministratori nella relazione sulla gestione al paragrafo 7., lettera d., "Informativa sulla continuità aziendale", in merito al fabbisogno finanziario stimato dal Consiglio di Amministrazione e ritenuto necessario per garantire la continuità aziendale di LVenture Group S.p.A. per i successivi 12 mesi.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori di LVenture Group S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio di LVenture Group S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Milano, 4 aprile 2014

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Nicola Fiore  
Socio Procuratore



**LVENTURE GROUP S.P.A.**

Bilancio consolidato  
al 31 dicembre 2013

\*\*\*\*\*

Relazione della società di revisione  
ai sensi degli artt. 14 e 16 del  
D. Lgs. 27.1.2010, n. 39



# BAKER TILLY REVISA

Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile  
20121 Milano  
Via Senato 20  
Italy

T: +39 02 76014305  
F: +39 02 76014315

[www.bakertillyrevisa.it](http://www.bakertillyrevisa.it)

## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.01.2010, N. 39**

*Agli azionisti di  
LVenture Group S.p.A.*

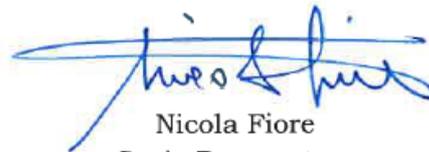
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, di LVenture Group S.p.A. e sue controllate ("Gruppo LVenture Group") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori di LVenture Group S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente che, come illustrato dagli amministratori nelle note esplicative, si riferiscono al bilancio individuale di LVenture Group S.p.A. per il quale si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 5 aprile 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo LVenture Group al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo LVenture Group per l'esercizio chiuso a tale data.
4. A titolo di richiamo di informativa segnaliamo quanto riportato dagli amministratori nella relazione sulla gestione al paragrafo 7., lettera d., "Informativa sulla continuità aziendale", in merito al fabbisogno finanziario stimato dal Consiglio di Amministrazione e ritenuto necessario per garantire la continuità aziendale di LVenture Group S.p.A. per i successivi 12 mesi.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori di LVenture Group S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo LVenture Group al 31 dicembre 2013.

Milano, 4 aprile 2014

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Nicola Fiore  
Socio Procuratore